NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbona... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb... vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione ... le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Conto Corrente Pos...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 3. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 31 Gennaio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4708

422 DECORATI E 454 CADUTI

L'Italia fascista celebrerà domani i dodici anni della gloriosa Milizia

ROMA, 30

un'atmosfera di vibrante entu-o e di alta solennità, l'Italia sta celebrerà venerdì prossimo bbraio il 12.o annuale della fonne della Milizia. Dodici anni di eventi memorabili e di gran- realizzazioni sono trascorsi storica deliberazione con la il Duce volle che le Legioni Camicie Nere divenissero par-tegrante dello Stato, strumento are della sua difesa, arma pron-fedele della Rivoluzione per il lungimento delle più lontane e la Milizia, in mistica purità irito, con fede incrollabile e in-bile volontà ha assolto sempre nque completamente la sua mis-

Austeri riti militari

la giornata del 1.o febbraio, o ogni sede di Legione si svol-nno austere cerimonie di carat-militare alla presenza di tutte rarchie locali e con l'intervento amicie Nere e di larghe masse polo. I comandanti di Legione ranno in rivista i reparti dipen- e terranno quindi il rapporto ufficiali ai quali parleranno del ficato e del particolare valore celebrazione.

maggiori centri le riviste sa- passate unitamente a più Le- e i comandanti di gruppo an- i consoli terranno successiva- il rapporto degli ufficiali.

base alle disposizioni impartite omando generale della Milizia, te le adunate dei reparti di Ca Nere, il comandante farà l'ap- dei Caduti del luogo. Al nome aduti le Camicie Nere salute i camerati spiritualmente pre- nei ranghi. Inoltre in conformi- quanto disposto dal Segretario Partito, in ogni capoluogo di ncia i Segretari federali, in- con i componenti i Direttorii Federazioni dei Fasci di com-mento, i comandi federali dei giovanili di combattimento e andanti di gruppo delle Unioni nali ufficiali in congedo, reche- il saluto delle Camicie Nere al ndante della locale M. V. S. N. elevato in grado e assisteranno gerarchi e con le forze del ca- ogo alle manifestazioni che si eranno nella stessa giornata. tombe dei legionari Caduti sa- deposti fasci di fiori.

ufficiali destinati a inquadrare sci giovanili di combattimento nominati presteranno giura- nelle mani dei comandanti fe- alla presenza di una rappre- nza delle Forze armate della Mi- Durante la giornata sarà in- la grande uniforme o l'uni- invernale con decorazioni. icolare importanza e solennità la rievocazione che dello avvenimento farà l'Urbe. Le significative manifestazioni capitale si svolgeranno nel se- ordine:

Nell'Urbe

e 9: Il Direttorio nazionale del F., il Comando dei Fasci gio- di combattimento, una rap-ntanza dell'«Unuci» renderan- onori ai Caduti della M. V. nel Sacrario (Palazzo Vimina- subito dopo porteranno il sa- dei fascisti di tutta Italia al di Stato Maggiore della Mili- Il Segretario del Partito verserà il contributo annuo di lire che il P. N. F. ha deciso di all'Opera di previdenza della V. S. N.

e 9.45: Il Capo di Stato Maggio-ella Milizia accompagnato dal apo porterà il saluto della dia armata della Rivoluzione al stro della Guerra. Renderà quin- maggio insieme ad una rappre-nza di ufficiali generali e supe- al Milite Ignoto e alla cappella a dei Caduti fascisti a Palazzo rio.

e 10.30: Radiodiffusione parlata orizzata illustrativa delle mol-ci attività della Milizia, trasmes- tutte le stazioni dell'«Eiar» a dell'Ufficio stampa e propagan-ella M. V. S. N. e dell'Ente ra-urale e dedicata agli alunni di le scuole elementari d'Italia.

e 11: In Piazza di Siena rivista legioni dell'Urbe e di Littoria, rappresentanze delle Milizie spe- e delle altre Forze armate, ai rti premilitari, alle organizza- dei Fasci giovanili di combat-nto e dell'O. B. Consegna delle pense al valore, sfilamento.

lle 14 alle 20: Visita al Sacrario Milizia da parte delle rappre-nze di tutte le forze armate e organizzazioni del Regime.

e 17.30: Finale del torneo di rma e consegna della spada del a Palazzo Viminale.

e 20.30: S. E. Teruzzi Capo di Maggiore parlerà alla radio sul : «La Milizia nel 12.o annuale fondazione». Il discorso sarà messo da tutte le stazioni del- I. A. R. Radiodiffusione del «Can- legionari» composto nel 12.o uale di fondazione della Milizia Auro d'Alba.

e 22.30: Ricevimento al Circolo Forze Armate (Palazzo Barbe- offerto dal Comando generale Milizia alle gerarchie dello Sta- del Regime e alle altre Forze ate.

me abbiamo più sopra rilevato manifestazione romana culminerà nella grande rivista, alla quale parteciperanno le legioni della capitale e le rappresentanze delle Forze armate, delle Milizie speciali, dei Fasci giovanili di combattimento, dell'O. B. e che si svolgerà alle ore 11 al Viale delle Magnolie, via Appia Felix e Piazza di Siena. In tale circostanza verranno consegnate le ricompense al valore agli ufficiali e alle CC. NN. I reparti si troveranno schierati al posto loro assegnato alle ore 10.30. Essi si disporranno in ordine di colonne, gli automezzi in ordine di fronte. Tutte le truppe saranno agli ordini del Console generale Galbiati.

Ultimata la rassegna, avrà luogo la distribuzione delle ricompense al valore agli ufficiali e alle CC. NN.

Non appena il Rassegnatore avrà oltrepassato Piazza delle Canestre, le truppe schierate in Viale delle Magnolie e nella piazza stessa inizieranno i movimenti per l'ammassamento.

Dopo la consegna delle ricompense al valore, avrà inizio in Viale delle Magnolie lo sfilamento in parata dinanzi al Rassegnatore, che prenderà posto sul cavalcavia del viale stesso. Lo sfilamento avverrà con i battaglioni e coorti in colonna, per compagnia o centuria, guida a sinistra. Gli onori finali al Rassegnatore saranno resi dalla musica e dalla centuria della 120.a Legione di scorta al labaro del P. N. F.

Alla solenne celebrazione, vicino alle Camicie Nere della Milizia sarà spiritualmente tutto il popolo italiano, poichè durante 12 anni di vita, la guardia armata della Rivoluzione ha scritto pagine inobliabili di ardimento e di sacrificio. Lo stanno a testimoniare i 422 decorati e i 454 martiri ed eroi caduti nel compimento del loro altissimo dovere. Martiri ed eroi che hanno fatto olocausto di sè stessi per la grandezza della Patria fascista, colpiti dal piombo dei rinnegati sui valichi alpini e in Libia, combattendo contro i ribelli dell'interno.

Tre episodi

Nel sacrario inaugurato il primo febbraio dell'anno IX, per la celebrazione dell'ottavo annuale della fondazione della Milizia, sono raccolte le testimonianze del purissimo sacrificio dei legionari, cimeli intrisi di sangue, cari e umili oggetti trovati addosso agli eroi caduti, armi impugnate fino all'ultima convulsione della morte e laceri gagliardetti. Su quello della 176.a Legione «cacciatori guide di Sardegna», che partecipò alla prima spedizione in Africa, si legge il monito del Duce: «*Combattere, verbo delle Camicie Nere*». E' questo il credo delle Camicie Nere, e su uno dei volumi che contengono le firme per gli impegni decennali dei battaglioni Camicie Nere è scritto: «*Ma che dieci anni! Per il Duce fino alla morte!*».

Vogliamo qui rievocare alcuni significativi episodi: il milite Umberto Callian della prima Legione Sabauda, nel gennaio del 1929 si offriva volontariamente di attraversare il difficile passo del Guigliano per segnare la strada a una pattuglia del raid alpino militare. Sorpreso dalla tormenta, tentava più volte di scendere nel vallone, sentendo i primi sintomi di assideramento alle mani e ai piedi. Colpito infatti da grave congelamento, non volle lasciare il servizio fino a quando non ebbe guadagnato il posto fisso del reparto di frontiera, dove giunse in condizioni pietose, tanto da essere ricoverato all'ospedale. Sottoposto all'amputazione delle mani, teneva contegno stoico, chiedendo di essere prima dell'operazione fotografato nell'atto del saluto romano che intendeva rivolgere per l'ultima volta al Re, al Duce, all'Italia.

Ed ecco ancora: nel settembre del 1924 la Camicia Nera Alfredo Coletti, della 9.a Legione ferroviaria, accorreva per salvare un bimbo che, caduto fra i binari, stava per essere investito da un treno in corsa, riusciva nell'intento lanciandosi fra le rotaie, ma rimaneva schiacciato dal treno, vittima del proprio eroismo. Sul corpo del bambino salvato i genitori accorsi rinvennero lembi di carne e di camicia nera.

Un terzo che è un supremo atto di fede: il milite Edoardo Granzotti, della Stilaggi 33.a Legione, sentendosi vicino a morire, esprimeva come sua ultima ardente volontà il desiderio di baciare il labaro della Legione, mostrandosi dispiacente di non aver potuto immolare la sua esistenza a favore dell'Italia e del Duce. Data l'impossibilità di venire esaudito, il morente delegava a ciò il proprio fratello che successivamente si è presentato al comando della 33.a Legione, chiedendo di compiere l'estrema volontà del defunto. Il bacio del labaro avvenne con una significativa suggestiva cerimonia alla presenza degli ufficiali

Milizia ferroviaria

Tra le altre specialità della Milizia che affiancano e potenziano l'attività fondamentale della vita nazionale, è da segnalare la Milizia ferroviaria. Il personale della Milizia ferroviaria viene esclusivamente reclutato tra gli operai e gli impiegati dell'Amministrazione ferroviaria, in modo che possa dare sicuro affidamento nel disimpegno delle mansioni, per la competenza tecnica che ciascuno di essi porta nelle sue funzioni. Tale periodo di volontaria mobilitazione può definirsi integrativo della vita ferroviaria ed è un ottimo mezzo per il perfezionamento politico spirituale del ferroviere. Il numero dei militi attualmente in servizio si aggira sui 6000, ma il completo effettivo del corpo sorpassa i 20 mila, compresi gli smobilitati, che possono essere richiamati in ogni momento.

La vastità e la grande delicatezza che caratterizzano il compito della Milizia ferroviaria, non sono interamente conosciuti dal pubblico, poichè l'azione di questa guardia speciale che fa parte delle Forze armate dello Stato, si svolge silenziosamente, quasi segretamente, tanto la modestia dei camerati ferroviari è schiva di manifestazioni di carattere troppo appariscente, paga della conoscenza del dovere compiuto.

Moltissimi militi provengono dalle gloriose squadre d'azione e numerosissimi sono gli ex combattenti dei quali due decorati con medaglia di oro, circa 200 di medaglia d'argento e 250 di medaglia di bronzo.

Le sedute inaugurali di due altre Corporazioni

ROMA, 30

La Corporazione dei trasporti marittimi e aerei si riunirà in seduta inaugurale il 23 febbraio a Palazzo Venezia. Quella della carta e stampa il 16 marzo.

Il Re riceve il Governatore di Roma

ROMA, 30

Questa mattina S. M. il Re si è compiaciuto di ricevere in particolare udienza S. E. il Governatore di Roma.

I nuovi Sottosegretari

ROMA, 30

I nuovi Sottosegretari, presentati dal Sottosegretario alla Presidenza on. Medici del Vascello, sono stati ricevuti dal Re. Quindi si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti fascisti e a S. E. Starace.

Il congedo di S. E. De Vecchi dal Pontefice e da S. E. Pacelli

ROMA, 30

Oggi alle ore 12 S. S. il Sommo Pontefice ha ricevuto nella sua biblioteca privata S. E. De Vecchi di Val Cismon, per la presentazione delle lettere di richiamo che pongono termine alla sua missione di Ambasciatore d'Italia presso la S. S. L'Augusto Pontefice lo ha trattenuto in lungo e cordiale colloquio e alla fine dell'udienza gli ha rimesso un esemplare della medaglia d'oro, annuale del pontificato. Successivamente il conte di Val Cismon si è recato da S. E. Rev.ma il Cardinale Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di S. S., per prendere da lui congedo e presso il medesimo Eminentissimo Cardinale ha incontrato i capi delle Sezioni della Segreteria di Stato, ivi recatisi per accomiatarsi da lui

L'*Osservatore Romano* rivolge a S. E. De Vecchi un plauso caloroso per l'illuminata opera da lui svolta in questi anni in circostanze storiche per la Chiesa e per l'Italia.

Il Duce riceve l'olimpionico Frigerio

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto, accompagnato dal Presidente dell'Unione sportiva milanese avv. Luciano Scarpa, l'olimpionico Ugo Frigerio, che gli ha fatto omaggio del suo volume «Marciando nel nome d'Italia».

La Commissione Superiore per la stampa

ROMA, 30

Viene pubblicato il R. D. col quale la Commissione Superiore per la stampa è così costituita:

1) sen. Luigi Barzini, presidente; 2) gr. cr. Rino Alessi, membro; 3) dott. Virgilio Gayda, idem; 4) on. Umberto Guglielmotti, idem; 5) dott. Telesio Interlandi, idem; 6) dott. Italo Minunni, idem; 7) on. Ermanno Amicucci, idem; 8) dott. Gherardo Casini, idem; 9) on. Lando Ferretti, idem; 10) sen. Roberto Forges Davanzati, idem; 11) on. Gaetano Polverelli, idem.

Flandin e Laval partono oggi per Londra

Concessioni inglesi sul problema delle garanzie?

Un punto d'intesa: la necessità della partecipazione tedesca al patto orientale
Il caldo consenso delle Commissioni senatoriali francesi per gli accordi con l'Italia

PARIGI, 30

Prima di partire per Londra, dove giungerà domani sera insieme con il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri Laval si è intrattenuto oggi ancora una volta con l'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi. Si annuncia anzi che egli avrà domani mattina un nuovo ultimo colloquio con l'Ambasciatore prima di prendere il treno per Londra, sugli argomenti che saranno oggetto delle prossime conversazioni.

I contatti con la diplomazia italiana

L'intensa attività diplomatica che ha preceduto questo viaggio dimostra la considerevole importanza che nelle due capitali si annette ai colloqui londinesi ai quali l'Italia sarà presente, sia perchè a Londra ci si occupa ampiamente degli sviluppi degli accordi di Roma, sia per ciò che concerne in particolare il patto danubiano e in generale l'organizzazione della sicurezza in Europa grazie ai contatti che le cancellerie di Londra e di Parigi hanno stretti e mantenuto in questi giorni con la diplomazia italiana.

A tale proposito si mette qui in rilievo l'importanza del colloquio che il signor Laval ha avuto l'altro giorno con l'Ambasciatore d'Italia a Parigi e della visita che S. E. Grandi ha fatto stamane al Foreign Office. D'altra parte il signor Laval ha conferito oggi con l'Ambasciatore degli Stati Uniti e ciò sembra indicare che anche il Governo americano è tenuto al corrente di questa attività diplomatica delle Cancellerie europee.

Tuttavia nessuno a Parigi si attende risultati immediati dal viaggio, data la divergenza che esiste ancora fra i punti di vista dei due Governi sul duplice problema degli armamenti e della sicurezza. Si ritiene che soltanto dei negoziati internazionali più vasti potranno chiarire la situazione e preparare la via a soluzioni concrete.

Le stesse dichiarazioni fatte ieri sera da Laval alla Camera confermano del resto che lo scopo del viaggio è soprattutto quello di permettere un utile scambio di vedute fra i rappresentanti di due Paesi amici. Secondo i giornali francesi, tuttavia tale scambio di vedute assume una particolare importanza in quanto viene dopo i colloqui di Roma e agli accordi a cui hanno dato luogo.

Gli accordi romani

La Commissione senatoriale degli Esteri e quella delle colonie riunite sotto la doppia presidenza di Henry Berenger e Teodoro Steeg hanno ascoltato l'esposizione fatta nel pomeriggio dal Ministro degli Esteri Laval e dal Ministro delle Colonie Rollin sugli accordi di Roma, sulla loro origine e sulle loro conseguenze. Alla fine della riunione le commissioni hanno pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

«Salutando i membri del Governo, il signor Henry Berenger ha fatto rilevare che gli accordi, che comprendono nove documenti, si ripartiscono in due gruppi molto distinti:

1) Protocolli relativi alla situazione europea e specialmente all'Austria e al raggruppamento delle Potenze nell'Europa centrale e orientale.

2) Trattato che liquida un contenzioso coloniale franco-italiano che limita agli accordi di Londra del 1915 e riguarda più specialmente le frontiere della Libia e dell'Eritrea e della costa dei Somali ed infine la situazione degli italiani in Tunisia.

Benchè questi due gruppi siano legati alla politica generale franco-italiana il signor Berenger ha domandato al signor Laval se non credesse opportuno di trattarli successivamente in modo distinto. Il signor Laval ha aderito a tale richiesta e ha dato spiegazioni con molta precisione documentaria e una grande ampiezza di vedute sul riavvicinamento franco-italiano su tutte le questioni europee e sulla base di collaborazione territoriale ed economica adottata nel continente africano.

Il Ministro degli Esteri ha dimostrato che il nuovo accordo firmato a Roma il 7 gennaio scorso apre la porta ad una convenzione generale di rispetto dell'integrità territoriale e dell'indipendenza reciproca di tutti gli Stati interessati alla successione dell'ex Impero d'Austria e Ungheria e dell'equilibrio danubiano nell'Europa centrale. Il Ministro degli Esteri ha fatto poi spontaneamente alla Commissione un'esposizione molto precisa della posizione che la Francia intende assumere a Londra nelle conversazioni dei giorni prossimi. Passando in seguito alle liquidazioni, passando in seguito alle liquidazioni del contenzioso africano tra l'Italia e la Francia il signor Laval ha dato le più complete spiegazioni sul tracciato geografico delle frontiere, come pure sulla portata giuridica dello statuto definitivo degli italiani in Tunisia. In risposta ad una domanda del presidente della Commissione delle Colonie, Steeg, il Ministro delle Colonie Rollin ha rilevato che i risultati raggiunti dal signor Laval a Roma sono interamente conformi alla posizione presa dal Ministero delle Comunicazioni e si è felicitato dei negoziati che riavvicinano la Francia e l'Italia in una cooperazione africana. Il signor Berenger ha quindi domandato al Governo la simultaneità delle ratifiche che debbono intervenire su questi diversi accordi coloniali. Le spiegazioni del Ministro degli Esteri sono state a diverse riprese calorosamente applaudite dalle due Commissioni riunite. In nome delle due Commissioni, Berenger e Steeg hanno ringraziato il signor Laval per la larghezza e il vigore col quale ha saputo concordare con Roma un patto definitivo di arbitrato e di amicizia, stringendo i legami tradizionali delle due grandi Nazioni latine per il mantenimento della pace generale.»

Ciò che si chiede all'Inghilterra

«Qualche cosa di nuovo e di importante è avvenuto recentemente — osserva l'*Intransigeant* —: l'incontro del Duce con Laval. Noi andiamo a Londra ma non andiamo soli. I confirmatari del patto vi saranno insieme con noi».

Secondo il *Paris Soir* i problemi che verranno esaminati a Londra sono troppo numerosi e complessi perchè tre giorni siano sufficienti a risolverli: «I colloqui londinesi — aggiunge il giornale — devono portare i loro frutti in riunioni ulteriori».

I giornali francesi insistono poi sulla necessità che i rappresentanti della Francia si mostrino intransigenti per ciò che concerne le garanzie a cui devono esser subordinate tutte le iniziative nel campo degli armamenti. Si constata che dopo gli accordi italo-francesi, l'organizzazione della sicurezza è in marcia: ma bisogna che anche l'Inghilterra dia un'adesione concreta e non platonica.

Riserve londinesi

LONDRA, 30

L'arrivo del Presidente del Consiglio Flandin e del Ministro degli Esteri Laval avverrà domani sera alle ore 19, alla Stazione di Victoria. Durante la giornata di venerdì e di sabato, fino al momento della partenza per Londra del signor Laval, saranno trattati i temi del riarmo della Germania e della Conferenza del disarmo.

Colloqui di carattere generale

Sopra questi argomenti da tre giorni la stampa inglese è assai pessimista. Si dice che l'atteggiamento del Governo francese è troppo rigido per poter venire ad un accordo col Governo britannico. Inoltre si trova che l'allargamento delle clausole del trattato di Locarno, richieste dalla Francia, non presenterebbe garanzie superiori alle richieste in quanto la Granbretagna ha sempre mantenuto la sua parola.

Si insiste poi nel dichiarare che le conversazioni avranno solamente un carattere generale e non porteranno a decisioni concrete, almeno durante la permanenza a Londra dei Ministri francesi.

Per quanto concerne le conversazioni di carattere finanziario riguardanti la stabilizzazione delle monete anglo-sassoni, i colloqui che il Presidente del Consiglio, Flandin, avrà a Londra, non saranno di carattere ufficiale. D'altra parte si apprende da Washington che il Segretario di Stato Cordell Hull ha oggi smentito categoricamente che gli Stati Uniti pensino a stabilizzare il dollaro. Questa affermazione rende molto difficili gli approcci che potrà fare sull'argomento il Presidente del Consiglio, Flandin.

Il pessimismo della stampa probabilmente sarà smentito dai fatti, perchè si attribuisce al Governo britannico, e specialmente il signor MacDonald e a Sir Jonh Simon, l'intenzione di accedere almeno in parte alle richieste della Francia, purchè questa conceda la parità di diritto alla Germania per facilitarne il ritorno nella Società delle Nazioni. Certo è che nel Paese si delinea un'opposizione piuttosto sentita a questo programma di lavoro.

L'opinione generale è ispirata da un lungo commento pubblicato stamane dal *Manchester Guardian*, il quale così scrive:

Riluttanza a nuovi impegni

«Il continente non tiene conto dei trattati già esistenti e continua a chiederne alla Granbretagna dei nuovi. Esiste lo statuto della Società delle Nazioni, il patto di Locarno e il patto Kellogg, più che sufficienti per salvaguardare la pace e tuttora in piena efficenza. Sono stati fatti poi i patti per i Balcani e accordi bilaterali: ma queste non sono che aggiunte e perfezioni dei grandi trattati già esistenti. Non si comprende come la Francia desideri garanzie più concrete in aggiunta a quelle già molto sicure che possiede».

Inoltre il *Manchester Guardian* si duole che in Francia si continui a tacciare la politica della Granbretagna di doppiezza. Il pacifismo della Granbretagna è sincero, noi inglesi desideriamo veramente un assestamento dell'Europa su basi solide e tale da non turbare il tranquillo lavoro per molti anni. Invece in Francia — scrive il giornale — si mette in dubbio questa nostra reale volontà di pace e si asserisce che il nostro pacifismo è esclusivamente una questione letteraria.

E il giornale ribatte questa affermazione ripetendo che la Granbretagna è un organismo così solido e così leale che nessuno ha il diritto di metterne in dubbio la buona fede.

Inoltre il giornale si occupa lungamente del ritorno della Germania in seno alla Società delle Nazioni. Il *Manchester Guardian* in sostanza dice che non bisogna imperniare la discussione di politica internazionale su questo fatto: si deve facilitare in tutti i modi alla Germania di ritornare a Ginevra, ma non se ne deve fare un caposaldo di tutti i problemi. Per ciò che riguarda poi il riarmo della Germania, il *Manchester Guardian* considera le richieste tedesche come illegali. Tuttavia conclude che si deve trovare una soluzione equa per tutti.

La tesi di compromesso

Il *Times* scrive:

«Pur non avendo il Governo britannico ultimati i suoi piani per le conversazioni anglo-francesi, è da ritenere che, dal punto di vista inglese, il principale scopo di tali conversazioni è quello di dare nuova vita all'accordo del dicembre 1932, che riconosceva il principio dell'eguaglianza di diritti in regime di sicurezza. Di fronte alla tesi tedesca che l'uguaglianza di fatto deve precedere ogni ulteriore negoziato e di fronte alla tesi francese che la Germania deve far ritorno nel consesso delle Nazioni prima, perchè possa essere negoziato un sistema completo di sicurezza e di limitazione degli armamenti, il punto di vista del Governo britannico è che tali due problemi fondamentalmente connessi possono e devono essere discussi e regolati simultaneamente».

Sotto il titolo «Da Locarno a Roma», il *Times* pubblica un lungo articolo nel quale traccia la strada delle relazioni fra le principali Potenze europee, dalla firma del Trattato di Locarno alla visita di Laval a Mussolini. Il giornale osserva che le prossime conversazioni anglo-francesi presentano un ulteriore stadio nella ricerca di quella sicurezza organizzata, nel nome della quale circa 200 patti e accordi sono stati firmati in Europa nel dopoguerra. Ma, a differenza della grande maggioranza di tali accordi, l'intesa raggiunta tra l'Italia e la Francia, seguita dal plebiscito della Saar, ha reso possibile il tentativo di riprendere gli sforzi per una collaborazione europea sopra un campo più vasto. Il perchè di questo fenomeno, rileva il *Times*, è da ricercarsi nella storia degli ultimi anni e nella natura delle intese raggiunte da Mussolini e Laval.

La difesa dell'Austria

E' naturale che di fronte ai tentativi dei nazisti d'impadronirsi del potere in Austria la questione austriaca sia stata al centro delle questioni trattate a Roma. Ma l'accettazione delle proposte di Roma non vorrebbe soltanto dire sicurezza e indipendenza dell'Austria, ma rappresenterebbe altresì la calma sistemazione dell'Europa centrale e sud-orientale.

Il *Times* continua rilevando che qualunque cosa accada, è da prevedere che la Francia continui nella sua politica diretta a coprire l'Europa con un sistema di patti a garanzie, insistendo perchè la Germania li firmi. Accenna alla Locarno orientale, all'appoggio morale che l'Inghilterra gli ha dato e all'atteggiamento della Germania e della Polonia di fronte ad esso.

Per quanto riguarda la Granbretagna la sua posizione è regolata dal Covenant, dal Patto Kellogg e da quello di Locarno. Quest'ultimo non sarebbe stato possibile senza la firma inglese. Tuttavia anche Locarno non è stata considerata dalla Francia un sufficiente elemento di sicurezza e, d'altra parte, tale fatto ha indirettamente sancito quello scetticismo di fronte alla S. d. N. che Mussolini ha per lungo tempo palesemente espresso. Il giornale ricorda quindi la firma del Patto a quattro e la dichiarazione di MacDonald in armonia con la dottrina del Duce essere la pacifica revisione dei Trattati caratteristica fondamentale del Patto tra le quattro grandi Potenze europee.

Fino a questo punto il ruolo della Granbretagna e dell'Italia è stato un ruolo di mediazione, ma gli avvenimenti culminanti nell'assassinio di Dollfuss hanno spinto l'Italia a riconsiderare la sua posizione. E' dall'assassinio di Dollfuss che la posizione europea si è cominciata a consolidare fino a raggiungere un punto nel quale delle conversazioni tra Granbretagna e Francia appaiono particolarmente opportune. Tali conversazioni tratteranno dell'Europa centrale, del Patto orientale, della limitazione degli armamenti e del riarmo tedesco e bisogna tener presente che uno dei più importanti sviluppi degli accordi di Roma è la dichiarazione italo-francese che nessuna Potenza può con atto unilaterale modificare i propri impegni in materia di armi.

Una nota della "Reuter,,

LONDRA, 30

Relativamente alle prossime conversazioni di Londra con Flandin e Laval, una informazione dell'Agenzia *Reuter* dice:

«Un accordo anglo-francese sembra essere assicurato sin d'ora sulla necessità della partecipazione tedesca al patto orientale. La Francia ha lasciato nettamente capire che se la Germania e la Polonia rifiutano di sottoscrivere questo patto, essa ricorrerà ad un accordo difensivo con la U.R.S.S. e la Cecoslovacchia che si crede dal punto di vista britannico troppo unilaterale. Per conseguenza si anticipa che la Granbretagna metterà tutto il suo peso nella bilancia a favore del patto orientale integrale. Flandin e Laval troveranno probabilmente pure un'atmosfera simpatica a Londra relativamente all'approvazione della dichiarazione franco-italiana di Roma».

Pronte polemiche tedesche in tema di riarmo

MONACO DI BAVIERA, 30

Il *Völkischer Beobachter* continua ad occuparsi dell'incontro di Londra, prevedendo che la Francia cercherà soprattutto di regolare le questioni che maggiormente la interessano e che quindi la materia più trattata sarà quella riguardante il Patto Orientale e i Protocolli romani. Quanto all'Inghilterra, scrive il giornale, è da temere che anche questa volta essa non approfitti sufficientemente delle possibilità offertele quale mediatrice nei contrastanti interessi franco-germanici. In conclusione il *Völkischer Beobachter*, pur non negando qualche possibilità di successo all'incontro, esprime ancora molto riserbo poichè — scrive — l'Inghilterra, «more solito», in questioni riguardanti la Germania potrebbe finire per aderire eccessivamente alla tesi francese.

La *Diplomatische Politische Korrespondenz* scrive:

«Non è compito della Germania dare consigli agli uomini di Stato che parteciperanno ai colloqui diplomatici, ma essa si trova d'accordo con l'Inghilterra nel desiderio di giungere ad una convenzione sugli armamenti. Tuttavia per giungere ad un accordo sugli armamenti la discussione preliminare non dovrà essere gravata «a priori» da condizioni che hanno poco a che fare con il regolamento degli armamenti o col disarmo. La Germania ha evitato sempre di mescolare le questioni secondarie con quella principale, anche se esse riguardavano il reclamo della Germania dell'eguaglianza dei diritti.

Sembra che la Francia voglia ora ritardare ogni deliberazione sulla convenzione per gli armamenti. Malgrado la buona volontà del Ministro degli Esteri francese (che bisogna riconoscere nel discorso pronunciato dallo stesso Ministro ieri l'altro), la Francia è identificata con la pace e con l'eguaglianza, mentre la Germania è identificata con le forze che turbano la pace e tengono in inquietudine l'Europa. La Germania reclama, non un armamento aggressivo, ma soltanto le stesse condizioni di difesa possedute dalle altre Potenze. Il programma germanico è limitato da tale reclamo e su tale base tutte le deliberazioni internazionali sugli armamenti troveranno la chiarezza e la competenza necessaria.

La posizione della Spagna di fronte alle questioni mediterranee

MADRID, 30

Tutti i giornali riportano la dichiarazione letta alle Cortes dal Ministro degli Esteri sul problema mediterraneo, dichiarazione che tocca quattro punti: 1) la Spagna è unita da vincoli di cordiale amicizia con i popoli italiano e francese, per cui gli Accordi di Roma vennero accolti con generale soddisfazione e compiacimento; 2) i due grandi statisti che conclusero i Patti di Roma per rafforzare la pace in Europa meritano generali felicitazioni; 3) la Spagna non intende rimanere assente dalle conversazioni e dalle negoziazioni che si riferiscono al Mediterraneo occidentale, in cui essa possiede preponderanti interessi; 4) la dichiarazione costituzionale della rinuncia alla guerra non si deve interpretare come la rinuncia a intervenire nella politica internazionale, giacchè la Spagna intende contribuire, come in passato, con la sua autorità morale nella risoluzione pacifica dei conflitti fra popoli e cooperare alla pace, che costituisce la direttrice generale della sua politica.

I giornali rilevano in generale lo scarso contenuto concreto della dichiarazione, di cui tuttavia approvano lo spirito. Il monarchico *A. B. C.* rileva che la Spagna è forse l'unica Nazione che non interviene direttamente nei problemi internazionali; però la tensione europea la obbliga a prendere posizione su questioni provocate da altre Nazioni e la costringe a precisare il proprio atteggiamento. Atteggiamento che, sempre secondo il giornale, non può consistere unicamente nel manifestare a Ginevra il compiacimento per il fatto che venga consentito alla Spagna di assistere come spettatrice ad inconsistenti banchetti protocollari, mentre se ne sta lontana dai convegni di maggiore importanza.

Il giornale moderato *L'Ora* osserva che non esiste sicurezza senza potenzialità difensiva. In relazione all'accordo franco-italiano, il giornale osserva che la posizione della Spagna è chiarissima. Molte sono le ragioni geografiche, economiche e perfino culturali, per cui la Spagna mantiene relazioni privilegiate con l'Inghilterra, con la Francia e con l'Italia. Laval e Mussolini hanno, riavvicinando i loro due Paesi, rafforzato la pace europea recando alla Spagna un'atmosfera di tranquillità. Gli elogi che il Governo spagnolo — conclude il giornale — ha fatto dei Patti di Roma e dei suoi firmatari, sono giusti e sinceri.

I negoziati economici per la Saar
Un accordo parziale

BASILEA, 30

I negoziati economici per la Saar hanno condotto ad un accordo parziale. E' stato firmato oggi l'accordo relativo ai provvedimenti doganali resi necessari dallo spostamento della frontiera doganale nella Saar. E' stata raggiunta inoltre l'intesa su di un progetto di convenzione monetaria che sarà sottoposta al Comitato dei tre. I rappresentanti della banca dei regolamenti, della Reichsbank e della banca di Francia, hanno firmato infine un protocollo che regola le modalità contabili di tutte le operazioni finanziarie derivanti dall'accordo di Roma sui trasferimenti.

Un proclama di Hitler nel 2.o anniversario del regime nazista

BERLINO, 30

In occasione del 2.o anniversario dell'avvento del nazionalsocialismo, Hitler ha lanciato un proclama in cui, tra l'altro, dichiara che l'avvento del nazionalsocialismo costituisce un avvenimento storico di valore eguale a quello della guerra mondiale. Aggiunge che il nazionalsocialismo ha restituito al popolo germanico la fiducia in se stesso e questo è il suo merito principale. Hitler afferma quindi, che quattro anni sono stati domandati per l'esecuzione di quel piano di ricostruzione che oggi, in due anni è già realizzato per tre quarti. E conclude: «Non abbiamo distrutto il vecchio ordine di cose, ma la nostra concezione ha vinto la concezione antica».

Sospensione dei negoziati commerciali fra Inghilterra e Turchia

LONDRA, 30

L'*Agenzia Reuter* riceve da Istanbul che i negoziati anglo-turchi per la conclusione del nuovo accordo commerciale sono temporaneamente sospesi. Il Governo turco ha minacciato di ritirare, a partire dal 15 febbraio le concessioni relative i contingentamenti di alcune merci britanniche, segnatamente lanerie e cotonati. L'Ambasciata di Granbretagna ad Ankara ha telegrafato a Londra chiedendo istruzioni. Si spera che i negoziati riprendano ben presto.

Il voto del Senato americano considerato come uno scacco del Governo

WASHINGTON, 30

Il Senato ha respinto la mozione che proponeva l'adesione degli Stati Uniti alla Corte di Giustizia internazionale dell'Aja. La mozione è stata infatti approvata con 52 voti contro 36, mentre per la ratifica era necessaria la maggioranza dei due terzi. Precedentemente il Senato aveva approvato senza votazione nominale una riserva alla mozione, proposta con il consenso di Roosevelt, che chiedeva al Governo di sforzarsi di negoziare degli accordi generali o specifici con qualsiasi parte in litigio, prima di sottoporre la questione alla Corte dell'Aja. Il Senato aveva anche respinto con 58 voti contro 26 una riserva proposta dal senatore Gore, che subordinava l'adesione degli Stati Uniti al pagamento sino a oggi dei debiti di guerra da parte dei Paesi inadempienti aderenti alla Corte internazionale dell'Aja.

Il voto contrario del Senato per quanto si riferisce alla Corte dell'Aja è commentato da gran parte dei giornali che lo considerano come un grave scacco del Governo.

Nulla d'importante nell'Uruguay nelle ultime 24 ore

MONTEVIDEO, 30

Il colonnello Baldomir, Ministro della Difesa, ha dichiarato che nessun avvenimento importante è avvenuto nelle ultime 24 ore.

PER L'INTESA DEL FASCISMO UNIVERSALE

Un saluto ai lavoratori e un appello alla gioventù

rivolto dagli esponenti dei movimenti fascisti riuniti a Parigi

PARIGI, 30

Oggi a Parigi si è riunita per la prima volta la Commissione di coordinamento per l'intesa del Fascismo universale nominata dal Convegno di Montreux. Sono intervenuti i signori Knuth, delegato del dott. Fritz Clausen, capo del partito nazionalsocialista operaio danese, Marcel Buchar, capo del francismo, S. E. Giorgio Mercuris, capo del partito nazionale e sociale greco, S. E. Vidcun Quisling, capo della «National-Sammlung» di Norvegia, il Gen. O. Duffy, capo delle camicie azzurre irlandesi. Il colonnello Von Alatz, capo del Fascismo svizzero, e il sig. Thomas Dansgaard Schmidt, impossibilitati ad intervenire, hanno giustificata la loro assenza ed hanno inviata la loro adesione alla Commissione. Il presidente della Commissione, on. Coselschi, iniziando la seduta, ha comunicato la completa adesione alle risoluzioni del convegno di Montreux del movimento nazionalsocialista olandese (N.S.B.) capitanato dall'ing. Mussert. Il conte Oberndorff, che rappresentava alla riunione l'ing. Musser, ha confermato l'adesione del proprio movimento.

Opera di pace e di progresso

La Commissione, richiamandosi alle deliberazioni del Convègno di Montreux, che alla unanimità contribuiva ad essa Commissione il compito di coordinare gli studi di ordine corporativo, riconoscendo inutile e perciò dannosa la creazione di qualsiasi altro istituto che verrebbe a sovrapporsi all'unità del convegno ormai stabilmente fissata e riconosciuta, ha deliberato circa le norme pratiche per la diffusione di pubblicazioni a carattere corporativo, come per l'invio all'estero di propagandisti ed ha stabilito di costituire presso la segreteria della Commissione un centro di raccolta e propaganda di tutti i dati relativi al progresso del corporativismo nei vari Paesi. Quindi la Commissione, trattando il suo piano di lavoro ha confermato che la missione del Fascismo universale deve soprattutto consistere in un'opera di pace, in una mutua comprensione e di reciproco avvicinamento del popolo per giungere grazie al rinnovamento dell'istituzione e degli spiriti a quella unità europea che sola potrà salvare il nostro continente dalla rovina economica e morale e ridare la possibilità di assicurare il progresso dell'umanità.

Quindi ha deciso con una risoluzione di iniziare un'azione sistematica di propaganda e di lavoro in questo senso per facilitare con tutti i mezzi questi accordi europei attraverso campagne di stampa e conferenze, in vista di creare dei movimenti di opinioni, manifestazioni e contatti delle organizzazioni similari fra Paesi e Paesi. La Commissione ha quindi deliberato di offrire all'ing. Mussert un posto nella Commissione stessa. Successivamente sono stati esaminati problemi che interessano lo sviluppo dei singoli movimenti di ciascun Paese come altri che riguardano l'attività della Commissione stessa. Tutti i delegati hanno parlato esponendo i rispettivi punti di vista e dalla armonica ed affiatata discussione sono state adottate le seguenti risoluzioni:

Un congresso mondiale dei lavoratori

1) La Commissione, iniziando i suoi lavori, invia il suo saluto più cordiale ai lavoratori del braccio e del pensiero di tutto il mondo.

Essa è convinta che tutti i movimenti che hanno aderito al Congresso di Montreux debbono provvedere alla creazione immediata di organizzazioni professionali e corporative e favorire i contatti tra i raggruppamenti similari di ogni azione, in guisa da realizzare in ciascun Paese la solidarietà nazionale, condizione della solidarietà sociale e della collaborazione pacifica dei popoli per opporre un fronte comune di difesa contro la crisi economica mondiale e per risolvere la questione sociale secondo i principi della collaborazione delle classi. Essa decide, in omaggio a ciò, di preparare un congresso universale dei rappresentanti dei lavoratori organizzati su queste basi e di presentare il progetto alla prossima riunione.

Secondo su proposta del Generale O. Duffy la commissione invita la gioventù di tutta Europa a dare la sua appassionata energia e il suo ardimento per lottare contro ogni specie di materialismo contro ogni tendenza di capitalismo egoista contro ogni forma di paganesimo per risollevare i valori dello spirito e tutte quelle virtù somme per le quali l'umanità può compiere la sua progressiva ascensione. La commissione delibera di svolgere la sua attività e di impegnare tutti i movimenti aderenti a Montreux per avvicinare, coordinare le forze giovanili e per svolgere in comune questa grande opera di propaganda della gioventù europea, per assicurare alle future generazioni un'Europa onesta, fiduciosa e orientata verso le espressioni più alte e più degne della vita e della civiltà. La commissione ha quindi deliberato circa i mezzi per realizzare questa propaganda e questa azione di reciproca conoscenza e di collegamento tra la gioventù europea.

Vibrante saluto al Duce

3) La Commissione permanente di coordinamento per l'intesa del Fascismo universale ha segnalato a tutti i capi partiti dei movimenti gli accordi intervenuti in Italia fra le Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per combattere la disoccupazione con l'adozione della settimana delle 40 ore lavorative, ispirata dal Capo creatore dell'ordine nuovo, Mussolini, e gli ha invitati a studiare le formule e le applicazioni di tali accordi per esaminare la possibilità della loro estensione nei rispettivi Paesi. La seduta che si è protratta fino alla sera, si è chiusa con un saluto al Duce, al quale è stato inviato un telegramma. La Commissione ha deciso di riunirsi il prossimo 30 marzo in altra città d'Europa.

«La dottrina dell'avvenire»

Applicazioni corporative in Francia

PARIGI, 30

Il progetto di legge presentato dal Ministro Marchandeau relativo alle «intese industriali» e il cui scopo è quello di disciplinare la produzione mediante accordi intervenuti tra i dirigenti delle industrie, ha sollevato vivaci discussioni negli ambienti conomici e industriali. Quantunque l'iniziativa del Governo provi la necessità nella quale si trovano le attività produttrici di sollecitare l'intervento dello Stato con riferimenti a principi che hanno trovato in Italia la loro applicazione, con sviluppi però tipicamente integrativi, taluni hanno voluto vedere nel progetto Marchandeau l'inizio di una politica corporativa in Francia. Tale interpretazione è naturalmente la conseguenza della scarsa conoscenza in Francia, anche in ambienti politici, dello spirito e della sostanziale essenza del corporativismo.

La *London Paris Agency* giustamente fa un'opportuna messa a punto:

«Il corporativismo, che è la dottrina dell'avvenire, costituisce la fisionomia dello stadio nel quale siamo penetrati insieme alla crisi ed è inseparabile dall'unità politica della distruzione del dogma marxista come della distruzione del dogma capitalista. La sua adozione suppone l'unità delle coscienze e delle aspirazioni, una comunione perfetta di tutti gli individui componenti un popolo in un sentimento profondo della disciplina e della responsabilità personale. Non sopprime la libertà: la orienta nel solo senso nel quale essa sia profittevole costantemente all'interesse nazionale; non favorisce alcuno, favorendo ugualmente tutti. Nulla arresterà la marcia del corporativismo perchè esso procede nella via dell'ordine. Partito da Roma ha trionfato a Vienna e a Sofia; impregna la Germania e gli Stati Uniti e bentosto l'Inghilterra. Domani altre Nazioni ancora adotteranno il corporativismo apportandovi quelle modificazioni che verranno rese necessarie dal loro temperamento.»

La riforma delle quaranta ore

all'esame dell'Ufficio internazionale del lavoro

GINEVRA, 30

Il consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro sotto la presidenza del senatore De Michelis ha iniziato la discussione sulle industrie da proporre alla prossima Conferenza per l'applicazione della settimana delle quaranta ore.

La discussione molto animata a cui hanno partecipato vari rappresentanti del gruppo padronale e di quello operaio ha dato occasione al delegato corporativo comm. Cau, supplente del delegato del Governo italiano, di mettere in rilievo, fra la viva attenzione del Consiglio, i risultati ottenuti in Italia con l'applicazione delle quaranta ore. Dopo avere dimostrato agli oppositori con la eloquenza delle cifre la bontà della riforma che ha permesso di riassorbire oltre 177 mila disoccupati, il comm. Cau ne ha lumeggiato l'importanza contro le critiche opposte dalla stampa straniera come metodo di ridistribuzione del lavoro disponibile: ha proseguito mettendo in rilievo come la riduzione della settimana lavorativa non abbia toccato il tasto dei salari orari e come i salari stessi tendano ad aumentare per effetto degli assegni familiari concessi agli operai che hanno una famiglia numerosa e particolarmente per la politica del Governo a favore della riduzione del costo della vita e della stabilità della moneta.

Ha infine richiamato l'attenzione del Consiglio sull'opportunità di limitare il numero delle industrie da proporre alla Conferenza del 1935, pur riservando alle prossime conferenze una maggiore estensione della riforma ed ha proposto che si prendano in considerazione intanto le industrie siderurgiche, vetraria e edilizia, nonchè i lavori pubblici secondo le conclusioni dell'ufficio.

A sua volta il delegato padronale italiano on. Olivetti ha chiarito il suo atteggiamento favorevole alla riforma ed ha lumeggiato egli pure i risultati ottenuti col metodo seguito in Italia. L'on. Olivetti ha convenuto nell'opportunità di limitare per ora il numero delle industrie cui dovrà essere applicata in un primo tempo la riforma, anche in considerazione del lavoro che occorre svolgere per elaborare le modalità necessarie ad adattarle alle esigenze di ciascuna industria. I dati e le considerazioni opposte dai delegati italiani sono stati ascoltati con molto interesse. Fra gli altri è intervenuto nella discussione il delegato operaio francese Jouhaux, che nel difendere la riforma ha citato l'esempio dell'Italia.

Il consiglio ha rinviato ad altra seduta la decisione.

Domani esso affronterà il delicato problema consistente nel decidere quali siano gli otto Stati di maggiore importanza industriale ai quali spetta un seggio permanente nel consiglio. Secondo i risultati degli studi compiuti dall'Ufficio si dovrebbe ritenere che la lista degli otto Stati dovrebbe essere la seguente: Italia, Stati Uniti, Germania, Unione Sovietica, Francia, Granbretagna, India, Giappone.

Vittoria di Schacht

sul suo rivale Schmidt

BERLINO, 30

Il Cancelliere ha accettato le dimissioni rassegnategli, per ragioni di malattia, dal Ministro dell'Economia del Reich Schmidt ed ha incaricato il dott. Schacht di sostituire definitivamente il Ministro dimissionario nelle sue funzioni.

Un pranzo offerto da Lebrun

al Corpo diplomatico

PARIGI, 30

Il Presidente della Repubblica, Alberto Lebrun, ha offerto stasera in onore dei membri del Corpo diplomatico un pranzo che ha avuto luogo nel salone principale dell'Eliseo. Al pranzo assistevano tutti i rappresentanti degli Stati esteri accreditati presso il Presidente della Repubblica, Ambasciatori, Ministri, Plenipotenziari e Incaricati d'affari, nonchè il Presidente del Consiglio Flandin, il Ministro degli Esteri Laval, tutti i Marescialli di Francia, i Presidenti delle Commissioni degli Esteri del Senato e della Camera e numerose personalità amministrative, civili e militari. Il pranzo è stato seguito da un ricevimento, al quale hanno partecipato i membri del Governo e i membri delle Commissioni degli Esteri del Senato e della Camera, dei Consigli superiori della Guerra e della Marina e dei grandi organi dello Stato.

Il congresso pansovietico

940.000 uomini nell'esercito rosso

MOSCA, 30

Il Vicecommissario alla difesa Tukachewski ha oggi annunziato al Congresso pansovietico che le forze della armata rossa sono state notevolmente aumentate al pari di quelle della flotta e dell'aeronautica. Ha precisato che l'esercito rosso è stato portato da meno di 600.000 uomini a 940.000 e che molte nuove fortificazioni permanenti sono state costruite di recente ai vari confini dell'Unione.

Il Vicecommissario Tukacevski ha anche dato importanti notizie sull'aumento del materiale. Ha così precisato che dal 1931 ad oggi il numero dei sottomarini è stato aumentato del 435 per cento, quello degli aeroplani del 350 per cento e quello dei carri armati leggeri e veloci del 760 per cento. Ha aggiunto, infine, che i depositi di munizioni allestiti nel triennio costituiscono un'ampia garanzia per far fronte a qualsiasi necessità.

Allo stesso Congresso, il presidente Musabeikow della Repubblica transcaucasica ha giustificato una sua mozione per la segretezza del voto nelle elezioni, col fatto che in tutta l'Unione sono assolutamente scomparsi anche gli ultimi rappresentanti del capitalismo. E' quindi tempo che ci si avvii a instaurare la democrazia socialista.

Molotow ha parlato al Congresso sulla situazione interna dell'U. R. S. S., considerandone minutamente tutti i settori dall'industria all'agricoltura, dall'istruzione all'igiene. Molotow ha esaminato anche la situazione economica tanto dell'operaio quanto del contadino ed ha concluso rievocando la figura di Kirov.

I giapponesi accusano i mongoli

di non aver tenuto i patti

HSING KING, 30

Il Comando dell'Armata nipponica del Kwan Tung ha pubblicato oggi un comunicato in cui è detto che le truppe mongole «non hanno mantenuto la promessa di evacuare la regione del lago Buir e che sarà quindi necessario impiegare la forza se esse insisteranno nel loro atteggiamento negativo. Una proposta inviata al capo della Mongolia esteriore per fissare definitivamente e immediatamente sul terreno i nuovi confini del Manciukuo è stata restituita inevasa.

Le trattative cino-giapponesi

s'inizieranno il 2 febbraio a Taton

HSING-KING, 30

Si annuncia che le trattative di pace tra i giapponesi e i cinesi per gli ultimi incidenti di frontiera, avranno luogo a Taton, nel Jehol, il 2 febbraio. Il Quartier generale dell'Esercito manciukuo-giapponese dichiara che non solo le forze mongole non lasciano il territorio manciukuo, ma che attualmente ricevono rinforzi nella regione in contesa.

La Bulgaria festeggia

il 41.o genetliaco di Re Boris

SOFIA, 30

Un Te Deum è stato oggi celebrato, nella cattedrale per il 41.o genetliaco di Re Boris. Al rito propiziatorio e augurale hanno assistito le LL. MM. il Re e la Regina, il Principe Cirillo e la Principessa Eudossia, i membri del Governo, gli ufficiali della guarnigione ed una folla enorme. La popolazione ha accolto il Sovrano con insistenti applausi che si sono trasformati in ovazioni quando un gruppo di studenti ha intonato «L'inno al Re». Articoli di esaltazione sono apparsi in tutti i giornali che acclamano, in Re Boris, il simbolo della unità nazionale.

Un complotto rivoluzionario nel Messico

scoperto e soffocato

CITTA' DI MESSICO, 30

E' stato scoperto e immediatamente soffocato un progetto di movimento rivoluzionario. Sono stati già arrestati 18 capi della rivolta. Un comunicato del Ministero della Guerra precisa che la rivoluzione doveva scoppiare in febbraio grazie all'appoggio di un finanziere americano che aveva fornito 300.000 dollari.

L'autopsia di Pressard

fa concludere per la morte naturale

PARIGI, 30

Su richiesta della famiglia dell'ex Procuratore della Repubblica, Pressard, deceduto ieri, il giudice istruttore ha designato immediatamente i medici legali Balthazard, Duvoir e Paul per eseguire l'autopsia. Cominciata alle ore 13 l'operazione è terminata alle 14.30 di oggi.

Essa ha permesso ai medici di constatare i segni incontestabili di una angina pectoris acuta, ciò che ha autorizzato medici a concludere per una morte naturale. In ogni modo parte dei visceri è stata prelevata per l'esame tossicologico.

L'aviatore Genin è stato avvistato

mentre sorvolava il Cairo

PARIGI, 30

Giunge notizia che l'aviatore Genin e Andree Robert e Laurent, provenienti da Madagascar e sulla cui sorte si era preoccupati, hanno sorvolato il Cairo. Nulla di essi si era saputo da quando domenica mattina erano stati obbligati a compiere un atterraggio forzato in una boscaglia vicina a Dar es Salaam. Essendo rimasti a corto di carburante, essi rimasero nella boscaglia sedici ore, mentre gli indigeni raccoglievano tutta l'essenza che era possibile.

Un piano di scambi culturali

fra l'Italia e la Cina

ROMA, 30

L'Ambasciatore della Cina S. E. Liou Won Tao in una conversazione con un redattore della *Tribuna* ha dichiarato:

«Non ho bisogno di dirvi quanto io ammiri il vostro Duce e quanto mi appassioni allo studio delle creazioni fasciste. Questi miei sentimenti ho avuto occasione di esprimerli parecchie volte. Vi farò una sola dichiarazione che comprende tutte le altre che potrei farvi: lavoro alacremente ad un avvicinamento sempre maggiore del vostro Paese col mio».

Abbiamo così saputo — prosegue la *Tribuna* — che in aggiunta a una intensificazione dei traffici si sta elaborando un piano di scambi culturali. Studiosi italiani andranno in Cina e viceversa. Un maggiore numero di studenti cinesi frequenterà le nostre Università. Si cercherà di fondare a Nanchino un istituto italo-cinese che faccia conoscere alla Cina la nostra produzione spirituale. Da parte sua l'Istituto italiano per l'Oriente farà apprezzare agli italiani fondamentali pubblicazioni cinesi. E' questa un'altra prova dell'interesse che l'Italia dimostra per l'Oriente.

Il Gabinetto di S. E. Solmi

ROMA, 30

S. E. Solmi, Ministro di Grazia e Giustizia, ha costituito il suo Gabinetto chiamando come Capogabinetto il comm. dott. Cosentino Gaetano, consigliere di Cassazione, mutilato di guerra, e come segretario particolare il gr. uff. dott. Fiaccavento Salvatore, ispettore superiore al Ministero dell'Educazione Nazionale.

S. E. Tumedei, Sottosegretario di Stato per la Grazia e Giustizia ha chiamato come capo della sua Segreteria particolare il comm. dottor Francesco Acanpora, consigliere di Corte d'Appello e come segretario particolare il comm. dott. Carlo Giovannardi, giudice di Tribunale.

140 milioni di titoli annullati

dalla Cassa di ammortamento

ROMA, 30

La Cassa autonoma di ammortamento del Debito pubblico interno dello Stato ha presentato la situazione al 30 giugno 1934-XII, dalla quale risulta che nel periodo 1.o gennaio-30 giugno 1934 è stato possibile procedere all'acquisto di titoli di Stato per l'importo di lire 140.361.319, titoli che sono stati annullati.

L'on. Maraini informa S. E. Starace

sulle recenti mostre d'arte

ROMA, 30

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto, nel pomeriggio di oggi, lo scultore on. Antonio Maraini, Commissario nazionale del Sindacato belle arti, il quale gli ha riferito sulla Mostra d'arte Italiana contemporanea, di Varsavia, sulle mostre d'arte all'estero in preparazione e sull'andamento del Sindacato di belle arti, con particolare riferimento alla cassa di assistenza agli artisti. Il Segretario del P. N. F. si è compiaciuto ed ha assicurato il proprio interessamento ai problemi espostigli.

Il fanale rosso posteriore

obbligatorio per le biciclette

ROMA, 30

Col primo del mese di aprile tutte le biciclette dovranno essere fornite di un fanale di luce rossa, e non dischetto rosso da situarsi nella parte posteriore del veicolo, oltre al fanale a luce bianca, nella parte anteriore. Questa disposizione era già contenuta nell'art. 50 del Codice della strada, che commina anche l'ammenda da lire 25 a lire 100 ai contravventori. Tale articolo non era ancora entrato in vigore in virtù dell'art. 132 del Codice stesso e accordava un termine di 15 mesi per l'applicazione del fanale posteriore alle biciclette.

Le sedute del processo di Flemington

Il serrato duello Wilentz-Hauptmann

si è concluso senza vantaggi per l'accusa

FLEMINGTON, 30

La fase più drammatica del processo contro Hauptmann è terminata oggi poco dopo mezzogiorno (ore 18 di Roma) con la chiusura dell'interrogatorio dell'imputato, durato quasi quattro giorni. Nel pomeriggio ha iniziato la sua deposizione la moglie dell'accusato.

L'accusato ha superato la prova

Nell' udienza antimeridiana Hauptmann è stato ancora bersagliato di domande, ma non più dall'accusatore Wilenz. Lo interrogava il suo difensore Reilly per chiarire dei punti che sembravano aver confermato qualche prova accusatrice. Stamane Hauptmann non aveva più da temere le feline e abilissime insidie del nemico quindi rispondeva tranquillamente. Si è parlato dei suoi fondi in banca, delle spese da lui fatte prima e dopo il ratto del piccolo Lindbergh e specialmente dei suoi rapporti iniziari con Isidoro Fisch.

Wilentz aveva molto insistito per far confessare all'Hauptmann che il denaro proveniente dal colonnello Lindbergh e trovato nel «garage» non avesse niente a che fare con quello del Fisch. Hauptmann, sotto la bufera delle invettive del Wilentz, sembrò esitante nelle spiegazioni. Stamane Reilly ha prodotto in udienza alcune lettere del defunto Fisch diretti al Hauptmann, da cui risulta che veramente i due erano associati in operazioni di borsa e che tutti e due disponevano di denaro liquido. Wilentz è intervenuto ancora, ma tutti i suoi tentativi per mettere in imbarazzo l'accusato sono rimasti infruttuosi. L'accusatore ha inveito contro l'imputato gridandogli: «Mentitore, assassino, bandito»; ma il Hauptmann di stamane non era più quello di ieri. Egli fissava l'accusatore con occhi calmi e lo sguardo sicuro. Quando Wilentz è giunto al punto culminante delle sue invettive, Hauptmann si è rovesciato lentamente indietro sulla sua sedia e con glaciale ironia ha detto: «Ho l'impressione che lei, egregio avvocato, sia irritato di veder crollare la bella storia che ha fabbricato...».

E Wilentz furibondo: — Chi vi ha suggerito di parlarmi in questo modo?

E Hauptman sorridendo: — Nessuno. Esprimo solo una mia impressione.

Wilentz ha tentato di dissipare l'impressione prodotta dalle pronte, ardite parole dell'imputato, ma ormai l'incanto era rotto.

«Un uomo di ferro»

Dopo mezz'ora d'interrogatorio le contestazioni erano finite. Perfino Wilentz aveva esaurito la sua riserva di attacchi. Hauptmann lasciava la sedia dei testimoni per ritornare sul banco degli accusati, dove si è seduto e ha ripreso il suo contegno remissivo e modesto di una settimana fa. Si era sperato che l'interrogatorio di Hauptmann avrebbe servito a chiarire il mistero del rapimento del piccolo Lindbergh. Wilentz giocava la sua carta suprema, ma il mistero è rimasto impenetrabile. Gli indizi di colpabilità del Hauptmann non sono stati infirmati, ma sono quelli che erano all'inizio del processo: decisivi per gli uni, ingegnosi per altri, artificiosi per chi è persuaso dell'innocenza di Hauptman, almeno per quel che riguarda il ratto e l'assassinio. Per quattro giorni vi è stato da una parte un diluvio di domande e dall'altra un persistere di negative. L'interrogatorio agli effetti della causa avrebbe potuto durare cinque minuti o cinque settimane, e i risultati sarebbero stati gli stessi.

L'interesse veramente straordinario di queste quattro udienze non è stato tanto nel contenuto delle parole che si sono dette, ma nello spettacolo di calma, di prontezza, di lucidità di mente che l'accusato ha dimostrato. Se colpevole, ha saputo opporre una barriera insormontabile agli attacchi dei suoi accusatori; se innocente, non si è smarrito, come tanto facilmente può accadere a un galantuomo su cui si abbattono tante circostanze che lo fanno apparire colpevole. Raramente un uomo ha saputo difendere la sua vita dall'estremo supplizio con tanta abilità quanto il Hauptmann.

Psicologicamente, il battuto nel tremendo duello è stato Wilentz, perchè l'accusato è riuscito a sfuggire alla rete tesagli. Per Wilentz e per tanti altri Hauptmann è l'assassino del piccolo Lindbergh, ma non basta la convinzione per condannare un uomo. Hauptmann ha spuntato le armi avversarie e lo ha fatto con tanta sicurezza, che ora si comprende come egli abbia resistito per giorni e giorni alla tortura dell'interrogatorio di terzo grado della polizia di Bront.

Tutti ora sono sconcertati e dubbiosi, nessuno osa più esprimere un giudizio e tanto meno una previsione. Anche la stampa americana è rimasta come interdetta: il commento con cui il *New York Times* stamane ha chiuso il resoconto di ieri dice: «Wilentz ha usato tutto quello ch'era in suo potere per spezzare la volontà di ferro dell'enigmatico Hauptmann e l'enigmatico Hauptmann è stato fino in fondo ed è ancora, più che mai, un uomo di ferro».

L'interesse per le udienze del controinterrogatorio è stato tale che nessun giornalista ha lasciato nemmeno per cinque minuti il suo posto, incatenato dal dibattito. La drammaticità del duello risalta anche dai resoconti quanto mai caotici che i giornali, anche i più reputati, hanno pubblicato stamane.

La deposizione della moglie

Con l'apparizione della moglie dell'imputato, Anna Hauptmann, comincia la sfilata degli autentici testi a discarico. Il processo torna nella monotonia, perchè non si attendono più sorprese. Dall'interrogatorio dei testi di accusa si possono dedurre anche le testimonianze a favore di Hauptmann. Si dice che Reilly abbia in serbo qualche colpo sensazionale, ma la voce è accolta con scetticismo. L'accusa non è riuscita a stabilire il collegamento tra l'imputato e gli elementi del delitto. Non saranno certamente i testi a difesa a venire in soccorso dell'avvocato Wilentz. Ma, d'altro canto, altrettanto difficile sarà per l'avvocato Reilly trovare un filo conduttore che vada dal ratto del piccolo Lindbergh a qualche rapitore sospettato, come il tedesco Isidoro Fisch, la suicida cameriera Violetta Sharpe e altri nominati fino a oggi. Qualche elemento nuovo tuttavia può sorgere ed è facile prevedere che Wilentz non risparmierà alcuno sforzo per impressionare i testi che gli sono avversi.

Oggi nel pomeriggio è stata interrogata Anna Hauptmann. Che cosa poteva dire e che cosa ci si poteva aspettare dalla moglie dell'imputato? Ella si è presentata timida e agitata; poi si è rinfrancata. Con accento di grande sincerità ha giurato che nella notte del primo marzo 1932, quella della scomparsa del piccolo Lindbergh il marito andò a prenderla come il solito alle 21 nel caffè dove lavorava come cameriera e che, dopo, suo marito rientrò in casa con lei rimanendovi fino alla mattina successiva. Ha descritto la vita coniugale serena e affettuosa anche nei momenti difficili e ha riaffermato che il marito era molto economo e metteva denaro da parte.

La signora Hauptmann ha anche confermato che il marito rimase con lei tutta la sera del 26 novembre 1933. Secondo l'accusa, invece, egli l'avrebbe passata in un cinematografo nel centro di New York, ove avrebbe acquistato il biglietto con una delle banconote pagate dal Condon.

Interrogata sopra un viaggio in Germania, la Hauptmann ha detto che desiderio di suo marito era di visitare la patria, ma che la spesa per il viaggio era troppo forte. La teste ha detto che non spera clemenza dai giurati, ma giustizia, essendo suo marito innocente. Ha ripetuto poi, quasi negli stessi termini usati dal marito, la narrazione dei rapporti con Isidoro Fisch.

Un teste che ricorda bene

Wilentz si è limitato ad interrogarla sulla ex amante di Hauptmann, che poi è diventata sua amica, cercando di svegliarne la gelosia, ma la teste ha semplicemente risposto che dal giorno del suo matrimonio Hauptmann era stato un martito esemplare. L'avv. Reilly, a sua volta, ha evocato il bimbo Lindbergh e Anna Hauptmann ha dolcemente detto che compiange la povera madre, essendo madre anche lei.

L'avvocato dell'accusa nel suo breve controinterrogatorio ha insistito per avere schiarimenti sulla sua scatola di scarpe contenente 15.000 dollari circa, provenienti dalla somma versata dal colonnello Lindbergh, che Hauptmann dice di aver messo in un ripostiglio della cucina. La teste risponde di non aver mai veduto quella scatola e che non ebbe mai occasione, d'altra parte, di entrare in quel ripostiglio dov'erano oggetti smessi e polverosi. Poi Anna Hauptmann è stata congedata, tra il silenzio pietoso di tutti i presenti.

Alla moglie dell'accusato segue il giovane falegname Elbert Carlstrom, che per molto tempo e specialmente durante il 1932 lavorò con Hauptmann nel suo piccolo laboratorio nel solaio della casa. Il Carlstrom assicura di aver veduto Hauptmann la sera del 1.o marzo nella pasticceria-caffè di Fredrichson, quella dove lavorava la moglie di lui. L'imputato era andato quella sera come d'abitudine a prendere la moglie. L'avv. Wilentz ironicamente mette in dubbio la testimonianza di Carlstrom facendogli degli sviscerati complimenti sulla sua memoria, e il giovane risponde di essere sicuro di quanto dice, perchè l'1 marzo ricorre il suo compleanno e il Hauptmann gli fece degli auguri ironici e perchè la sera successiva, quando tutti gli Stati Uniti furono scossi dalla notizia del ratto del piccolo Lindbergh, egli si incontrò con il Hauptmann nella stessa pasticceria e discussero del misterioso fatto, come si faceva in quel giorno in tutta l'America.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 30

Oggi sono comparsi dinanzi al Tribunale speciale per la difesa dello Stato 9 persone imputate d'aver fatto parte di associazione antitaliana e di propaganda antinazionale. I reati furono commessi in Capodistria e paesi limitrofi fino al settembre 1933 Anno XI. Quasi tutti gli imputati erano confessi e molti si sono dichiarati pentiti.

Il Tribunale ha condannato Ernesto Vattovani a 12 anni di reclusione, Lorenzo Vidali a 10 anni, Nazario Vattovani a 8 anni, Ferdinando Tedesco a 7 anni, Angelo Pobega a 5 anni e tutti gli altri a 3 anni ciascuno. Agli imputati sono condizionalmente condonati due anni.

Due rose chine quasi a toccarsi

provocano un processo per diffamazione

LONDRA, 30

La duchessa di Malborough ha intentato un processo per diffamazione contro un'agenzia turistica e quattro ditte di pubblicità della capitale, per aver messo in vendita una rivista americana nella quale figurava una illustrazione che rappresentava due piante di rose in una stessa aiuola. Da ognuna delle piante sporgeva una rosa che s'inchinava verso l'altra, quasi a toccarla. La spiegazione sotto l'illustrazione indicava che si trattava di due qualità di rose: la «Duchessa di Malborough» e la «Reverendo Robertson Page».

Il processo è stato discusso oggi dinanzi all'Alta Corte presieduta da Lord Hewart. La duchessa, interrogata come testimone, ha dichiarato che la offesa fattale richiedeva una punizione esemplare. Quindi Lord Hewart, dopo aver consultato l'avvocato difensore degli accusati, ha rinviato la causa a domani, dichiarando ch'essa richiedeva particolare ponderazione. La duchessa è di origine americana.

I lingotti d'oro caduti dal cielo

sono stati tutti ritrovati

AMIENS, 30

Come è noto un aeroplano del servizio postale Le Bourget-Croydon aveva perduto durante il viaggio compiuto sabato mattina delle casse contenenti otto lingotti d'oro destinati ad un Banca di Londra. Come già si è detto una donna di Ivan Doiron, certa Dion, il cui marito è disoccupato e che è madre di tre figli, mentre raccoglieva delle legna nella foresta di Arguel aveva notato sotto la neve in un prato delle casse sfondate.

Quando apprese ieri che quelle casse avrebbero potuto contenere l'oro caduto dall'aeroplano, esse ne informò l'autorità. Il Sindaco e gendarmi organizzarono subito delle ricerche nel luogo indicato. A 75 cm. interrato nel prato si sono scoperti un primo lingotto d'oro. Le ricerche continuate nella notte per mezzo di proiettori hanno permesso di ritrovare altri 5 lingotti. Tuttavia il capitano della gendarmeria, messosi in comunicazione con la banca di Parigi che aveva fatto la spedizione, ha appreso che mancavano ancora due lingotti.

L'esplorazione dei terreni vicini fu ripresa e le due sbarre d'oro furono infine ritrovate. La compagnia inglese che assicurava il carico aveva promesso un premio del 10 per cento. La più gran parte di tale premio sarà senza dubbio consegnata ai coniugi Dion, che hanno subito informato le autorità della loro scoperta.

Bollettino giudiziario

ROMA, 30

Clerici, sost. Procuratore Gen. Cassazione, Avvocato generale Appello Trieste, è nominato Consigliere Cassazione e destinato Presidente Sezione Appello Venezia; Viola, giudice Pretura Bolzano, è tramutato Tribunale Firenze; Bonapace, giudice Pretore Trento, è tramutato Tribunale Torino; Danieli, giudice Pretore Bolzano, è tramutato Tribunale Varese; Guetti, giudice Pretore Borgo, è tramutato Tribunale Ancona; Parolini, giudice Pretore Tione, è tramutato Tribunale Alba; Gilli, giudice Pretura Tione, è tramutato Tribunale Ascoli Piceno; Sichero, giudice Pretura Primiero, è tramutato Tribunale Lucca; Pigarelli, giudice Pretura Cavalese, è tramutato Tribunale Trento; Bertoni, id. id. id. Pergine, Tribunale Piacenza; Berlanda, id. id. Brunico, id. id. Fermo; Manciotti, Pretore Borgo Novo Valtidone, è tramutato Pretura Mirandola; Calderone, sost. Proc. Re funzioni sost. Proc. Gen. Corte Appello Venezia, è nominato sost. Procuratore Generale Appello e destinato Procuratore Re Tribunale Fiume; Serafini, cancelliere capo Pretura Treviso, è promosso grado VII e destinato stessa Pretura stesse funzioni; Avoni, cancelliere Sezione Appello Venezia, è nominato segretario capo R. Procura Pola; Salmoria, segretario capo R. Procura Padova, è nominato cancelliere capo Tribunale Montepulciano; Zanardi, cancelliere Tribunale Verona, è nominato segretario R. Procura Venezia.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Il delitto della "Fema,, in Cecoslovacchia

Gli assassini dell'ing.

hanno anche annegato la Ker

PRAG

L'inchiesta per l'assassinio gnere Formis avrebbe portato perta di un nuovo misfatto però non si hanno che dei dati incerti. Oggi sulla sponda della va, nei pressi dell'albergo Zahory è stato compiuto l'assassinio del è stato trovato un fazzoletto sangue e sono state pure trovate traccie di pedoni e di un'auto tanto che si presume che i tre abbiano fatto qui sosta. Le autorità minali deducono che Editta Ker che si crede sia stata colpita da d'arma da fuoco dal Formis, gettata dai suoi compagni nel fiume se perchè ferita gravemente o morta, giacchè ostacolava la loro Attualmente si stanno facendo dagini lungo il fiume per ritrovare cadavere.

Un agente di Lobositz ha denunciato alle autorità che nella notte del sinio, l'automobile germanica attraverso Lobositz e la guida della china gli ha chiesto la via per Nella macchina si trovavano due uomini. Il cameriere dell'albergo Zahory, che è stato testimonio dell'assassinio e che ha lasciato rere tutta la notte prima di denuncia, è stato arrestato oggi l'imputazione di favoreggiamento.

Fabbricatori clandestini d'

sorpresi e arrestati

ROMA

La polizia tributaria di Roma concorso del nucleo della R. Guardia Finanza di Albano, dopo lunghi stamenti e pazienti indagini, ts a scoprire e penetrare in briche clandestine di alcool e i contravventori.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	min.	Stato del cielo e del
Trieste	753.9	11	1	coperto, ag
Roma	754.4	10	4	½ coperto,
Torino	759.4	5	—1	neve
Milano	759.7	6	0	coperto
Genova	757.0	7	2	½ cop., legg.
Venezia	758.8	7	0	½ coperto,
Firenze	756.1	9	3	coperto
Ancona	755.6	8	4	piovoso, ag
Bologna	760.3	8	—1	coperto
Napoli	753.9	12	0	coperto, m
Taranto	750.5	13	3	cop., legg.
Palermo	752.9	10	7	piov., legg.
Catania	751.4	12	3	½ coperto,
Cagliari	756.8	11	2	cop., legg.
Tripoli	760.8	11	3	sereno, ag
Messina	751.8	11	7	piovoso, ca
Trento	759.7	7	—2	½ coperto
Fiume	756.9	6	0	coperto, m
Bari	751.2	11	2	piov., legg.
Sanremo	755.0	16	6	cop., legg.
Bengasi	759.4	18	11	½ coperto,
Rodi	751.6	17	13	piovoso, ag

(I dati si riferiscono al giorno naio 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione La bassa pressione del Mediterraneo spostata verso levante con minimi Grecia. Una nuova depressione te dalla Groenlandia ha invaso e lambisce la Norvegia occidentale Scozia. L'alta pressione atlantica già su tutta l'Europa occidentale penisola scandinava.

Probabilità: Sotto l'influenza clone atlantico il tempo andrà su quasi tutta l'Italia, specialmente regioni settentrionali e centrali. quanto nuvoloso sull'alta Italia, la media con annuvolamenti più ti con qualche pioggia residua meridionale, venti quasi forti o tentrionali sull'Italia continentale sulare, occidentali sulle isole Temperatura stazionaria o in nuzione. Mare alquanto agitato bacini e l'alto Adriatico, mossi i

COMUNICA

Dr. R. RUFF
Cura della Sciat
Nevralgie - Lombaggini -
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 - Via Valdirivo 27 -

Il dr. de NICO
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13;
per Malattie cutanee e ve
Cure prematrimoniali - Depilazione -
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef.

Ingg. Bonazzi e Mauri
VIA MAZZINI 4, TRIESTE
TELEF. 82-83
CONSULENZE-PROGETTI-COLLAUDI
(o realizzazioni progetti studiati)
IMPIANTI INDUSTRIALI IN GENERE
(e perfezionamenti impianti esistenti)
TERMOTECNICA PURA E APPLICATA
Riscaldamenti centrali - Produzione vapore
Lavanderie - Cucine - Controllo combustione
Ingegneria sanitaria
INGEGNERIA ELETTRO-INDUSTRIALE
INCARICHI DI RAPPRESENTANZE
STIME INDUSTRIALI PER
FINANZIAMENTI
PERIZIE - ARBITRATI

dove NALGO
cessa ogni dolore

i DOLORI
reumatici
i DOLORI
nevralgici
i DOLORI
periodici
della donna
i DOLORI
di testa
e di denti
si guariscono col
NALGO
Una bustina di due compresse costa 75 centesimi
La scatola di 20 compresse Lire
In vendita in tutte le buone farmacie
BIOS BULL - Napoli - Via Eman. Gianturco
(Approv. Pref. Napoli N. 118069, 21-XII-34)

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Nuovi ammessi nei Fasci della Provincia

Ecco un ulteriore elenco di nuovi ammessi ai Fasci della Provincia:

S. Antonio in Bosco: *Pizzulin Pietro.* Gropada: *Gregori Vladimiro, Zagar Giuseppe, Gregori Romano, Calzi Antonio, Goicia Agostino, Sossich Frantisco.*

Sonosecchia: *Rebulla Francesco.* Trebiciano: *Carli Giuseppe, Carli Lorenzo, Carli Vincenzo, Ciuk Antonio, Carli Giovanni, Mosina Giovanni, Carli Pietro, Cebron Stefano, Carli Guglielmo, Carli Antonio, Carli Carlo, Calzi Edoardo, Carli Edoardo, Mosina Emilio, Carli Ladislao, Stoicovich Raimondo, Calzi Lodovico, Dolgan Paolo, Mosina Carlo, Carli Federico, Vidali Antonio, Carli Vittorio, Ciuch Raffaele, Carli Giusto, Mosina Giovanni, Carli Francesco, Carli Danilo, Carli Benedetto, Mosina Milano, Mosina Antonio, Carli Milano, Milkovic Romano, Lorenzo Stefano, Vidali Paolo, Ciuk Ruggero, Crovatin Giuseppe, Carli Andrea, Carli Massimiliano, Malalan Romano, Gregori Giusto, Carli Antonio, Mesar Luigi, Mosina Mario, Carli Danilo, Carli Silvestro, Mosina Francesco, Mosina Antonio, Carli Antonio, Carli Edoardo, Carli Bruno, Mosina Marcello, Carli Luigi, Milcovich Emilio, Pallini Luigi, Carli Emilio, Carli Giuseppe, Calzi Giuseppe, Ciuch Bogomiro, Ciuch Alberto, Carli Lodovico, Carli Ciriluga Giovanni, Mosina Agostino, Carli Stanislao, Ciuch Giovanni, Zagar Francesco, Ciuch Antonio, Carli Vittorio, Ciuch Giuseppe.*

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Gli ufficiali della Legione residenti a Trieste dovranno, in occasione del XI Annuale della fondazione della M. V. S. N., partecipare al gran rapporto che sarà tenuto alle ore 19 dal Comandante il XII Gruppo Legioni nella sede del Gruppo stesso (via Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta n. 12). Tenuta uniforme militare per tutta la giornata.

37.o Gruppo C. A.

Rapporto ufficiali. *Tutti gli ufficiali del 37.o Gruppo C. A. sono invitati a intervenire al rapporto che si terrà in caserma di via Donadoni, sabato 2 corr. alle ore 19.30.*

36.o Gruppo C. A.

Batterie. *Tutti i graduati e CC. NN. delle batterie 137.a e 148.a sono comandati per domenica 3 febbraio alle ore 9 in caserma di via Donadoni, per le consuete istruzioni.*

10.a Centuria Mitraglieri. *Tutti gli appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi domenica 3 febbraio alle ore 9 in caserma di via Donadoni, per le consuete istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla III e IV squadra del C. R. N. sono comandati per domenica 3 febbraio alle ore 9 in caserma di via Donadoni, per le consuete istruzioni.*

Premilitari. *Tutti i premilitari del 1.o e 2.o Corso in forza alla Legione, sono comandati per domenica 3 febbraio alle ore 9 in caserma di via Donadoni, per le istruzioni di tiro.*

OPERA BALILLA

Casa della Giovane Italiana

Economia domestica: *Sabato prossimo 2 febbraio, prima lezione del nuovo corso pomeridiano di economia domestica pratica. Il corso avrà la durata di trenta lezioni: quindici di due ore e quindici di tre ore. Le lezioni si terranno il mercoledì e sabato dalle 15 alle 18.* Taglio: *Col mese prossimo avrà inizio un nuovo corso di taglio. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì dalle 16 alle 18.* Lavoro a mano: *Lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 18.* Francese: *Conversazione e letteratura. Oggi alle 17 prima lezione.* Pattinaggio a rotelle: *Tutti i pomeriggi ed eventualmente anche la mattina. Per le Giovani Italiane non studentesse le esercitazioni si svolgeranno fare la domenica. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Questa sera alle ore 20.10, nella sede di via Rismondo 8, verrà tenuta la seconda lezione di cultura fascista: «Il regime e l'autorità dello Stato». A queste lezioni, che fanno parte vitale della Scuola del Dopolavoro, sono invitati ad intervenire gli iscritti ai corsi professionali. Prossimamente verrà puiniziato il corso d'igiene, al quale collaborano distinti sanitari.

FASCIO FEMMINILE

Scuola di educazione ed economia domestica

Il Fascio Femminile prepara per i primi di febbraio un corso di educazione ed economia domestica per signorine con orario antimeridiano. Le iscrizioni si ricevono nella sede della scuola in Cassa di Risparmio 12, dalle 10-12.

Ufficio collocamento agricoltura. Tutti gli operai ortolani disoccupati sono invitati a presentarsi domani 1 febbraio alle 16, presso questo ufficio, in piazza Borsa 13, per importanti comunicazioni. Non saranno presi in considerazione, per l'invio al lavoro, gli operai ortolani assenti da questa riunione.

Il ballo dello Sport» all'«Acegat». Sabato, nella sede di via Battisti n. 10 del Dopolavoro «Acegat» avrà luogo l'annunciato tradizionale «Ballo dello Sport». Il Comitato delle sezioni sportive e la Commissione feste stanno organizzando questo simpatico trattenimento molto alacremente. L'addobbo delle due sale sarà eseguito con gusto artistico novecentista. Non si potrà intervenire senza il regolare invito. Per informazioni e rilascio inviti rivolgersi in sede ogni sera.

Concorso per un bozzetto per l'adunata dei Fanti sul Carso

Per la prossima adunata dei Fanti all'Isonzo e sul Carso, adunata che avrà luogo in occasione del XX annuale della nostra entrata in guerra, la Presidenza dell'Associazione nazionale del Fante indice un concorso aperto a tutti i fanti soci dell'Associazione od ex combattenti, per un bozzetto da riprodursi come manifesto o sotto quella forma che il Presidente nazionale riterrà opportuna.

Tema: «Il Fante che ha combattuto nelle trincee del Carso e dell'Isonzo, in occasione del XX annuale della nostra entrata in guerra, accompagna - fiero del dovere compiuto - il proprio figliuolo, fiducioso e tranquillo nell'avvenire della Patria fatta grande dal padre suo, sul luogo da lui reso glorioso e bagnato dal suo sangue».

Il bozzetto dovrà essere a colori ed in formato di cent. 70 per 100 od altro in proporzione e dovrà giungere all'Associazione nazionale del Fante, sede centrale, Concorso bozzetto, piazza del Duomo, 21, Milano, entro il 15 febbraio 1935 e dovrà essere contrassegnato con un motto. Lo stesso motto dovrà figurare su una busta sigillata, pure indirizzata all'Associazione nazionale del Fante e contenente il nome e l'indirizzo del concorrente. Ogni concorrente deve inviare lire 5 per spese di concorso.

Premi: Lire 1.000 a quel bozzetto che a giudizio insindacabile di una commissione appositamente nominata a giudicare, sarà scelto e considerato quale migliore. Lire 500 ciascuno, ai due successivi bozzetti giudicati come secondo e terzo.

Con tali premi, l'Associazione nazionale del Fante e per essa il suo Presidente acquista la proprietà dei bozzetti premiati e il diritto di farli riprodurre in tutte quelle forme che riterrà di voler fare, senza che l'autore e chi per esso, abbiano a vantare altri successivi diritti. Tutti gli altri bozzetti saranno tenuti a disposizione dei relativi presentatori per esser loro restituiti. Faranno parte della commissione giudicatrice, oltre al Presidente nazionale, altri 4 membri scelti dal Presidente nazionale stesso. Per ogni schiarimento rivolgersi al Presidente provinciale, primo cap. Vecchiotti, Casa del Combattente, Trieste.

Riunione dell'Associazione del Fante

Domani alle 21 si riunirà in sede il Consiglio direttivo della Sezione dell'Associazione del Fante per la trattazione di un importante ordine del giorno relativo al Raduno nazionale del Fante a Trieste per il 24 maggio p. v.

Mercoledì 6 febbraio alle 20.30 si terrà al Ristorante «Fortuna» il consueto rancio mensile. Le prenotazioni, per le quali la presidenza invita i soci a non attendere l'ultimo giorno, si ricevono fin da oggi in sede, aperta seralmente dalle 19 alle 20.

Il ballo della Milizia al Dopolavoro ferroviario

Anche quest'anno il Dopolavoro ferroviario terrà nella belle sale della sua sede di piazza Vittorio Veneto il tradizionale ballo in onore delle Camicie Nere ferroviarie.

Questo ballo, che forma uno dei maggiori avvenimenti della stagione mondana del simpatico sodalizio ferroviario, promette di riuscire quest'anno quanto mai bello ed attraente. Il grande ballo, avrà luogo sabato prossimo dalle 22 in poi. Lo speciale comitato che ne cura l'organizzazione è già da tempo al lavoro onde creare una festa degna delle sue tradizioni. Sono già stati inviati a domicilio gli speciali inviti senza i quali non si potrà intervenire al ballo. Coloro però che volessero intervenirvi possono avanzare richiesta presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario, giornalmente dalle 18.30 alle 19.30. E' obbligatorio l'abito da sera o nero.

Il ballo della vela pro E. O. A.

Siamo quasi alla vigilia del più atteso avvenimento mondano della stagione carnevalesca triestina: «Il ballo della Vela», che l'Adriaco terrà sabato prossimo nelle sale dell'Albergo Savoia. La viva attesa per quest'avvenimento è quanto mai giustificata, perchè il ballo della famiglia velica triestina ha sempre ottenuto il successo più completo ed ha costituito il ritrovo della migliore società triestina elegante. Quest'anno gli organizzatori, poi, sono fermamente intenzionati di superare tutti i passati successi anche perchè l'esito della festa andrà devoluto a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Partito. Sabato, dunque, il Savoia accoglierà tutti gli sportivi della vela del nostro golfo, a cui faranno corona e cornice gli infiniti simpatizzanti dello sport marinaro e del «Ryca». La serata si prevede animatissima e piena di brio e di allegria.

Richieste di invito pervengono continuamente al Comitato organizzatore, il quale si fa in quattro per accontentare tutti coloro che vogliono intervenire alla bella festa.

L'odierno tè della Croce Rossa all'Albergo Savoia

Quest'oggi, dalle 17.30 alle 20, nelle sale dell'Albergo Savoia avrà luogo lo atteso trattenimento danzante che il Comitato triestino della Croce Rossa Italiana tiene ogni giovedì. Questi trattenimenti, che sono sempre attesi da tutti gli assidui alle manifestazioni della C. R. I., ottengono sempre maggiori successi e per la continua numerosa frequentazione e per l'ambiente in cui si svolgono. Il pubblico elegante triestino, sicuro di poter passare alcune piacevoli ore in scelta e simpatica compagnia e in un ambiente intonato al più squisito buon gusto, non vorrà certamente mancare al tè della Croce Rossa che si tiene oggi.

Corso motori Diesel. Le iscrizioni al corso motori Diesel organizzato dal Dopolavoro addetti al commercio si ricevono ancora questa sera. Il corso sarà diretto dall'egregio ing. Guido Kraos e avrà la durata di due mesi e mezzo. Le lezioni verranno impartite due volte per settimana nella scuola del Dopolavoro provinciale, in via Rismondo, dalle 20 in poi. Tale corso renderà molto facile il conseguimento del patentino per condurre autotreni e darà inoltre delle ottime cognizioni meccaniche. Iscrizioni e informazioni si potranno avere rivolgendosi al signor Emilio Canarutto, in via Dante 7, primo.

Istruzione postmilitare del Genio

L'istruzione per i postmilitari del Genio avrà luogo domenica 3 febbraio p. v. presso la Caserma del V Regg. Genio in Banne.

I postmilitari sono tenuti a trovarsi per le ore 8 di domenica alla Casa del Combattente dove saranno predisposti gli automezzi per il trasporto, di andata e ritorno, a Banne. Partenza degli automezzi alle 8 precise. Si interviene con il berretto dell'Associazione, le assenze dovranno essere giustificate.

L'assemblea del Sindacato medici

Questa sera, alle ore 18.30 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda, gli iscritti al Sindacato fascista medici sono convocati nella Biblioteca dell'ospedale Regina Elena, per l'assemblea generale nella quale sarà trattato il seguente ordine del giorno: 1) Approvazione bilancio consuntivo 1934. 2) Varie.

La Delegazione della Gente del Mare e dell'Aria invita tutte le vedove di marittimi che non percepiscono una pensione della Cassa Invalidi della Marina Mercantile a presentarsi negli uffici di via M. Luzzatto N. 9 dalle 15.30 alle 18.30 entro sabato 2 febbraio p. v.

Guglielmo Oberdan commemorato alla 714.a Legione dell'Opera Balilla

Ieri sera, nella Sala Dante, ebbe luogo l'annunciata e attesa conferenza del centurione cav. Rosato, su Guglielmo Oberdan, destinata agli Avanguardisti della Legione che porta il nome del Martire. L'oratore, presentato dal comandante della Legione, esordì ponendo in rilievo il significato altissimo della cerimonia, alla quale venne dato un austero carattere militare.

Con parola chiara e con profondità di pensiero egli tratteggiò brevemente la vita dell'Eroe. Viva commozione suscitò la rievocazione delle sue ultime ore di vita e della fierezza del suo olocausto.

Il centurione Rosato chiuse la sua commemorazione incitando i giovani presenti a seguire l'esempio del nostro Martire, sacrificando alla Patria, se necessario, anche la propria vita. La cerimonia, alla quale era pure presente il Presidente provinciale, ebbe termine con l'appello fascista a Guglielmo Oberdan.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La cronaca delle conferenze

Come si studiano i terremoti

La conferenza Vercelli al Dopolavoro della R. A. S.

Il prof. Vercelli ha illustrato iersera al convegno del Dopolavoro della R. A. S. un argomento di cui, come direttore dell'Istituto geofisico, è maestro insigne: lo studio dei terremoti, materia della sua cotidiana esperienza. Egli ha voluto evitare il linguaggio arido della statistica ed ha dato piuttosto il tono di conversazione alla sua conferenza.

Lo scienziato ha parlato dei terremoti, non per risvegliare il senso di sgomento destato dal ricordo di commozioni passate, o dal pericolo di cataclismi futuri. Egli vuole piuttosto far risuonare note serene, in un coro di tragiche voci, e diffondere le cognizioni tranquillizzanti che oggi sono in possesso di una giovane scienza, ricca di conquiste e di promesse: la sismologia.

I secoli passati furono dominati dall'idea che il terremoto sia un flagello scagliato dagli dei irati contro l'umanità. Noi pensiamo semplicemente che il terremoto è un fenomeno che entra nell'ordine naturale delle cose, come i temporali, come le inondazioni. E troviamo che le scosse del suolo si ripetono con frequenza di gran lunga maggiore di quanto comunemente si creda: ogni giorno, in una od altra zona terrestre, avviene qualche tremito, che si propaga alle aree circostanti con decrescente intensità. La violenza delle scosse è elemento variabilissimo; talora neppure in prossimità del focolare sismico si avverte il tremito; altre volte l'energia dispiegata nel focolare è così grande che intere aree continentali subiscono il sussulto e la terra intera trema per ore e ore.

Fortunatamente la maggior parte de centri in cui hanno origine terremoti distruttori cade in oceano, o in aree disabitate. Le distruzioni e le vittime sono così limitate. Ed è anche fortuna che i nostri sensi abbiano un limitato potere nell'avvertire i tremiti del suolo. Se la nostra sensibilità fosse elevata quanto quella degli strumenti sismici, l'illusione di vivere sopra una terra ferma cadrebbe di colpo e avremmo la giusta sensazione di trovarci sopra un suolo che traballa per azione di fattori naturali, come i terremoti e le variazioni atmosferiche, e anche di fattori che dipendono dal traffico umano: motori, strade, ferrovie.

Alla deficienza dei sensi supplisce la tecnica, che ci fornisce apparecchi capaci di avvertire e documentare tutte le inquietudini del suolo. Per studiare i terremoti occorrono apparecchi di sensibilità moderata. L'agitazione terrestre dovuta ad altri fattori viene rilevata con strumenti più fini, i quali registrano, ad esempio, il passaggio di un treno a distanza di chilometri.

Gli ordinari sismografi ci dicono che i terremoti propriamente detti sono fenomeni comuni. A Trieste registriamo, in media, un terremoto al giorno, originato in contrade più o meno lontane. I grafici degli strumenti sono una specie di scrittura che rispecchia i caratteri intrinseci di ogni scossa e la natura degli strati terrestri profondi attraverso i quali le oscillazioni trovano la via di propagazione. Si tratta di saper decifrare tale scrittura: in ciò sta la potenza della scienza sismometrica e l'abilità degli specialisti che attendono a tali ricerche. Effettivamente la chiave della decifrazione è ormai in gran parte scoperta. Noi sappiamo risalire dai sismogrammi al computo dei dati che fissano il punto da cui viene la scossa, la via seguita dai tremiti e la struttura interna del globo. Nella visita alla stazione sismica queste possibilità verranno messe in evidenza con migliore chiarezza.

Accanto allo studio fisico dei terremoti stanno le indagini geologiche sulle cause dei terremoti e sui rapporti fra la struttura delle rocce e la frequenza e la gravità delle convulsioni sismiche.

E infine i dati fisici e geologici sono posti a base della tecnica delle costruzioni antisismiche. Qui pure, come nelle altre scienze, la speculazione dischiude la via per altre applicazioni.

Il chiarissimo scienziato è stato alla fine calorosamente applaudito, dopo aver ricordato che nella visita al padiglione sismico dell'Istituto geofisico, fissata per sabato prossimo alle 15, il lustrerà il funzionamento degli apparecchi.

Conferenza su "La Dalmazia d'oggi,,

Domenica mattina alle 11, nella sala maggiore della Società Dalmatica, in via D'Annunzio 2, il camerata spalatino Remo Pappucia terrà, nel XV anniversario della fondazione della Dalmatica, l'annunciata conferenza su «La Dalmazia d'oggi».

La profonda conoscenza che il Pappucia ha dell'argomento, avendo recentemente compiuto sul posto uno studio, ha destato il più vivo interesse, nell'ambiente dalmatico ed in quello dei numerosi simpatizzanti. La Società Dalmatica ricorda che alla conferenza avranno libero ingresso, oltre ai soci, tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Il prof. Szombathely sul "Don Giovanni,, al Dopolavoro Cantieri

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro «Crda», il prof. dott. Marino Szombathely tenne l'annunciata conferenza sul tema «Don Giovanni». Fatta brevemente la storia del teatro e passate in rivista varie figure e tipi celebri teatrali dell'antichità, il conferenziere mise in luce la figura del seduttore e libertino don Giovanni. L'argomento, che sarà poi la trama di varie opere, è il seguente: il tentativo di seduzione d'una fanciulla virtuosa e il conseguente castigo divino. Analizzate le opere di Juan de la Cueva, Lopez de Vega, Tirso de Molina, Molière, Goldoni e Da Ponte, il prof. Szombathely illustrò la figura di don Giovanni nei suoi vari aspetti come venne raffigurata in vario modo dal Hoffmann, Lenau, Byron, De Musset, Gautier, Zorilla e Strauss.

Quindi l'oratore riassunse brevemente l'argomento dell'opera che si rappresenta al Verdi; il libretto del Da Ponte è molto settecentesco, però il genio di Mozart lo ha ravvivato in modo da fargli precorrere i tempi per la veste musicale. Quest'opera riassumendo in sè tutte le esperienze e le bellezze del melodramma italiano e francese prepara il melodramma dell'800, nei suoi due aspetti di dramma romantico e di opera buffa. Il folto pubblico di dopolavoristi, vivamente interessato dall'argomento svolto magistralmente, tributò al prof. Szombathely calorosi applausi.

Una conferenza di Giovanni Quarantotto al Circolo di Lettura Minerva

La prossima conferenza al Circolo di Lettura Minerva sarà di Giovanni Quarantotto, e si terrà la sera di venerdì 8 febbraio. Il chiaro scrittore nostro, che ci ha dato così nitidi ritratti letterari d'insigni istriani del periodo del Risorgimento e dell'irredentismo, rievocherà Giuseppe Picciòla, il poeta di Parenzo che Giosue Carducci ebbe tra i suoi più cari discepoli e amici, il patriota che si segnalò tra i più efficaci e più ardenti dell'emigrazione giuliana, il letterato di finissimo gusto che già aveva avuto gli onori delle più alte cattedre quando lo colse prematuramente la morte. Il nome e la figura di Giuseppe Picciòla saranno degnamente ricordati in questa città dov'egli trascorse tutta l'adolescenza e che poi gli fu vietata per più di vent'anni dalle autorità austriache.

Giulio Piazza al Dop. Assicurazioni Generali

Domani, alle ore 21, Giulio Piazza terrà nella sede del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali in piazza Unità 6 (Sala Duca d'Aosta) una conferenza di argomento teatrale intitolata «Scene e scenette».

Il trittico di storia triestina del prof. Rutter all'«Acegat»

Meglio che conferenze, le serate del prof. Rutter al Dopolavoro «Acegat» di via Battisti 10, possono dirsi vere lezioni di storia della nostra città, che lo studioso e profondo conoscitore di Trieste nelle sue epoche antiche e moderne, quello che ha da dire — ed è cosa molto poderosa — lo espone non soltanto in grandi linee, ma anche nei più minuti dettagli, quando è utile che l'uditorio conosca bene l'uno o l'altro degli episodi della vita della città, che per la dotta sua parola, rivive di tutta la sua vita, dai primordi ai tempi moderni, dei quali l'oratore dirà verso la fine della sua lunga passeggiata per i luoghi che con le loro vestigia parlano della loro storia.

Sarebbe troppo lungo — e lo spazio non lo consente — riferire anche per sommi capi sull'argomento. Basti dire per ciò, che quanti — e furono folla — hanno approfittato delle due serate, per conoscere meglio la nostra città, hanno lasciato la sala promettendo con gli applausi più calorosi di assistere anche alla terza parte che chiuderà l'interessante trittico di storia triestina, offerto dall'illustre oratore.

Le conferenze all'Istituto Fascista di Cultura

Sabato, alle 20.45, si riprenderà il ciclo sull'irredentismo. L'egregio prof. Antonio Bettioli, valoroso pedagogista e insegnante, parlerà della scuola elementare a Trieste, trattenendosi più specialmente sulle drammatiche vicende di essa durante gli anni della guerra.

Esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia e della stenografia. Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica: Con decreto ministeriale del 9 corrente, in corso di pubblicazione in supplemento della «Gazzetta Ufficiale», sono stati banditi gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia e della stenografia nelle Scuole e negli Istituti d'istruzione media tecnica, secondo i programmi approvati con R. D. 20 luglio 1934 - XII, N. 1186. Tutte le notizie utili per il concorso stesso, saranno contenute nel predetto bando.

ASTERISCHI

Gennaio si congeda

Rigido e tutto d'un pezzo, gennaio si congeda. E' pieno di sè: è stato un vero gennaio. Senza quella dolcezza, quei mezzi termini, per i quali negli ultimi anni il gennaio era quasi una sosta nell'inverno, invece di esserne il mese centrale e l'espressione sovrana. Si avevano perfino cronache di gennaio senza una discesa sotto zero, come nel 1932 e come l'anno scorso. No, questo anno il gennaio fu un duro e tenace mese invernale, senza potersi dire tuttavia che trascorresse a memorabili eccessi. Certo esso ebbe le sue bufere (regolarmente una ogni settimana), e usò senza risparmio lo staffile della bora, che i mesi precedenti non avevano osato impugnare. 19 giorni di bora fino a ieri, intendiamo di bora sensibile, con velocità di almeno 40 chilometri all'ora (e speriamo che il ventesimo giorno, oggi, ci sia risparmiato) vogliono dire l'assoluto dominio di questo burbero vento, per tutto il mese. La bora fu anche la protagonista delle tre o quattro bufere. La prima fu anche la più grave, e minacciò svolgimenti quasi drammatici: si svolse fra il 6 e l'11 del mese, portò la violenza del vento fino a 87 chilometri orari il giorno 8 e le raffiche fino a cento chilometri il giorno 7, e abbassò la temperatura fino a un minimo di —4 centigradi, tenendo per più di tre giorni costantemente la città sotto zero e buttandole a quando a quando uno spruzzo di neve. Il giorno 11 la bora aveva ripreso tanta forza (77 chilometri all'ora) da parere si iniziasse una seconda bufera; invece il domani entrammo in un periodo relativamente più calmo, e il secondo sfogo si ebbe soltanto tra il 18 e il 22. Nuova discesa sotto zero, e questa volta fino a — 4.6, che fu la minima assoluta del mese, e si toccò il giorno 20. La bora crebbe per conto suo fino a una velocità di 84 chilometri, e le sue raffiche superarono i 100. Ma nell'insieme, l'uragano fu più breve del primo, e a meriggio si risaliva sopra zero anche nei giorni più brutti. La terza bufera fu brevissima, e non durò che una notte: l'altra notte, fra il 28 e il 29. La velocità oraria della bora non era di primo grado; le singole raffiche però vorticose, furibonde e pericolose ai passanti. Nell'insieme si contarono otto giorni di gennaio con temperature sotto zero, una con 0; ma anche nelle altre notti, a eccezione di cinque in tutto il mese, non si raggiunsero mai i due gradi. Gennaio adunque mantenne costantemente la sua nota fredda, senza pure potersi dire di eccezionale rigore. E fu un mese asciutto, quasi sempre a cielo sereno, con poca pioggia e pochissima neve. Di neve qualche spruzzaglia, tre volte; di giorni piovosi non più di quattro. Tutto fa supporre che quest'anno l'inverno abbia messo il suo centro di gravità nel gennaio, e che il febbraio, come altre volte accadde, non lo supererà. Anzi, dato l'andamento regolare della stagione, v'è speranza che il febbraio possa essere un mese molto più mite e recare timidi accenni di primavera. Ma saggio è tacere queste speranze e non compromettersi.

Una Mostra del pittore Pino Lechner

Il pittore Pino Lechner è ricordato da quanti hanno presenti le mostre triestine di prima della guerra. Poi egli fu perduto di vista. Si era ritirato a Isola d'Istria, dove pure lavorava indefessamente. Non per vecchiezza egli si era ritirato, chè egli era ancora giovane, ma per ragioni economiche, le sue condizioni fisiche togliendogli ogni speranza di poter sostenere la lotta per l'esistenza in una grande città. Il Lechner è, sotto questo aspetto, un pietoso e ammirabile fenomeno di coraggio, di volontà e di adattamento a una sorte crudele. Infermo, costretto a muoversi in una carrozzina, rattrappite sin dai giovani anni le gambe e fino a un certo punto le braccia, egli tuttavia, con un ingegnoso sforzo che gli costava indicibili fatiche, riuscì a seguire la sua vocazione per la pittura, e a dipingere anche molto bene. Lo si stimava molto. Dipingeva soprattutto gruppi d'oggetti, nature morte, con una scrupolosa fedeltà al vero, ma anche con una giustezza di toni che era ammirata dagli stessi altri artisti, e soprattutto quando pensassero in quali condizioni la sua mano era riuscita a tanta probità di raggiungimenti. Dopo molti e molti anni, Pino Lechner si presenterà ora di nuovo al pubblico, nella Galleria Trieste, esponendo una trentina d'opere del suo più recente periodo: la maggior parte nature morte. Non si tratta, in questo caso, d'una Mostra di carattere commerciale; ma di dar conforto all'artista, di restituire alla sua operosità la luce della vita, di sovvenire a bisogni creati dal suo misero stato e che tutti intuiscono. D'altra parte, per quanto ricordiamo di lui, il Lechner era un esecutore assai pregevole: quindi anche artisticamente la sua esposizione avrà un intrinseco interesse.

Il pittore di bimbi E. G. Armani

Sabato 2 febbraio, a ore 17, nel salone Michelazzi in via Mazzini 16, sarà inaugurata una Mostra del pittore E. G. Armani, noto come disegnatore assai valente e dedicatosi specialmente ai ritratti di bimbi su formelle di cristallo e di maiolica. Insieme con lui esporrà la signora Antonietta Noriller Armani, che farà conoscere le sue formelle di orchidee. Il pittore Armani ha già esposto a Roma, a Genova e in parecchie altre città, raccogliendo favorevoli giudizi. La Mostra rimarrà aperta fino a tutto il 17 febbraio.

La serata dello spumante alla Dalmatica. Durante il Carnevale si susseguiranno alla Società Dalmatica, tutti i sabato sera, dei trattenimenti speciali con ballo a sorpresa. Il festino che si terrà sabato, è intitolato «serata dello spumante».

Nuove idee per vendere

Agli agenti, ai rappresentanti, ai concessionari si deve parlare alla ragione o al cuore? Si deve solo stimolare con frasi il loro lavoro o fornire nuove idee e quali? In America, i direttori aziendali segnano un ritorno «alla canzone del cuore» e studiano e suggeriscono ai venditori nuove idee di vendita. Cita alcuni esempi l'ultimo fascicolo de *L'Ufficio moderno*, Milano, via Torino 15. La bella rivista di studi aziendale contiene inoltre interessanti studi su la vendita e la tecnica pubblicitaria. Lire 50 l'abbonamento annuo, lire 6 la copia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
30 gennaio 1935 - XIII

Nati vivi	10
maschi 3, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	16
Matrimoni	11

Un telegramma della Duchessa d'Aosta al Patronato della Scuola «A. Bergamas»

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, in risposta a un telegramma d'omaggio inviatole in occasione della Befana fascista, dalla Presidenza del Patronato scolastico sezionale dell'O. B. per la scuola d'avviamento professionale «A. Bergamas» posto sotto il suo alto patronato, si è degnata inviare alla Presidente signora Amalia Musner il seguente telegramma:

«Molto grata per gentile telegramma invio a Lei, signore Comitato e alunni il mio pensiero memore e cordiali saluti. *Duchessa d'Aosta*».

Ruolo suppletivo dei periti commerciali, industriali ed agrari

A sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Regolamento per la formazione del Ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari, il Consiglio provinciale dell'economia corporativa ha aperto l'iscrizione ad un ruolo suppletivo, che, ai sensi del vigente regolamento, scadrà contemporaneamente al Ruolo principacontemporaneamente al ruolo principale e cioè al 30 giugno 1936.

S'invitano perciò tutti coloro che aspirino ad essere iscritti nel ruolo suppletivo, a presentare al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, non più tardi del giorno 15 marzo p. v., regolare domanda in carta da bollo da lire 4.

Nella domanda, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere indicata con precisione la materia commerciale, industriale ed agraria per la quale s'intende esercitare le funzioni di perito. Dovrà essere inoltre espressamente dichiarato che il richiedente non è iscritto nel Ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari formato da altro Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

La domanda d'iscrizione deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) ricevuta della tassa di lire 45 dovuta per l'iscrizione in uno dei ruoli compilato dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, ai sensi del R. D. 23 luglio 1925, n. 1412, art. 1.o, punto 14; b) certificato di nascita dal quale risulti che il richiedente ha compiuto i 25 anni allo scadere del termine per la presentazione della domanda; c) certificato di cittadinanza italiana; d) certificato generale del casellario giudiziale, di cui all'art. 45 del R. D. 5 ottobre 1913, n. 1178, comprovante l'immunità penale e la capacità civile; e) certificato d'iscrizione da almeno tre anni nel registro della popolazione stabile di uno dei Comuni della Provincia di Trieste; f) certificato del Comune, di cui alla lettera e), dal quale risultino le condizioni di buona condotta morale, civile e politica del richiedente; g) licenza complementare od altro titolo equivalente, rilasciato da una scuola media di primo grado; h) tutti quegli atti e documenti che l'aspirante ritenga di produrre per provare la sua idoneità all'ufficio di perito.

I certificati devono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di decorrenza del succitato termine assegnato per la presentazione delle domande di iscrizione.

Devono essere legalizzate le firme apposte sopra atti, certificati, copie ed estratti, dai pubblici funzionari ed ufficiali, di qualsiasi ordine, la cui giurisdizione non sia compresa nella circoscrizione del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

I tè danzanti dell'«Adria». Domenica prossima avrà luogo il tè danzante organizzato dalla Società triestina canottieri «Adria». Il trattenimento, che si svolgerà nell'elegante e vasta sala massima di via Coroneo 15 e avrà inizio alle 17, si preannuncia ricco di attrattive ed è atteso con giustificata impazienza dagli appassionati di Tersicore, che dimostrano tutto il loro entusiastico interessamento per la bella stagione mondana che l'«Adria» offre quest'anno alla folla dei suoi soci e simpatizzanti.

I SINTOMI:
Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti agli occhi.
LA CAUSA:
Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.
LA CURA:
Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.
«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa 1.80
e purga tutta la famiglia
si vende nelle buone farmacie
Approv. Pref. Napoli N. 8939 del 17-II-28.

FURBO

è chi sà vedere e sfruttare ogni occasione per acciuffare la Fortuna! È...il contrario chi per risparmiare 12 lire rinuncia alla possibilità di diventare molte volte milionario! Sceglie te subito la strada migliore acquistando oggi stesso qualche biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI.

MR BAHOVEC

PLANINKA TE MEDICINALE
Il tè Planinka
prolunga la giovinezza ed apporta un senso di benessere fisico e morale.
Trovasi in tutte le farmacie, al prezzo di L. 7.15 la scatola.
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia
Aut. Pref. Trieste, n. 3219, 19-XII-34

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.70
CALLI,
Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
RYA
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano

Una strana cameriera: Janet Gaynor
Un autista misterioso: Lew Ayres
Un papà arcisimpatico: Walter Connolly

in una commedia dinamica, divertente, sensazionale!
CHIARO DI LUNA
il grandioso Fox-Film che divertirà immensamente gli spettatori
OGGI al SUPERCINEMA EDEN

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. ...

Il veglionissimo dei cooperatori

pro E. O. A. e sezioni sportive

Nella sala Ridotto del Rossetti, sabato 2 febbraio il Dopolavoro Cooperative Operaie darà l'annuale «Veglione dei cooperatori» per soci e simpatizzanti. Il ricavato, che sarà certamente cospicuo, andrà parte all'E. O. A. del Partito e parte alle sezioni sportive del Dopolavoro. La festa avrà inizio alle 21 e si protrarrà sino alle 4 del mattino. Sorprese e scherzi di cotillon. Gare di Tango. Tango dei Fiori e gare di valzer con ricchi premi alle copie. Inoltre una grande lotteria gastronomica con otto ricchi premi in buoni viveri.

Sono già in vendita i biglietti presso gli spacci delle Cooperative Operaie e presso la sede sociale del Dopolavoro, in via Tiziano Vecellio n. 4, seralmente.

Il grande ballo di beneficenza

della sezione assistenza del «Dimm»

Continuano febbrili i preparativi per la grande festa di beneficenza che la sezione assistenza del DIMM (gruppo alberghiero marittimo) terrà la sera dell'11 febbraio prossimo nella sala massima in via Coroneo 15, che per l'occasione verrà originalmente addobbata. La grande sagra del personale alberghiero marittimo riuscirà certamente brillante e supererà indubbiamente il successo ottenuto negli anni precedenti, sia per le innumeri sorprese accuratamente preparate e sia, soprattutto, per la grandiosa pesca gastronomica che radunerà quest'anno oltre 1500 regali di valore. I biglietti d'ingresso si possono acquistare presso la segreteria sociale, in via Diaz 10-I.

L'opera della Congregazione di Carità

nel mese di dicembre

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica i dati sull'opera dell'Istituto Generale dei Poveri V. E. III e delle altre Istituzioni dipendenti durante il mese di dicembre 1934-XIII:

La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 3555 persone di cui 1948 con famiglia e 1607 senza famiglia e precisamente 2062 con sussidi in denaro, 574 con il vitto confezionato, 89 con sussidi in denaro e vitto, 222 con buoni per ritiro di generi alimentari, 250 con alloggio gratuito, 342 con idumenti, corredi da letto, ecc., 16 con occhiali, oggetti ortopedici, ecc. Per sussidi in denaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 99.581.35.

Sono state distribuite complessivamente 52480 razioni vitto (caffè, colazioni, cene, con pane) e 222 sussidi in buoni per generi alimentari di prima necessità per l'importo di lire 2.135.25, con una notevole diminuzione di domande di fronte al mese precedente.

Ufficio di Protezione della Maternità e dell'Infanzia. Al 1.o dicembre erano 235 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese aumentarono 2 minori e diminuirono 6 minorenni; quindi al 31 dicembre i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 231; inoltre al 31 dicembre erano in pertrattazione 99 pratiche tutelari (100 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 141.

Al Nino Attilio Presel si ebbero 553 presenze. Al Nido S. Giusto 485 presenze. Nella Casa delle Apprendiste nel mese di dicembre si ebbero 155 presenze, con una media giornaliera di 5 apprendiste. Nel Refettorio Materno della Congregazione furono distribuiti 418 pranzi. Nella Mensa ex allievi il 31 dicembre ricevevano il vitto 32 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 3795 razioni (cioè 916 colazioni, 1404 pranzi, 1475 cene, con pane). Nella Colonia Agricola Toscana 171 minorenni. In allevamento presso famiglie private 105 minorenni. Collocati in Istituti locali o delle altre provincie 108 minorenni. Nella Stazione per corrigendi e corrigende fermati per misure di P. S. si registrarono nel mese 106 presenze. Al 31 dicembre '34 vi si trovavano 5 minorenni. Al Pronto Ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 355 presenze; al 31 dicembre '34 vi si trovavano 8 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di dicembre: presenze 826; accolti nel mese di dicembre: 8; dimessi nel mese di dicembre: 11; stato presente: uomini: 162, donne 272, fanciulli 249; fanciulle 140. Numero complessivo dei ricoverati 823. Nella Stazione di Mendicità 5894 presenze con una media giornaliera di 190 persone. Negli Alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 6990 con una media giornaliera di 226 persone. Alloggio «G. Gozzi»: uomini 6878, donne 1720, assieme 8598, con una media giornaliera di 277 presenze.

«Il ballo del mare» al «Dimm». Il ballo tradizionale del Dopolavoro Marina mercantile si prospetta quest'anno sotto i migliori auspici. Per questa serata, fissata per il 9 febbraio e che certamente riuscirà una delle migliori della stagione, il comitato festeggiamenti sta già alacremente lavorando. Si avverte frattanto che per questo trattenimento non saranno validi gli inviti già diramati per i consueti tè. Saranno rilasciati invece, benchè in numero limitatissimo, dei nuovi, che potranno essere richiesti, su precisa proposta di un socio.

Il «Veglionissimo dello Sport» al Dopolavoro «Ivancich». Sabato 2 febbraio, alle 22, tutti gli sportivi si daranno convegno nella sede di via Boccaccio 33, dove, nella sale riscaldate ed adeguatamente addobbate, tra gli scherzi di cotillon, le gare di danza, le lotterie gratuite e la posta volante, le danze, rallegrate dalla rinomata Moons' Jazz Orchestra, si protrarranno fino alle prime ore del mattino. Alla mezzanotte le maschere sfileranno dinanzi alla giuria che assegnerà, alla più bella, un ricco premio. Anche il miglior costume sportivo verrà premiato. La signorina alla quale sarà pervenuto il maggior numero di cartoline riceverà uno splendido regalo e sarà eletta reginetta della festa.

Il giovedì dei bancari ed assicuratori. Questa sera dalle 21 in poi si terrà in sede il trattenimento danzante per soci ed invitati. Sabato 2 febbraio terzo «Sabato azzurro», il comitato trattenimenti sta preparando nuove sorprese e scherzi di cotillon. Fra gli intervenuti verrà sorteggiato un dono-ricordo. Le sale saranno riscaldate.

La veglia al Dopolavoro addetti al commercio. Per sabato 2 febbraio il Dopolavoro addetti al commercio in via Crispi 7 terrà una veglia di Carnevale e fra le varie sorprese vi sarà una gara di tango con premi.

Denuncia contratti di locazione

Il Podestà rende noto ai proprietari ed amministratori di stabili che in seguito ad accordo con l'Associazione fascista della proprietà edilizia, le denunce dei contratti di locazione agli effetti dell'imposta locatizia (art. 102 T. U. per la finanza locale), saranno d'ora in poi da presentare, anzichè col tramite dell'associazione suddetta, direttamente al Municipio, Divisione III, Reparto imposte (Palazzo municipale, I piano, porta n. 34).

I moduli, messi gratuitamente a disposizione degli interessati, si possono ritirare presso l'ufficio suddetto.

Il fanalino rosso per i velocipedi

Il Podestà, visto l'art. 50 del R. D. 8 dicembre 1933, n. 1740, il quale, fra l'altro, dispone che ogni velocipede, da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, e anche di giorno in caso di nebbia o di foschia, deve essere munito, oltre che del fanale anteriore a luce bianca, di uno a luce rossa applicato posteriormente; visto che, giusta l'art. 132 del medesimo R. D. tale disposizione andrà in vigore il 31 marzo p. v.; invita i proprietari di velocipedi a provvedere in tempo all'applicazione del fanalino rosso prescritto dalla legge.

Tè danzante alla Società Ginnastica. Domenica prossima, in occasione dell'incontro di pallacanestro tra la squadra bianco-azzurra e quella dell'«Osa» di Milano, sarà tenuto in onore dei graditi ospiti, dalle 19.30. in poi, un trattenimento di danza. Nella palestra sociale soci ed invitati si daranno lieto convegno nel simpatico ambiente per festeggiare i baldi atleti.

Nel Fascio Femminile di Aurisina

AURISINA, 30

Ha avuto luogo ad Aurisina, presente la Delegata provinciale del Fascio Femminile, signora Rossi-Timeus, il cambio della guardia presso quel Fascio Femminile. La signorina Giulietta Pregazzi, da quattro anni segretaria del Fascio femminile di Aurisina, ha chiesto di essere esonerata e al suo posto è stata nominata la signora Merluzzi.

La popolazione, e lo stesso Podestà ha voluto esprimere alla signorina Pregazzi la più viva gratitudine per l'opera svolta intelligentemente e con gran cuore a favore di tutte le numerose iniziative prese dal Fascio femminile. La Delegata provinciale, signora Rossi-Timeus ha avuto per la segretaria uscente parole di alto plauso illustrando l'attività svolta in quattro anni dalla signorina Pregazzi e rammaricandosi come necessità di lavoro l'abbiano indotta a lasciare il posto che da tanto tempo e con tanto zelo teneva. La Delegata provinciale tratteggiando in rapida, brillante sintesi l'opera svolta dal Fascio femminile, opera che ha toccato tutti i settori della vita del paese e si è detta sicura che la nuova Segretaria continuerà l'opera così fattiva della camerata che l'ha preceduta.

Le signore e signorine del Fascio femminile hanno offerto alla signorina Pregazzi un oggetto ricordo. A tutte la Segretaria uscente ha risposto con commosse parole di gratitudine per la collaborazione sempre trovata e la dimostrazione d'affetto con la quale l'hanno voluta salutare, affermando di essere sempre pronta a servire, come per il passato, quale gregaria del Fascio femminile di Aurisina, e salutando con espressione di cameratismo la nuova Segretaria.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima di "Lohengrin,,

a prezzi ridotti, al Verdi

Stasera alle 20.45, in turno A, si avrà l'ultima esecuzione dell'opera «Lohengrin» di Riccardo Wagner che avrà per esecutori gl'interpreti applauditi delle precedenti rappresentazioni sotto la direzione del maestro Hermann Scherchen. Per questa serata, ch'è attesa dal pubblico col maggiore interessamento, sono stati fissati prezzi ridotti. La nobiltà di questo spettacolo e la finezza della sua esecuzione, assicurano anche per stasera grande affluenza di spettatori.

Per sabato è annunziata l'ultima rappresentazione dell'opera «Don Giovanni» di W. A. Mozart per la quale sono stati fissati prezzi popolari. Da oggi alle 10.30 sono in vendita i posti per questa eccezionale serata. Domenica prossima si avrà l'ultima rappresentazione diurna dell'opera «Gioconda». Da venerdì sono in vendita i posti per questa esecuzione domenicale.

***

La ripresa della «Gioconda» ha rinnovato il fervore del pubblico per la calda e colorita esecuzione del palcoscenico e dell'orchestra. Tutti gl'interpreti sono stati vivamente acclamati, insieme al maestro Salfi, alla fine degli atti e dello spettacolo che ha avuto un'impronta di viva passione e drammaticità.

Il concerto Zago-Gante

al Sindacato musicisti

Come annunciato, domenica 3 febbraio, alle 11, in Sala Littorio, avrà luogo la seconda audizione musicale organizzata dal Sindacato interprovinciale musicisti.

Il programma comprenderà musiche antiche e moderne, scelte con sano criterio artistico, in modo da rendere oltremodo interessante la manifestazione. La fine soprano Miriam Zago-Bivona canterà, col profondo senso artistico che la distingue, alcune liriche antiche e moderne, improntandole di quella personalità artistica della quale essa è padrona. Luciano Gante, pianista dalla non comune completezza artistica, eseguirà al pianoforte musiche che dimostreranno quale sia la sua personalità musicale e di quanto fine intuito sia dotato, non scevro di una robusta ed equilibrante dose di possibilità espressiva.

Il pianista undicenne Hankowschi

al Circolo Artistico

Al Circolo Artistico, domani sera si presenterà per la prima volta a Trieste il giovanissimo pianista Bronislaw Hankowschi. Questo bimbo prodigio a soli undici anni ha ormai stupito i più severi ambienti musicali d'Europa, facendosi giudicare dal pubblico e dai critici più esigenti come una vera rivelazione. Su raccomandazione particolare di Hubermann, il Circolo Artistico è stato ben lieto di presentare per primo al nostro pubblico musicale questo giovane magnifico artista.

Ecco il programma:

Bach-Busoni: Choral: «Num komm' der Heiden Heimand». Beethoven: Sonata op. 81: «Les Adieus - L'Alcem - Le Retour». - Chopin: Nocturne Do Diesis minore - Preludii - Polonaise La Bemoll maggiore.

Casella: Toccata. Debussy: «La Cathedrale d'Engloutie». Castelnuovo-Tedesco: 2 Film Studies: a) Charlie; b) Micky Mouse. Szymanowski: Prèludie. Guarino: «Danza de la Kapa Roja» (dedicato al Hankowschi). Breitenfeld: Oktavenstudie.

Il concerto del coro dell',,Acegat"

Domani alle 21, il neocostituito coro del Dopolavoro dell'«Acegat», diretto dal m.o Antonio Illersberg, darà il primo concerto col seguente programma:

1) Palestrina: Canzonetta a tre voci: «Ahi, che quest'occhi miei» (coro maschile). 2) Bellini: «Norma». Introduzione atto primo: «Ite sul colle o Druidi» (basso signor Antonio Mareglia e coro maschile). 3) Spontini: «La Vestale», canto della sera, «Divin foco» (coro femminile). 4) N. N.: «La dalmatina», canzone popolare (coro misto). 5) Seghizzi: «Se ti tochi uno manine», villotta friulana (coro misto). 6) Seghizzi: «Il grillo», scherzo (coro maschile). 7) Bellini: «Norma», coro e sortita di «Oroveso»: «Ah, del Tebro al giogo indegno» (basso sig. Antonio Mareglia e coro maschile). 8) Gounod) «Inno alla sera» (coro misto). 9) Puccini: «Inno a Roma» (coro misto).

Il basso signor Antonio Mareglia si presta gentilmente. Siederanno al pianoforte Tristano Illersberg e Oreste Krohne.

Recite di filodrammatici

«L'erede» al Dopolavoro postelegrafonico. Domani alle ore 21 per celebrare l'istituzione della M. V. S. N. la filodrammatica di questo Dopolavoro reciterà la commedia in 4 atti «L'erede», di M. Praga. L'attesa per questo lavoro, al quale partecipano i migliori elementi, è molto viva. Il ricavato sarà devoluto alle Opere Assistenziali.

«La canzone di Rolando» al Dopolavoro C.R.D.A. Sabato la brava filodrammatica del Dopolavoro Cantieri, diretta da B. Sader, presenterà la «Canzone di Rolando», dramma in tre atti di S. Zambaldi e A. Folcani. A questa rappresentazione prenderanno parte i migliori elementi della brillante filodrammatica dei C.R.D.A. I biglietti d'ingresso si possono acquistare seralmente in sede, via San Francesco 3.

Balilla di Roiano e di S. Giacomo al Rossetti

Domenica mattina il Politeama Rossetti presenterà certo un aspetto imponente, poichè oltre alla rappresentazione dell'acclamata operetta in tre atti «La leggenda delle Parche» di Camillo Capri, magistralmente eseguita, come sempre, dai piccoli artisti della Casa Balilla «Guido Brunner» di Roiano, ci sarà anche la speciale attrattiva di poter risalutare una larga rappresentanza dell'apprezzato complesso filodrammatico della Casa Balilla «Riccardo Pitteri» e relativa 716.a Legione «Ugo Polonio» di S. Giacomo, che si produrrà nelle originali riviste, vivaci e di eccezionale esecuzione «Il caporale e i suoi soldati», «Valzer d'addio» e «Romanza sentimentale».

A questa fraterna collaborazione dei Balilla e delle Piccole e Giovani Italiane dei due rioni popolari della città che permetterà di presentare sulle scene oltre 200 perfetti esecutori, il pubblico farà certamente accoglienze festose e manifestazioni calde di stima e simpatia. Palchi e posti numerati sono già in vendita presso la Biglietteria centrale.

Radio Gruppo Nord

Programma del 31 gennaio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: segnale orario. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «I Moschettieri in pallone», radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commento musicale di E. Storaci. — 13.40: Dischi e Borsa. — 13.50: Musica varia. — 16.40: (Trieste e Gruppo Nord) «Balilla, a noi!»: In radioviaggio con l'Amico Lucio e Mastro Remo: **«Fra i pellirosse dell'America del Nord».** (Seguire la trasmissione con la carta geografica. — 17.5: Concerto vocale con il concorso del soprano Graziella Valle Gazzera e del tenore Paolo Schirò. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. — 18.45: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Guglielmo Danzi: «Umili titani». — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano: **«Nerone»**, tre atti e quattro quadri di G. Targioni Tozzetti (dalla «Commedia» di Pietro Cossa). Musica di Pietro Mascagni. Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni. Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «Lohengrin» di R. Wagner.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il valzer d'addio di Chopin», con Wolfang Liebeneiner e Sybille Schmitz. Diretto da Geza von Bolvary, è il film che supererà il successo di «Angeli senza Paradiso». Loggione L. 1.50.

Nazionale. 16: Entusiastico successo: «Viva Villa», con Wallace Beery, Fay Wray, colosso Metro. Imminente un'opera d'arte affascinante «Chu-Chiù-Chow», con Fritz Kartner, Anna May Wong.

Excelsior. 15: Grandioso succ. di: «Come le foglie», dall'immortale commedia di Giuseppe Giacosa, con Nino Besozzi e Isa Miranda.

Supercinema Eden. 16: «Chiaro di luna», il più divertente e grazioso Foxfilm con Janet Gaynor.

Fenice. 17: «L'agonia delle aquile», drammatico spettacoloso. Sulla scena, grande successo Compagnia Internazionale «Rex Spectacle» (nuovo programma).

Corso. 16: «Frutto acerbo», bellissimo film con N. Besozzi. Varietà Jambo a grande richiesta.

Italia. 16: «La Regina Cristina», con Greta Garbo. Domani il colosso «Il mondo va avanti», con Madeleine Carroll, Franchot Tone.

Regina. 16: «La Regina Cristina», con Greta Garbo. Ultimo giorno. Domani «La grande festa», con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Impero. 16: «L'eredità dello zio... Buonanima», il film del buonumore con Angelo Musco.

Reale. 16: «Guerra di valzer», con Willy Fritsch e Renata Müller. Musica di Strauss. Brillante.

Garibaldi. 16: «La casa dei Rothschild», con George Arliss e Loretta Young. L. 1.

Novo Cine. 16: «Accadde una notte», con Clark Gable. Imminente in II visione assoluta: «Quando una donna ama», con Norma Shearer. Colosso Metro. L. 1.

Massimo. 15.30: «Sogno biondo», con Willy Fritsch e Lilian Harwey. Divertente. L. 1.

Armonia. 15.30: «L'amore chiama», M. Schneider. Nuovo varietà Comp. De Rosè.

Popolo. 15.30: «Primo amore», con Janet Gaynor e Farrell. Comp. Marcelli: «Il mondo nel 2000» di Novello.

Odeon. 15.30: «Tarzan e la compagna», supercolosso Metro con J. Weissmüller, M. O'Sullivan. 3.a visione. Meraviglioso.

Royal. 15.30: «L'idolo delle donne», con Primo Carnera, Max Baer, Mirna Loy.

Savoia. 15.30: «Vortice», superfilm passionale con Jean Arthur e Jack Holt. II 0.30.

Centrale. 15.30: «Il re dei chiromanti», supercolosso comico con Eddie Cantor.

Belvedere. 16: «Le 8 virtù di Lulù», con Lilian Harwey e Len Ayres. Topolino.

Venezia. 15.30: «Sulle onde del Danubio», G. Frölich e «Guai della celebrità», D. Fairbanks jun. Topolino. II L. 0.80.

Argentina (B. Bill). Oggi: «Distruzione del mondo» e «Scuola milionari». Domani: «Nave del mistero», supergiallo e «Tarzan alla riscossa».

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Cronaca giudiziaria

La cassaforte asportata per dispetto

(Tribunale Penale) Due brigadieri delle guardie di finanza, la notte del 30 dicembre scorso, rientrando negli uffici della Brigata di S. Andrea, siti nella Torre del Lloyd, videro che le porte di accesso alla cancelleria erano aperte. Entrati nei locali non tardarono a scoprire che la cassaforte portatile contenente 528.75 lire in contanti nonchè un assegno bancario di 2495.40 lire ed altri oggetti e documenti erano spariti. I sospetti s'appuntarono subito sul domestico Giovanni Mihalich, di 22 anni, licenziato qualche giorno prima. Infatti, il giovanotto, subito rintracciato, dopo qualche esitazione, dichiarò di essere stato lui a portar via la cassaforte allo scopo di creare degli imbarazzi al maresciallo Mazzantini, che l'aveva licenziato.

— Volevo vendicarmi. Del resto, la cassaforte potete ritrovarla nei pressi della torre. Andate e la riavrete...

Il Mihalich non aveva scherzato poichè le guardie, recatesi immediatamente sul posto indicato, rinvennero la cassaforte intatta.

Comunque, dato che certi scherzi non si possono fare senza incorrere nei rigori della legge, il Mihalich, accusato di furto aggravato è comparso davanti ai giudici della quinta sezione.

Il P. M. aveva chiesto 4 anni di reclusione. Il Tribunale, vagliate le risultanze di causa, ritenuto trattarsi di danneggiamento aggravato anzichè di furto, ha condannato il Mihalich ad un anno di reclusione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni; P. M. cav. Colotti; difese avv. E. Bologna; cancelliere dott. de Paoli.

La donna è mobile...

(Tribunale Penale) La notte del 26 luglio 1933 nei pressi del casello daziario di Barcola avvenne un violento scontro tra un'automobile e un autotreno. In seguito all'inchiesta eseguita dall'autorità giudiziaria, tanto il conducente dell'auto, Paolo Zuanni, quanto quello dell'autotrenob, Paolo Chilli furono deferiti a giudizio.

Al processo svoltosi il 6 marzo 1934, comparve, tra i testimoni, certa Anna Barut fu Antonio, di 30 anni, abitante in via S. Maurizio 10, per deporre che l'auto guidata dallo Zuanni, procedeva a velocità ridotta e con i fari accesi e per dichiarare inoltre di non ricordare se uno degli interessati al processo, tale Bruno Pitton, l'avesse consigliata di desistere da ogni procedimento. La Barut negò pure di avere, contrariamente al vero, parlato col dott. Ezio Filini e col dott. Crivellari, raccontando loro che l'automobile dello Zuanni, nella quale si trovava al momento del fatto, avesse proceduto a lumi spenti e alla velocità di circa 120 chilometri orari, e che tutti coloro che si trovavano nell'auto fossero stati ubriachi. Negò ancora che il Pitton le avesse ordinato di non recarsi in Questura se non voleva buscarsi delle bastonate.

Però, dato che tutte queste dichiarazioni risultarono false, la loquace Barut, comparsa ora davanti ai giudici della quinta sezione, è stata condannata a 6 mesi di reclusione col beneficio del condono.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni; P. M. cav. Colotti; parte civile avv. Matosel-Lorianì; difesa avv. R. Gefter-Wondrich; cancelliere dott. de Paoli.

Interruzione tranviaria

provocata dalla rottura di un filo

Iersera, poco prima delle 23, sul tratto portici di Chiozza-via Muratti, un filo del tram elettrico si staccò dalla giuntura, causando un disguido di mezz'ora sul servizio. Sotto la direzione del controllore Plossi l'inconveniente fu ripiegato con la manovra dello smistamento delle vetture sui binari delle linee 5 e 11. Nessun altro danno produsse l'incidente, al quale fu dato pronto riparo. Comunque la sosta forzata delle vetture tranviarie in piazza Goldoni e lungo il corso Vittorio Emanuele III ha fatto affluire la solita piccola folla di curiosi che commentava in vario modo l'incidente.

Tagliando una gomma d'auto

si ferisce all'addome

Il meccanico Pietro Tessera, di 48 anni, abitante al n. 215 di Cologna Montefiascone, occupato presso l'autorimessa della «Sea» di via Raffineria, ieri nel pomeriggio, nel tagliare un pezzo di gomma d'automobile, gli sfuggì dalle mani il coltello la cui punta, perforatogli il vestito, gli produsse una ferita di punta e taglio all'addome. Accompagnato all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, il sanitario di turno, dopo avergli medicata la lesione, lo dichiarò guaribile in una settimana.

Un piede fratturato

Ieri nel pomeriggio, al molo del Cantiere S. Marco, si stavano caricando su una maona dei grossi pezzi di macchinario quando ad un tratto, uno di questi, sfuggito dalle mani di un operaio, andò a cadere sul piede destro del marinaio Giovanni Petronio, di 50 anni, abitante a Monfalcone. Avendo riportato la frattura dell'arto, il Petronio fu medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica. Trasportatolo più tardi all'ospedale Regina Elena, il ferito venne accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà in cinque settimane, salvo complicazioni.

Il pollice del pescivendolo. Scaricando ieri mattina, al molo della Pescheria delle casse di cefali, il diciassettenne Silvio Camiani, abitante in via dell'Istria 20, si produsse una ferita lacero-contusa al pollice sinistro. Abbandonato il lavoro, il Camiani si recò all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, ove fu medicato. Guarirà in pochi giorni.

Per evitare un autocarro. Ieri mattina la villica Agostina Depase, di 56 anni, abitante a Gropada, venuta in città per vendere delle ortaglie, nel salire su un marciapiedi per non essere investita da un autocarro, inciampicò e cadde ad suolo in modo da prodursi una forte contusione alla gamba sinistra. Si recò poco dopo alla Guardia medica, ove le furono prodigate le cure necessarie.

Una lastra in frantumi. Uno scolaro uscendo ieri nel pomeriggio dalla scuola, spingendo con forza una porta a vetri, frantumò una lastra le cui scheggie ferirono alle mani il tredicenne Vito Mandarino, abitante in via del Vento 14. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, il Mandarino fu medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Olga Renner nata Haggiconsta, dal barone Demetrio Economo lire 50, da Carl W. Küchler e signora lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal barone Leo Economo lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Barriera vecchia).

Per onorare la memoria del dott. Pietro Vragnizau, da Zaira e Fidelia Frühbauer lire 20 pro Congr. di Carità; da Dora e Oreste Inchiostri lire 20 pro Soc. Dalmatica (assist. profughi); da Alberto de Rizzoli lire 15 pro Previdenza fra farmacisti collaboratori; da Giuseppe e Rosina Pizzul-Cignola lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Umberto Gentilin, dal personale della ditta Gentilli lire 70, da Nina e Achille Gentilli lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Caterina Grgurevich, da Ev. Orlini lire 25 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Domenico Prezzi, dal preside, dai professori e dalle segretarie del R. Istituto G. Carducci lire 150, dalle alunne della sezione B dell'Istituto G. Carducci lire 80 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Emilio Agostini, dai colleghi dell'Ispettorato Lavoro dei Magazzini Generali lire 150 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 150 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna ved. Goich, da Olga ved. Dabinovich lire 25 pro Fondo Tripcovich; dal prof. dott. Carlo e Olga Radonicic (Zagabria) lire 25 pro Ospedali Riuniti Regina Elena e Maria Maddalena.

Per onorare la memoria della cara madre, da Alberto Pucci lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 25 pro Ginnasio Liceo F. Petrarca, lire 25 pro Scuola S. Xydias (assist. scol.) e lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. cav. Pasquale De Laurentis, da Guido Angelini lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Zuccheri, dagli addetti del negozio Pietro Zuccheri lire 30 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Nel XXIII anniversario della morte della loro indimenticabile Alice, da Gemma ed Erminio Arneris (Arnerrytsch) lire 50 pro Liceo G. Carducci (allieve povere).

Dalla Soc. di Navigazione Lloyd Triestino e Cosulich lire 100 pro Società Amici dell'Infanzia; dal dott. A. G. lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Guglielmo Pitz, dalla nipote prof. Ines Pitz lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Marco Schizzi, da Maria Biloslavo e figlia lire 30 pro Congr. di Carità.

Dalla marchesa Olga de Marenzi lire 60, Rosa Tasso lire 10, signora Chirico-Fabbri lire 20 pro erigenda Casa Famiglia.

L'elargizione pubblicata ieri dal commendatore Piero Diana, era per onorare la memoria di Olga Renner Haggiconsta.

D. alle 22. Rinnovo tessere O. N. D. seralmente in sede e iscrizioni lezioni ginnastica.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 17.30 alle 19.30 ballo bambini. Alle 20.30 in sede prova operetta con orchestra, coro, ballo e solisti. Dalle 18 alle 20 biblioteca. In palestra dalle 17 alle 19 atletica. Iscrizioni in sede a tutto domani gita a Tarvisio per domenica.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi lezione letteratura e scherma, ore 21 dopocena danzante. Domani e sabato riunione bridge. Domenica gita treno bianco.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento danza soci e familiari. Obbligatoria presentazione tessera O. N. D., e tessera familiare nonchè inviti. Domani alle 14 calcisti in campo Ponziana.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato sagra della montagna. Necessario invito.

Dopolavoro Artigiano. Il Dopolavoro Artigiano invita i pallavolisti per questa sera alle 20 precise in campo della Lanterna, per partecipare partita di campionato.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Questa sera soci in sede. Domenica gita sciatoria treno bianco a Tarvisio, iscrizioni in sede seralmente tutto domani.

Dopolavoro Scarpone. Domenica gita sciatoria a Tarvisio, per la festa della neve. Informazioni in sede.

Dopolavoro «Olympia». Domenica gita sciatoria a Tarvisio treno bianco, lire 19. Montenero con torpedoni lire 16. Iscrizioni via Milano 37, telefono 60-07.

D. S. «Monte Nero». Sabato sera trattenimento danza sala Banelli Servola dalle 20 alle 23.30.

Associazione XXX Ottobre. Partecipazione «festa della neve» a Tarvisio. Biglietti seralmente in sede e iscrizioni brevetti. Questa sera seduta del C. D.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Geminiano, Giulio, Vittorio, Saturnino, Marcella.

NASCITE (30 gennaio 1935): Legittimi: esuà Adele; Rebez Annamaria; Furlan Giuseppe; Guarnieri Maria Maddalena; Barelli Fides; Angeli Renata; Pischianz Elvira; Lorenzi Giovanni; Makselj Massimiliana; Zacchi Claudio.

DECESSI: Vremez Giovanni Maria a. 78; Dobrauc ved. Tisel Agnese a. 68; Degrassi Nicoletta m. 4; Velišcek Antonio m. 14; Goruppi Maria a. 81; Amorth in Lenussi Guglielmina a. 54; Magris Benvenuto a. 29; Loperfido Franco m. 5; Bernetti Marino Carlo g. 22; Furlan Giovanni a. 78; Fonda in Erschein Bortolina a. 90; Angeli Silva a. 5; Nordio Eliseo a. 61; Cernigoi Natale a. 60; Pitz Guglielmo a. 73; Prezzi Domenico a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: Satti Bruno, meccanico marittimo e Porcorato Palmira, sarta; Dall'Ora Ernesto, ferroviere e Zorzon Norina, infermiera; Fabris Mario, sarto e Rosa Uliana Maria, casalinga; Mach Goffredo, esercente e Fiegl Renata, casalinga; Giuliani Daniele, muratore e Carli Vita, casalinga; Rutter Edoardo, architetto e Mirtitsch Anna, impiegata; Pescatori Matteo, fuochista marittimo e Smeraldi Anna, casalinga; Denicolai Giacomo, ferroviere e Verdura Santina Concetta, casalinga; Grappini Giovanni, meccanico e Kleva Olga, casalinga; Valdemarin Casimiro, meccanico e Murgolo Maria, casalinga; Bertolo Umberto, motorista meccanico e Mirolo Erminia, tessitrice.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica gita a Tarvisio con treno bianco e partecipazione brevetti sciatori. Iscrizioni ed informazioni seralmente in segreteria. Domenica dalle 19.30, tè danzante.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione sciatoria a Sella Pramollo (Nassfeld) e salita del Monte Zoncolan; programma in sede, iscrizioni da venerdì dalle 19 alle 21.

Società Operaia Triestina. Iscrizioni e biglietti gita Tarvisio, seralmente in segreteria, via E. Tarabochia 3, dalle 20.30 alle 21.30. Oggi preatletica femminile dalle 20 alle 21. Domenica trattenimento danza dalle 18.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domenica gita sciatoria a Tarvisio per la «Giornata della neve». Informazioni in sede.

Dopolavoro Addetti Commercio. In sede seralmente prenotazioni per treno bianco di domenica prossima. Atleti che non partecipano brevetti dovranno trovarsi alle 22.30 della stessa domenica in sede per prendere parte alla fiaccolata. Stasera ore 19.30 squadra pallavolo in campo Pubblico Impiego Roiano.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi trattenimento soci e invitati dalle 20.45 alle 24. Domani ore 20 lezione tedesco. Ore 21 lezione esperanto. Sabato ballo sciatori. Inviti speciali.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita sciatoria a Tarvisio. Partecipazione brevetti. Iscrizioni seralmente in sede. Rinnovare le tessere dell'O. N. D. 1935-XIII.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20 prova corale. Alle 20.30 sciatori partecipanti brevetti sciatori, domenica a Tarvisio alla «Festa della neve».

Dopolavoro Pubblico Impiego. Partecipazione «Giornata della neve» a Tarvisio domenica 3, biglietti treno bianco lire 15. Rivolgersi in segreteria, via Coroneo 15. Aperte iscrizioni sezione ginnastica.

Dopolavoro «A. Ivancich». Sabato dalle 22 al mattino, nella sede di via Boccaccio 33, «Veglionissimo mascherato dello sport».

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Partecipazione «Sagra della neve» a Tarvisio domenica. Iscrizioni in sede dalle 20 alle 22, corso Garibaldi 15. Oggi seduta C.

HA OTTENUTO
UNO STREPITOSO
SUCCESSO
Come le foglie
il glorioso capolavoro del teatro italiano che trent' anni di consensi hanno consacrato alla gloria. — L'immortale commedia di **Giuseppe Giacosa** rivive sullo schermo, nella superba interpretazione di
Nino Besozzi
e **Isa Miranda**
E' il più grande film italiano, realizzato sul più grande soggetto dell'arte italiana, interpretato dai migliori attori italiani
Le REPLICHE si iniziano da
OGGI alle 15 all'
Excelsior

Grazie a LA PASTICCA DEL SOLE, contro la tosse, possiamo affrontare i rigori dell'inverno, mantenere disinfettate le vie respiratorie e preservarci dall'influenza. Gli stessi Medici la usano, sono veramente medicamentose.
L. 3,40 la scatola - L. 0,65 il sacchetto
Aut. Prefet. n. 12575 e 21916 - 18.5.28

"L'ORDINE CORPORATIVO"
Rassegna mensile delle idee e delle realizzazioni sociali
ROMA — VIA DELLA GIULIANA
Telefono 365-898
Abbonamento annuo . . .
Un numero separato . . .
L'ORDINE CORPORATIVO rivista di divulgazione destinata al grande esercito dei lavoratori. Ogni numero è dedicato ad un tema particolare. Quello di gennaio tratta del «Dumping giapponese» e raggruppa un complesso di articoli di personalità politiche e sindacali e di studiosi dei problemi economici e sociali. E' il primo studio fatto in Italia su tale assillante fenomeno di concorrenza fra continenti e razze.

Per combattere l'obesità
basta prendere durante il giorno della sera o prima di coricarsi, il solo GRANO DI VALS lassativo depurativo, che assicura la digestione dei grassi per mezzo del fegato ed elimina le tossine ed i rifiuti nocivi del corpo. Prezzo già L. 4.—. Rapp. E. Uhlmann & G. - Milano - Via V. Vela, 5.

CROSLEY
Radio-Siare - Piacenza-Via Roma / Milano-Via C. Porta
I MIGLIORI APPARECCHI DELLA STAGIONE
Unico depositario **R. BUFFA** Corso Vitt. Em. (di fronte Upim)

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLI
Piazza Tommaseo 4, tel. 97...

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA SAGRA DELLA NEVE

Le gare sportive per i dopolavoristi

nella manifestazione sciatoria a Tarvisio

Come ampiamente riferito precedentemente, la «Giornata della neve» a Tarvisio, che tanto interesse ed entusiasmo ha destato in tutti gli ambienti sportivi dopolavoristici, costituirà, oltre che l'occasione felicissima di trascorrere una amena giornata sui campi di neve, anche e specialmente una dimostrazione della maturità sportiva e dell'abilità ormai riconosciuta dei nostri migliori campioni dello sci.

Il campionato provinciale

Avranno luogo infatti, come parte essenziale del vasto programma della giornata, il campionato sciatorio dopolavoristico e le prove per il conseguimento dei brevetti sciatori per l'Anno XIII. Entrambe le gare si disputeranno sui campi Duca d'Aosta, e si svolgeranno durante la mattinata e parte del pomeriggio, avendo inizio alle 11; la fine delle gare è prevista per le 14.

Specialmente il campionato provinciale va raccogliendo il più grande afflusso d'iscrizioni e d'interesse per il significato ed il valore sportivo ad esso inerente e che costituirà un vero banco di prova per le future competizioni. Infatti, oltre a costituire selezione accuratissima dei valori individuali, che dovranno poi formare le squadre che parteciperanno ai prossimi campionati nazionali a Dobbiaco, in rappresentanza del Dopolavoro provinciale di Trieste, serviranno pure a designare il miglior campione sciatorio dell'annata tra le schiere dei dopolavoristi.

Così i brevetti, pur non raggiungendo il grado di vera e propria competizione antagonistica, rappresenteranno tuttavia la tradizionale prova delle capacità collettive, superando i non facili limiti di tempo e di percorso stabiliti per il conseguimento del titolo di sciatore dopolavorista per l'Anno XIII. Va notato come a queste prove possono concorrere tutti i dopolavoristi, perchè accessibili anche ai meno provetti. Certamente queste due gare raggiungeranno il massimo degli iscritti, dimostrando ancora una volta, se fosse necessario, quanta importanza e quanto favore godano presso i giovani le competizioni del genere.

Il regolamento delle prove

Nell'interesse e per la più perfetta conoscenza di tutte le modalità di partecipazione, riferiamo il regolamento completo delle singole prove:

1) Al campionato provinciale individuale possono iscriversi tutti i dopolavoristi in possesso della tessera O. N. D. Anno XIII ed appartenenti ai sodalizi della Provincia di Trieste.

2) I brevetti valevoli per l'anno 1935 sono di due categorie: a) brevetto di sciatore dopolavorista; b) brevetto di sciatore dopolavorista scelto.

3) Le prove per il conseguimento del brevetto di sciatore dopolavorista sono le seguenti: marcia di km. 8 su terreno vario, dislivello minimo di 150 m. da compiersi nel limite massimo di 60 minuti; discesa in velocità di m. 600 su terreno vario, con tre curve obbligatorie.

4) Le prove per il conseguimento del brevetto di sciatore dopolavorista scelto sono le seguenti: marcia di km. 12 su terreno vario, con dislivello non superiore ai 500 m., da compiersi nel tempo massimo di ore 1.30; discesa in velocità di m. 1000, con quattro o cinque punti di passaggio obbligatori.

5) Sono pure indette le prove per il conseguimento del brevetto di sciatrice dopolavorista; questa prova è costituita da una marcia di km. 6, con dislivello di 150 m., da compiersi nel tempo massimo di 60 minuti.

6) Il dopolavorista che, concorrendo ai brevetti di sciatore scelto, otterrà la classifica migliore, sarà proclamato campione per l'Anno XIII. Il percorso e i controlli di gara saranno segnati con bandierine rosse, i punti pericolosi con bandierine azzurre; vigileranno sul percorso i commissari di gara, che osserveranno scrupolosamente la condotta di gara del concorrente. Vanno ricordate a tale scopo le norme stabilite perentoriamente per il contegno più corretto e sportivo da tenersi da tutti i partecipanti alle gare: a) il concorrente che [illegible] scientemente gli sci come pure quello che compisse a piedi completamente o in parte il percorso della gara sarà squalificato; b) saranno pure squalificati i concorrenti che adoperassero uno o entrambi i bastoni come freno e quelli che durante il percorso avessero provvedere con mezzi altrui ad eventuali riparazioni agli sci, attacchi o bastoni; c) i concorrenti dovranno presentarsi puntualmente entro le ore 10 del 3 febbraio, davanti alla giuria che risiederà presso l'Albergo «Italia» di Tarvisio, per ritirare i numeri di gara.

Alle 10.30, giuria e concorrenti si troveranno al traguardo di partenza, sui campi Duca d'Aosta. Alle 11 avrà luogo la partenza. Le iscrizioni per questa manifestazione, che sono completamente gratuite, dovranno essere rimesse al Dopolavoro provinciale su carta intestata del sodalizio, entro le ore 20.30 di venerdì 1.o febbraio, anzichè di sabato 2, come precedentemente comunicato. Il Dopolavoro che iscriverà i propri associati a queste gare dovrà indicare il nominativo ed il numero della tessera O. N. D. con la dichiarazione scritta che gli stessi non appartengono alla F. I. S. I. Sono esclusi, infatti, i tesserati alla F. I. S. I. per gli anni XII e XIII.

I premi in palio

Per tutte le gare in programma saranno assegnati numerosi premi di valore, consistenti in medaglie ed in artistici oggetti sportivi. Al sodalizio che parteciperà alle gare con maggior numero di iscritti e classificati complessivamente, sarà assegnata, quale ambitissimo premio, la artistica coppa messa in palio dal Segretario federale.

Al Dopolavoro col maggior numero di brevetti femminili sarà assegnata un'altra coppa. Sarà inoltre premiato con una coppa speciale quel sodalizio che porterà al raduno il maggior numero di partecipanti, anche se non concorrenti alle gare.

L'orario del treno resta stabilito come già pubblicato. Il Dopolavoro provinciale invita tutti i sodalizi e dopolavoristi a premunirsi in tempo del biglietto, anche per poter eseguire un più rapido e facile controllo di tutti gli aventi diritto, e in questo caso a tutti i partecipanti senza distinzione, alle speciali attrattive che costituiranno l'altra parte non meno interessante della magnifica giornata che si sta organizzando.

Si avverte ancora che per la fiaccolata finale che avrà luogo in città, al ritorno degli sciatori, i sodalizi cui già è stato in tal senso comunicato, sono invitati a provvedersi in tempo del quantitativo occorrente di torce e relativo materiale.

De Antoni vince a tempo di record la gara di fondo ai Ludi invernali

ORTISEI, 30

Giornata di dura fatica è stata quella di oggi per i 265 goliardi concorrenti alla gara di fondo sull'Alpe di Siusi. Questa gara si è disputata su un tracciato di tipo norvegese, ove le salite si alternano con lunghi tratti ondulati e con difese variate, con un percorso totale di 18 km.

Alle 8.30 precise, a 30'' di intervallo l'uno dall'altro, i concorrenti hanno preso il «via» con una neve ottima e farinosa. La battaglia è stata combattuta tenacemente. Primo a tagliare il traguardo è stato De Antonio del Guf di Milano, il quale ha impiegato un tempo assolutamente sbalorditivo e cioè ore 1.9'54''⅗; 2) Di Francisco del Guf di Torino in ore 1.10'25''⅕; 3) Gerbolini di Torino in ore 1.10'25''⅗; 4) Rasi di Bologna; 5) Senoner. Al 23.o posto si è piazzato Vidorno di Trieste in ore 1.15'54''⅕.

Classifica per Guf escluse le penalizzazioni: 1) Milano punti 342; 2) Torino 226; 3) Accademia di Modena 109; 4) Bologna 107; 5) Roma 87; 6) Padova 82; 7) Parma 70; 8) Venezia 62; 9) Napoli 53; 10) Trieste 25; 11) Firenze 15.

Mentre gli atleti correvano nel fondo allo stadio del ghiaccio continuavano le eliminatorie di hockey. La squadra di Padova ha battuto l'Accademia Aeronautica di Caserta, segnando 4 punti a 0; Torino ha battuto Napoli per 6 a 0; Roma ha battuto Venezia per 11 a 0; Genova ha battuto Ferrara per 2 a 0; Milano ha battuto Bologna per 2 a 1. Gli incontri della giornata si sono conclusi con quello tra Firenze e Bari, vinto da Firenze per 13 a 0.

Il bollettino della neve

L'Ufficio turistico dell'Adriatico comunica il seguente bollettino della neve: Loqua: neve 80 cm., temp. —5, cielo semi-coperto; Montenero: neve 40 cm. farinosa, temp. —5, cielo semi-coperto; Tarvisio: neve 60 cm. farinosa, temp. —5, cielo semi-coperto; Cortina: neve 50 cm. in valle, temp. —6, cielo sereno; Pocol: neve 100 cm., temp. —6, cielo sereno; Falzarego: neve 180 cm., cielo sereno; Arabba: neve 90 cm. temp. —10, cielo sereno; Asiago: neve 50 cm. farinosa; temp. —10, cielo sereno; Sappada: neve 100 cm., temp. —8, cielo sereno; San Martino: neve 30 cm., temp. —10, cielo sereno; Misurina: neve 120 cm., temp. —5, cielo sereno; Passo Rolle: neve 150 cm., temp. —12, cielo sereno; Passo Sella: neve 80 cm. vecchia, 30 fresca, temp. —12, cielo sereno; S. Vigilio: neve 65 cm. farinosa, temp. —5, cielo sereno; Corvara: neve 70 cm. vecchia, 30 cm. fresca, temp. —13, cielo sereno.

Le gite del "Monte Tricorno,,

Treno bianco per Tarvisio - Corvara e Luico

Oggi si chiudono le iscrizioni per il convegno di Corvara dal 3 al 10 febbraio con partenza domenica alle ore 6 dai Portici di Chiozza. Inoltre sono in vendita in sede, via Mazzini 30, dalle 17 alle 20, biglietti ferroviari per le seguenti gite:

Treno bianco: partenza domenica alle ore 4.30, ritorno alle ore 23, lire 19 andata - ritorno. Ugovizza - Valbruna-Camporosso - Tarvisio: partenza sabato alle ore 15.20 e ritorno domenica alle 23, lire 24 andata - ritorno. Kanzel (Austria): con vagone diretto fino a Villaco, partenza sabato ore 15.20 e ritorno domenica in serata, oppure con autocorriera di lusso, partenza sabato ore 14.30 e ritorno domenica in serata. Passaporto collettivo iscrizioni entro oggi, passaporto individuale, iscrizioni entro venerdì sera.

Infine ci sarà una gita con autocorriera per Luico-Monte Matajur con partenza domenica alle ore 6 e ritorno in serata. Lire 17 per soci, lire 20 per non soci.

Il contributo dei Guf e dei F. G. C. all'attività sportiva del C. O. N. I.

ROMA, 30

«Guf» e Fasci Giovanili di Combattimento portano il loro prezioso contributo all'attività sportiva del C. O. N. I., affiliando ad esso i propri gruppi sportivi. S. E. Starace, allo scopo di migliorare e disciplinare tale contributo, ha stabilito che di questi gruppi sportivi facciano parte i soli iscritti, secondo il regolamento, a detti enti. Una circolare del Segretario del C. O. N. I. diramata in questi giorni raccomanda in proposito che:

a) dei «Guf» possono far parte solo gli studenti regolarmente iscritti alle R. Università del Regno, eccezion fatta per gli studenti delle scuole medie, già dall'anno scorso iscritti ai «Guf», e, per tutti, limitatamente al 28.o anno d'età;

b) l'appartenenza ai Fasci Giovanili di Combattimento è libera dal 18.o al 21.o anno d'età (universitari esclusi).

Le Federazioni sportive, nel tesserare gli appartenenti a detti gruppi, si assicureranno che i richiedenti sieno nelle condizioni prescritte e provvederanno sollecitamente alla revisione delle tessere eventualmente già distribuite, ritirando le illegali e segnalando al C. O. N. I. i casi che non potessero direttamente risolvere. Gli atleti, eventualmente privati della tessera, dovranno essere avviati alle società sportive. Disposizioni analoghe vengono contemporaneamente date dalla Segreteria dei «Guf» e dal Comando dei Giovani Fascisti.

Il ballo degli sciatori al «Dip». La Sezione escursionisti sciatori del Dopolavoro impiegati e professionisti terrà sabato 2 febbraio dalle 21 in poi nella sede del Dopolavoro il suo ballo.

Triestina - Sampierdarenese

Stadio Littorio, domenica prossima

Non si può certo dire che la fortuna abbia accompagnato la squadra triestina nelle sue ultime trasferte. Firenze e Napoli hanno rappresentato per i generosi calciatori triestini due tappe ben amare, chè, come i giornalisti locali lo hanno ammesso, gli alabardati hanno disputato su quei due campi le più belle partite con il risultato concreto di zero punti. Nulla è perduto, per quanto concerne il bel campionato che la Triestina sta svolgendo quest'anno, ma è inutile nascondere che la squadra di Castello mirava ad un risultato concreto tanto a Firenze quanto, e più, a Napoli. La fortuna non ha voluto assecondare i magnifici sforzi dei calciatori di Trieste, ma il calendario delle prossime gare può fare ammenda a tutti i torti. Basterà che la Triestina sappia approfittarne. Delle prossime cinque partite, in fatti, quattro la Triestina le disputerà sul terreno amico (nell'ordine: Sampierdarena, Torino, Ambrosiana, Livorno) ed una sola fuori sede (a Roma, contro la Lazio). Occorre vincere, a punteggio pieno, quindi, le quattro partite casalinghe, senza contare che anche a Roma si potrà tentare di carpire almeno un punto. Così facendo, la Triestina potrebbe anche arrivare a quel quarto posto di classifica, che infine non può nè dev'esser considerato irraggiungibile. Posto che, una volta conquistato, dovrebbe poi esser tenacemente difeso contro i più blasonati e soprattutto più ricchi avversari.

Premessa fondamentale a quanto sopra è cominciare a vincere domenica contro una squadra che lotta col proverbiale coraggio della disperazione per sfuggire ai tentacoli della retrocessione; avversario, quindi, pericolosissimo, che dovrà essere affrontato con ogni cautela possibile, anche perchè la Sampierdarenese è squadra da poter smentire ogni pronostico, in quanto nelle sue fila militano uomini di classe (Avalle, Comini, Rigotti, Malatesta, Tansini, ecc.).

Comunque, la Triestina, che scenderà in campo nella identica formazione di Napoli, cioè al completo, aspetta l'avversaria di domenica perfettamente edotta dei pericoli che la partita presenta.

Deliberazioni della F. I. P.

ROMA, 30

La Federazione Italiana di pallacanestro comunica:

Passaggi di divisione: i seguenti giocatori vengono passati alla divisione nazionale: Cuccotti Giuseppe (S. G. Roma), Monticelli Alfredo (Guf Torino), Marini Fortunato (Guf Genova), Reggiani Girolamo, Bertagni Vittorio, Canepele Vanni, Crociani Pietro, Gabellini Arrigo, Ricci Leo Francesco, Pini Guido (Guf Bologna), Opizio Angelo (S. S. Osa), Bessi Ambrogio, Battitori Giuseppe (S. G. Triestina).

Punizioni: al giocatore Battitori Giuseppe, della S. G. Triestina, viene inflitta la sospensione per una gara effettiva di campionato per scorrettezze commesse ai danni di un avversario. Al giocatore Tallone Nunzio, della S. E. F. Virtus, si infligge l'ammonizione per gioco scorretto.

Campionato provinciale di pallamano

Domenica 3 febbraio a. c. verrà disputata sul campo della Casa Balilla «S. Filosa» la seconda giornata del Campionato provinciale pallamano, sospesa domenica scorsa a causa del maltempo, con le seguenti partite: ore 14.30, 716.a Legione-714.a Legione; ore 15.30, 642.a Legione-640.a Legione. Arbitri delle interessanti partite saranno: prima partita, il caposquadra Galimidi Gino; seconda partita il capocenturia Ranzatto Ricciotti. Le squadre si presenteranno in campo con propria maglia sportiva o, in mancanza di questa, in divisa sportiva dell'O. B. Prima dell'inizio della partita, il capitano presenterà all'arbitro le tessere dell'O. B. dell'anno XIII.

Livan batte Ceccarelli ai punti

VENEZIA, 30

Stasera al Teatro Malibran si è svolta l'attesa riunione di pugilato, che comprendeva, fra l'altro, l'incontro fra i mediomassimi Livan di Venezia e Ceccarelli di Roma per la disputa del titolo italiano. I due avversari, che già si erano misurati due mesi fa, chiudendo alla pari la loro vivace contesa, si sono dati stasera aperta battaglia, impiegando tutte le risorse della loro classe e della loro esperienza. Livan, fatto accorto dalla tattica dell'avversario, cercò subito di neutralizzare i suoi mezzi poderosi con un saggio lavoro di martellamento, evitando così il combattimento a distanza, che veniva invece a favorire il romano. Ceccarelli partì presto alla offensiva e alla 4.a ripresa colpiva duramente Livan, assicurandosi un leggero vantaggio. Il veneziano ripartiva però subito al contrattacco e, ricuperato lo svantaggio iniziale, assumeva presto il comando delle azioni, terminando col segnare un leggero, ma netto vantaggio, per il quale meritatamente gli veniva assegnata la vittoria. Ecco il risultato: Vittorio Livan, kg. 76.200, di Venezia batte Domenico Ceccarelli, kg. 78.100, di Roma, ai punti.

La Società triestina della vela a Tarvisio. Contrariamente a quanto pubblicato il gruppo sciatori della Società triestina della vela intraprenderà domenica prossima una gita sciatoria alla volta di Tarvisio, onde partecipare alla grande «Sagra della neve». La partenza seguirà alle ore 4.30 con il «treno bianco» del Dopolavoro provinciale.

L'odierne partite di pallavolo. Questa sera si svolgeranno le partite in programma per la seconda giornata del torneo d'apertura con il seguente orario: Campo Lanterna, ore 20: Cooperative Operaie-Olympia; ore 20.30: Naviglio R. G. F.-Addetti al commercio; ore 21: Quis Contra nos-Artigiano. Campo Pubblico Impiego, ore 20: Ducchini A-Vedetta Veloce B; ore 20.30 Dop. Chimici-Dop. Vedetta Veloce A.

Gruppo sci del Dopolavoro Ferroviario. Oggi presso il Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, alle 18.30 riunione di tutti i componenti il gruppo sciatori, per prendere opportuni accordi sulla partecipazione del grande raduno dopolavoristico indetto dal Dopolavoro provinciale a Tarvisio, che si effettuerà domenica prossima. Coloro che intendessero pernottare a Tarvisio, la notte dal sabato alla domenica devono prenotarsi presso la segreteria sociale entro stamani.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Il Segretario della Federazione a Trieste

per l'incontro pugilistico fra giuliani e veneti

Apprendiamo che alla competizione pugilistica di lunedì prossimo parteciperà il segretario generale della Federazione cav. Edoardo Mazzia. Egli giungerà espressamente nella nostra città per assistere all'incontro fra le rappresentative della Venezia Giulia e del Veneto, valevole quale prima prova eliminatoria del campionato nazionale a squadre.

L'eccezionale spettacolo pugilistico, nel quale saranno impegnati ben quattro atleti possessori del titolo di campioni d'Italia, avrà luogo al Teatro Filodrammatico. Dato il valore delle due rappresentative, la loro rivalità, nonchè l'ambita posta in palio che stimolerà l'ambizione dei contendenti, assisteremo certamente a un avvenimento sportivo di vastissima portata.

Scopece vittorioso a Roma

nel torneo per la «Spada Mussolini»

ROMA, 30

Nella sala d'armi dello Stadio del Partito è continuato il torneo di scherma tra ufficiali della M. V. S. N. per la disputa della «Spada Mussolini». La gara di sciabola per la categoria seniores ha dato i seguenti risultati: 1) Capomanipolo Scopece della 133.a Legione Napoli; 2) Capomanipolo Ferrari della Coorte Universitaria Venezia; 3) Centurione Pallizzalo, Gruppo Legioni Salerno; 4) Capomanipolo Gesta della 98.a Legione Grosseto; 5) Capomanipolo Vestrini della 88.a Legione Livorno; 6) Centurione Rosano della I Legione Torino; 7) Capomanipolo Gabrielli della 4.a Legione Alessandria; 8) Capomanipolo Antonelli della 92.a Legione Firenze; 9) Centurione Gullo della 171.a Legione Palermo; 10) Seniore de Giorgio del 4.o Raggruppamento; 11) Capomanipolo Gambellotti della 108.a Legione Ancona.

CORRISPONDENZA APERTA

Un friulano. 1) Si dà il nome di Romagna a quella parte dell'Emilia che comprende le provincie di Forlì e Ravenna e parte delle provincie di Bologna e Ferrara, nonchè di Firenze, Arezzo, Pesaro, Urbino e la repubblica di San Marino. E' l'antica regione Flaminia dell'impero romano e la provincia centrale dell'esarcato di Ravenna. 2) Nella Guida d'Italia del Touring Club Italiano «Venezia Giulia e Zara», edita nel 1934, è detto a pag. 17: «Il nome di Venezia Giulia, proposto da Graziadio Ascoli nel 1863, distingue quella parte del territorio delle Venezie, compresa fra il Veneto ad O e il confine naturale ad E. In origine non si estendeva sul Friuli occidentale: soltanto dopo la vittoria di Vittorio Veneto si intese di includere nella Venezia Giulia anche la provincia di Udine. Fra le molte ragioni addotte non fu secondaria quella di non usare più a lungo il caprioso confine del Friuli occidentale e l'orientale rimasto nel 1866, affidando ad esso soltanto la funzione di separare due provincie (Udine e Gorizia) della stessa subregione (Venezia Giulia), anzichè due subregioni (Veneto e Venezia Giulia) della medesima regione (Tre Venezie). La Venezia Giulia, comprendendo spiccate parti con caratteri distintivi (morfologici, storici, dialettali e d'altra natura) si suole suddividere in parecchi territori individuati con nomi cosiddetti regionali, come ad esempio: Carnia, Canale del Ferro, Val Canale, Friuli (occidentale e orientale), Collio, Carso (idriota, goriziano, tergestino, ecc.). Istria (bianca, grigia, rossa), Cioceria, Carnaro, Liburnia, ecc.).

Veneto Giuliana. Veda la risposta data ad «Un friulano».

F. C. 1) Roma, Villa Torlonia. 2) Via Carducci, 12. — *Signore solo.* Deve rivolgersi direttamente a quell'istituto cittadino. — *A. r. t.* Ispirazione e ritmo ci sono: la forma però lascia ancora a desiderare.

La Borsa di Trieste

gennaio	29	30	gennaio	29	30
Rend. 3½%	82.50	82.80	Libera Tr.	37.50	37.50
Pr. Redim.	80.875	81.30	Istria-Tr.	223.—	225.—
Obbl. Ven.	91.40	91.55	Lloyd Tr.	83.—	83.—
B.T.n. 1940	104.32	104.32	Lussino	122.—	122.—
B.T.n. 1941	104.65	104.65	Martinol.	66.—	66.—
B.T.n. 1943	99.30	99.275	Meridion.	615.—	619.—
I. R. I.	499.—	498.50	Premuda	192.—	192.—
Elett. F.S.	500.—	500.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	174.—	175.—	Tripcov.	93.—	93.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Tram	242.—	245.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cant. R.	50.—	50.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	46.—	46.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	43.—	43.—
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	3995.—	4000.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	539.—	537.50	Edison or.	763.—	757.—
Infortuni	2032½	2032½	Edison p.	555.—	555.—
Riun. A	1880.—	1880.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1820.—	1820.—	Lav. Tr.	262.—	262.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	23.—	23.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	13.25	13.25	Terni	208.—	208.—
Gerolim.	14.75	14.75			

CAMBI: Londra 57.85; New York 11.68; Francia 77.35; Belgio 274.25; Svizzera 379.75; Amsterdam 793.75; Berlino 469.04.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-1-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	514.—	517.—
Opere Pubbliche 5%	499.50	500.50
Cassa R. Milano 4%	496.50	496.25
Monte Paschi 4%	489.—	489.—
Cr. Fond. Roma 4%	485.25	485.50
Pubblica Utilità 6%	500.50	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	500.—
Credito Navale 5.50%	501.50	501.50
Edison em. 1931 6%	503.50	503.25
Emiliana 6%	502.—	503.50
Merid. Elettric. 6%	502.—	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.75	499.25

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 16.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.48 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domeniche); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

Le grandi prime cinematografiche

"Viva Villa!,, con Wallace Beery ha ieri trionfato al Nazionale

La realizzazione cinematografica di un recente capitolo della storia di un popolo e della figura del suo condottiero e liberatore ha offerto al regista Jack Conway e al più espressivo attore dello schermo, Wallace Beery, la possibilità di creare il più bel film del 1934-35.

Sullo sfondo delle desolate e suggestive pianure messicane, dove seguitava ad allignare il triste retaggio di soprusi lasciatovi dalla vecchia Spagna autocratica, sorse alfine magnetica e vendicatrice la figura dell'eroe bandito Pancho Villa. Con la più poderosa interpretazione di tutta la sua carriera artistica, Wallace Beery, impressionante di spontaneo e brutale realismo, fa rivivere le drammatiche gesta di questo eroe, stemperandone l'odio e gl'impulsi sanguinari con la sua singolare e gagliarda mimica, umanissima e bonaria. Uno dei grandi progi di questo film è quello di non essere il solito documentario arido e meccanico, ma il romantico dramma storico di un popolo con tutte le sue passioni e le sue tradizioni secolari.

Dalla storia alla leggenda

Tratto dalla biografia romanzata del popolare eroe messicano Pancho Villa, scritta da Edgcumb Pinchon, il film, sceneggiato da Ben Hecht, s'impone non solo per le sue qualità di spettacolo grandioso, ma soprattutto per i suoi reali valori cinematografici in rapporto all'elemento romanzesco, al drammatico, al patetico. Non è una biografia nel vero senso della parola, sebbene ritragga alcuni episodi autentici della vita del personaggio storico; il film trae ispirazione anche dalla leggenda popolare, tuttora vivente intorno alla grande figura di Pancho Villa. Esso identifica al vivo la forte sagoma morale dell'eroe rude e selvaggio come i monti dai quali discese per dedicare la vita al suo ideale: la Patria.

Pancho Villa appare nella storia del Messico nel 1910 immischiato in una ribellione di peoni. Diventa il condottiero beneamato del popolo oppresso che egli guida verso la liberazione e ad un maggior senso di dignità.

«Muore nel 1923, dopo essere stato Presidente della Repubblica».

La M. G. M. ha inviato nel Messico un'apposita spedizione per girare gli esterni sui luoghi dove si svolse la vita di Pancho Villa. Novantaquattro fra artisti, tecnici e personale vario hanno preso parte alla spedizione, che è rimasta laggiù per alcuni mesi, spostando il quatier generale, a seconda delle necessità delle riprese, dalla capitale ai vari villaggi e località deserte di montagna e di pianura. Diverse migliaia di indigeni sono state usate come comparse: in una sola scena se ne vedono oltre 6000. Il film contiene grandiose panoramiche di massa fra le quali una battaglia alla quale partecipano circa 2000 cavalieri. Per equipaggiare l'armata dei peoni di Pancho Villa occorsero migliaia di fucili, pistole e pugnali messicani. Il Governo locale ha aiutato l'impresa con la partecipazione di due reggimenti alle scene della battaglia.

Con sapiente inquadratura il regista Jack Conway ha dato vita alla visione epica del risveglio di un popolo eroico e fiero. Concentrando l'interesse principale sulla figura dell'eroe, uomo forte del suo idealismo e delle sue passioni, vanitoso di fronte all'opinione pubblica e debole contro le delusioni d'amore, il regista ha dato a tutto il lavoro una nota di calda umanità che avvince e commuove.

Wallave Beery personifica il violento «desperado» messicano. Nessun attore meglio di lui avrebbe potuto rendere questo carattere pieno di contrasti: primitivo e idealista, rude e gentile, crudele e sentimentale.

La critica esalta in questo film il ritorno splendido al cinema della prima epoca, quando lo schermo era innamorato di spazio, di avventura e di forti emozioni.

Per la presentazione di «Viva Villa!», datasi ieri in prima visione al Teatro Nazionale, fra il plauso unanime della folla, si registrà un successo senza precedenti. Oltre all'ampia facciata del signorile locale di Viale XX Settembre, adattata alla circostanza, era stato messo in chiara evidenza qnanto la M. G. M. ha prodotto di rimarchevole in quest'ultimo decennio. Un'esposizione interessantissima, che ha posto Wallace Beery e i suoi più diretti collaboratori all'ordine del giorno.

Il film, premiato alla Biennale veneziana per la eccelsa abilità del suo interprete, ha ieri ottenuto dal pubblico triestino, accorso in folla al Nazionale, un successo senza precedenti, per cui è facile arguire che alle repliche, che si iniziano da oggi, arriderà il più completo e unanime trionfo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE E RISERVE LIRE 844 MILIONI
MILANO
Trecento Filiali in Italia ed all'Estero

Milano, 31 gennaio

Come risulta dai bollettini ufficiali, ci sono in Italia quattro persone che hanno vinto dei premi di un milione, chi con i Buoni del Tesoro, chi con le obbligazioni "Eller", e ancora non si sono presentate per ritirarli.

Un'altra mezza dozzina di risparmiatori non hanno ancora ritirato i loro premi da cinquecentomila lire. Tenuto conto dei premi minori, si arriva ad una dozzina di milioni di premi giacenti in attesa di incasso.

Viene fatto di pensare che un certo numero di risparmiatori non conosca ancora i vantaggi di far custodire i propri titoli da un grande istituto ben attrezzato per questo servizio.

Se i titoli a cui spettano quei premi non ancora incassati fossero stati affidati in custodia (dossier) alla BANCA COMMERCIALE ITALIANA, i loro proprietari sarebbero stati prontamente informati dell'estrazione e della vincita, come di ogni altro evento che li potesse interessare: cedole, opzioni, conversioni, ecc. e la Banca avrebbe provveduto senza indugio all'incasso e all'accreditamento delle somme a loro dovute.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Depositi - Conti Correnti - Assegni circolari - Assegni Vademecum B. C. I. Travellers' cheques - Lettere di credito - Cambio valute - Crediti - Anticipazioni - Sconti - Riporti - Dossiers - Cassette di sicurezza - Compra Vendita di titoli azionari o a reddito fisso.

PRESSO OGNI SEDE INFORMAZIONI GRATUITE SU TITOLI DI INVESTIMENTO

GRATIS A RICHIESTA IL QUINDICINALE VADEMECUM DEL RISPARMIATORE

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

Sullo schermo:
L'emozionante epopea dei resti dell'ultimo quadrato di Waterloo:
L'AGONIA DELLE AQUILE
Protagonisti: Annie Dugaus - Pierre Renoir

Oggi al TEATRO FENICE

Sulla scena:
Immenso successo della Formazione Artistica:
REX SPECTACLE
che oggi presenterà uno spettacolo nuovissimo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. OFFRIAMO ragazze friulane, goriziane, istriane, ecc., quali domestiche, cameriere, bambinaie, cuoche (attestati, referenze). Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

BALIA giovane, sana, offresi. Indirizzo Piccolo. 11076 A

CAMERIERA italiano-tedesco, anche bambini. Telefonare 60-48. 600 A

DONNA friulana forte offresi. Via S. Lazzaro 11 porta 4. 31489 A

DONNA giovane capace tutti lavori offresi mattina o pomeriggio. Via Udine 39-III, porta 10, scala prima. 61790 A

DONNA offresi per pulizia scale, miti pretese. Via Giulia 10, portinaio. 31480 A

MASSAIA cucinare, bravissima tutti lavori, pure assistenza malati, offresi. Indirizzo Piccolo. 31473 A

PRESTASERVIZI pomeriggio offresi. Via Lazzaretto Vecchio 17. 61776 A

PRESTASERVIZI 20enne, capace tutti lavori di casa, offresi per tutto il giorno. Corso Garibaldi 21-I, Faifofer. 31498 A

RAGAZZA brava, onesta, anche cucinare, offresi. Via S. Francesco 23, portinaia. 61760 A

RAGAZZA brava, 20enne, offresi stabile. Via Filippo Corridoni 19, Lipot. 61777 A

RAGAZZA giovane, forte, onesta, capace tutto fare, buone referenze, offresi. Piazza Venezia 6, portinaia. 4292 A

RAGAZZA giovane, capace tutto fare, con attestati, offresi. Via Pozzobianco 9-II. 31495 A

RAGAZZA giovane, stabile, offresi tutto fare, anche cucinare. Piazza Hortis 2, portiere. 31460 A

RAGAZZA lunghi attestati offresi. Apollinare 4, portinaio. 61783 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi tutto giorno. Cassa Risparmio 6, portinaio. 61819 A

RAGAZZA prestaservizi offresi qualunque ora al giorno, oppure anche tutto il giorno, sa cucinare bene e fare tutti lavori casa, fidata, con attestati. Via S. Marco 18-III, presso Pavincich. 31491 A

RAGAZZA offresi tutto il giorno, capace e con buoni attestati. XX Settembre 38. 61781 A

RAGAZZA stabile, capace tutti lavori, cucinare, offresi Trieste o fuori. Via Ghega 15. 31500 A

RAGAZZA offresi, raccomandabile, buonissimi attestati, sa tutto fare, per piccola famiglia o persona sola, disposta recarsi qualunque città. Scrivere: Ortli, Cesare Battisti 2. 31456 A

RAGAZZA offresi per tutti lavori di casa. Ruggero Manna 3. 61752 A

RAGAZZE capacissime cucina e tutti lavori casa offronsi. Via Cellini 3, portinaia. 61761 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. DOMESTICHE (4 per Roma, 3 Milano), cameriere, cuoche, ecc., per Trieste, tutta Italia; personale fiducia: segretarie governanti, vicemadri, ecc., cercansi urgentemente. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA, cuoca, tuttofare, governante, vicemadre, signorine, cercansi per distinte famiglie, paghe 120-200. Presentarsi Torrebianca 24. 61209 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, signorine, ragazze, personale fiducia, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 61780 B

BAMBINAIA pratica neonato, sana, con attestati, cercasi. Cusin, Università 15. Presentarsi nel pomeriggio. 61754 B

CAMERIERA per trattoria cercasi. Via G. Brunner 5, portineria. 61817 B

CAMERIERA sappia cucinare, perfetta stiro, servizio tavola, per Firenze, ore 8.30-10.30 e 16.30-19. Filzi 23. 61798 B

DOMESTICA buone referenze, tutto fare. Presentarsi XXX Ottobre 6-II. 61784 B

DOMESTICA capace cucinare, con lunghi attestati, cerco. Rivolgersi portinaio, via Carducci 12. 31485 B

DOMESTICA capacissima assumiamo prontamente. Presentarsi dopo ore 10. S. Caterina 7, Parducci. 31503 B

DOMESTICA giovane, miti pretese, cercasi. Settefontane 60. Marini. Presentarsi dopo le 9. 31467 B

DOMESTICA pratica cucina, 26-32 anni, cercasi. Esigonsi referenze. Indirizzo Piccolo. 61782 B

DOMESTICA stabile cercasi. Via Giustinelli 1-I porta 6. 31471 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 61778 B

PRESTASERVIZI volonterosa cercasi per mattina. Via Navali 8, porta 24. 12345 B

RAGAZZA capacissima cucinare, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31479 B

RAGAZZA sedicenne, brava lavori domestici, cercasi: Ginnastica 65, Asaro (villino) 61747 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

GIOVANE 23enne occuperebbesi impiegato o commesso, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 61759 C

MECCANICO motorista offresi, oppure come magazziniere, sorvegliante, eventualmente cauzione. Scrivere Cassetta 11106 C, Unione Pubblicità. 11106 C

PRATICANTE ufficio, stenodattilografa, corrispondente italiano-francese, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 11109 C, Unione Pubblicità. 11109 C

SIGNORA giovane offresi ovunque governo piccola famiglia, persona sola, dama compagnia, anche parte giornata. Conosce lingue, conversazione. Cassetta 11115 C, Unione Pubblicità. 11115 C

SIGNORINA corrispondente italiano tedesco inglese, cognizioni francese, occuperebbesi pomeriggio. Cassetta 11098 C, Unione Pubblicità. 11098 C

SIGNORINA giovane, conoscenza tedesco, offresi per bambini, aiuto lavori casa, anche mezza giornata. Ginnastica 1, Furlani, tel. 3186. 61750 C

SIGNORINA paziente, offresi per condurre passeggio bambino. Indirizzo Piccolo. 61751 C

STENODATTILOGRAFO corrispondente lingue, pratico ufficio, offresi ovunque. Ferrero, Prepotto (Udine). 5132 C

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, aiuto contabile, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Offerte Cassetta 11112 C Unione Pubblicità. 11112 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 12. 61805 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni Comar, via Roma 12. 742 CC

LAVAGUANTI d'ogni qualità, lire 1.70 in poi; confezionansi tabellino segnaprezzi. Battisti 13. 31501 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 31462 CC

RICAMATRICE mano sarta bianco assume lavoro specialità monogrammi. Canova 13 porta 21. 31458 CC

SARTA bravissima, taglio perfetto confeziona prontamente princesses ballo 25, mantelli. Paduina 11, Comar. 0011049 CC

SARTA bravissima offresi giornata, tailleur, fantasia, mantelli. Commerciale 15, porta 14. 11132 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. PERSONA fiducia (signora o signorina), indipendente, disposta trasferirsi fuori Trieste, cerca distinta famiglia. Ottime condizioni. Offerte Cassetta 11010 D, Unione Pubblicità. 11010 D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 11143 D

CONDUTTORE spaccio vini pensionato cercasi. Indirizzo Piccolo. 31476 D

DATTILOGRAFA praticante ufficio, iniziali 100 mensili. Offerte Cassetta 11110 D, Unione Pubblicità. 11110 D

GARZONA principiante cercasi. Salone Ideale via XXX Ottobre 14. 31516 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Corso Vittorio Emanuele 23. 61787 D

RAGAZZETTO cercasi. Fabio Severo 34. 31502 D

STENODATTILOGRAFA possibilmente corrispondente tedesco cercasi, referenze, pretese. Offerte Cassetta 11103 D, Unione Pubblicità. 11103 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERA con salotto, ingresso scale, casa signorile, centro, cercasi. Dorsi, Boccaccio n. 9 11107 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, stufa, affittasi presso sola. Rittmeyer 6-I sinistra. 31515 F

A. A. A. INDIPENDENTE soleggiata affittasi. Coroneo 17-III sinistra. 31468 F

A. A. A. MOBILIATA una due persone, vitto, ottimo prezzo, mite. Galatti 8-II, laterale Posta Centrale. 61743 F

A. A. ELEGANTE bagno telefono affittasi distinto. S. Nicolò 12-II. 61759 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, bagno, affittasi. Galileo 14 porta 5. 31461 F

A. A. MOBILIATA volendo vitto affittasi. Rapicio 6-I sinistra. 11146 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Madonna Mare 2, mezzanino, destra. 61801 F

A. A. STANZA bellissima affittasi. Fabio Severo 39, porta 9. 61818 F

A. CAMERA mobiliata, vitto, affittasi distinto stabile. Geppa 15-I. 61756 F

A. CAMERA mobiliata prezzo modico affittasi. Slataper 6-I sinistra. 61812 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45-III, sinistra. 11139 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. S. Michele 26-II porta 10.

A. MOBILIATA, stufa, affittasi anche giorni. Palestrina 2-II sinistra. 31487 F

A. MOBILIATA, soleggiata, indipendente, unico subinquilino, affittasi distinto signore. Galatti 8 porta 10. 61806 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Ginnastica 21-III destra. 600 F

CAMERA mobiliata uno o due letti, stufa, volendo vitto, affittasi distinti. Fonderia 3 porta 1. 31514 F

CAMERA bella mobiliata affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8-II. 61797 F

CAMERA vuota comodo cucina. Cereria 12 porta 5. 31478 F

CAMERA vuota una mobiliata, volendo vitto, affittansi. Corso Garibaldi 4-II destra. 31484 F

CAMERA mobiliata, comodità, pulizia, silenziosa, affittasi. Milano 27 porta 7. 11145 F

CAMERA indipendente, soleggiata, massima pulizia, affittasi distinto. Slataper 12, porta 6. 11135 F

CAMERETTA chiara, soleggiata, affittasi. Via G. Gatteri 32-I. 11136 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, pulitissima, prontamente. Madonna Mare 3-II, destra. 4293 F

CAMERINO vuoto o mobiliato affittasi, paraggi Università. Indirizzo Piccolo. 4299 F

CAMERINO affittasi vuoto mobiliato. Ferriera 5-I(porta 22, sinistra 7037 F

CAMERINO vuoto, luce, affittasi persona dabbene. Maiolica 8-I destra. 61748 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Coroneo 9-IV. 61758 F

ELEGANTE indipendente, cura vestiario, affitta persona sola. Rapicio 5-II porta 11. 61786 F

MATRIMONIALE elegantissima, stufa, comodo cucina, affittasi. Carducci 13-II destra. 61807 F

MATRIMONIALE mobiliata comodo cucina, luce, acqua, affittasi 120. Via Cereria 13.

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi. Revoltella 25-II porta 8. 61775 F

MOBILIATA volendo uso telefono, prezzo modico. Piazza Oberdan Romagna 4, portiere. 11144 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, con balcone, affittasi. Piazza Borsa 14-III destra. 11140 F

MOBILIATA affittasi. S. Francesco 29 porta 2. 11134 F

MOBILIATA bellissima, elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Genova 17, latteria. 11129 F

MOBILIATA, indipendente, vista mare, affittasi. Lazzaretto Vecchio 7-II scala III, porta 11. 4257 F

MOBILIATA bellissima, affittasi presso piccola famiglia. Moisè Luzzatto 1, mezzanino, destra. 31513 F

MOBILIATA elegante affittasi. Via Giulia 24, Trattoria alla Serpentina 24. 31475 F

MOBILIATA, altra vuota, affittansi a distinti. Gelsi 13 porta 6. 31431 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino, presso coniugi. Via Manna 22 porta 5 (Stazione Centrale). 61749 F

MOBILIATA bellissima, affittasi distinto presso Tribunale. Rismondo 11-II. 61765 F

MOBILIATA bellissima oppure camerino affittasi presso distinta. Stoppani 3-I sinistra. 61772 F

MOBILIATA centro, affittasi 70 mensili. XXX Ottobre 5-III porta 9. 61745 F

MOBILIATA nuova, uso bagno, volendo vitto, distinto. Ginnastica 40-III destra. 61800 F

MOBILIATA ingresso scale, soleggiata, stufa, eventualmente vitto. Ghega 2 porta 21. 61792 F

MOBILIATA, poggiuolo, bellissima, affittasi, o camerino. Madonnina 11-II sinistra, porta (61774 F

MOBILIATA pulita 1-2 letti, affittasi uomini. Maurizio 3-II destra. 61785 F

MOBILIATA pulita, prezzo mitissimo, affittasi. Visitare pomeriggio. Crispi 49, porta n. 1. 31490 F

MOBILIATA soleggiata, conveniente, affittasi ufficiale o distinto. Ferriera 49, porta 13. 31486 F

MOBILIATA soleggiata, fermata tram, affittasi a persona distinta. Gatteri 23-IV, porta 36. 61753 F

STANZA ingresso libero affittasi, prezzo mite. Via Pozzobianco 9-II. 31496 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Milano 4-II destra. 31457 F

STANZA mobiliata affittasi a signora sola, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 31470 F

STANZA mobiliata, sul davanti, soleggiata, affittasi. S. Nicolò 12-III porta 6. 61815 F

STANZA due persone, vitto buono, abbondante, 65 settimanali ciascuno. Rossetti 12 mezzanino. 61762 F

STANZA mobiliata affittasi, eventualmente due signori. S. Francesco Assisi 48-I. 11122 F

STANZE per ufficio, lavoratorio, centralissime, affittansi prontamente. Torrebianca 43. 61795 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, scala sinistra porta 17. 31437 F

UFFICIO grande stanza centralissima, comfort, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61755 F

VUOTA d'affittare. Canova 13, mezzanino, destra. 61779 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto scenico. Scuola delle Grazie. Via San Francesco 4 (Attenzione al numero).

A. A. A. A. DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzioni compiti, ripetizioni accuratissime qualsiasi materia (specialmente latino, greco, italiano, lingue straniere, matematica, computisteria, stenografia) disciplina, profitto. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni: Corso Garibaldi 6. 11125 G

A. A. A. DOPOSCUOLA, giornalmente quattro professori assistono allievi: disciplina, direzione prof. dott. Fernando Polacco. Genitori allievi liberissimi in casa qualsiasi preoccupazione. Prospetti, iscrizioni: Autorizzata Scuola d'Istruzione Media, professori regi: Diaz 3, telefono 5263. 604 G

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 61658 G

A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo Scuola Tismimezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 11139 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 31350 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. S. Nicolò 21-I. 35586 G

ISTITUTO di Coltura. Scuola materna, elementare, media. Preparazione tutti esami. Doposcuola lezioni latino, italiano, greco, francese, tedesco, inglese, matematica, scienze. Professori regi. Via Rossetti 50, telefono 54-87. 31505 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni, Preparazione intensiva. Magistrali superiori, inferiori. Ammissione scuole medie preparazione accurata 30 mensili. Prof. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 11085 G

MISS Nicolson, laureata Edimburgo, lezioni d'inglese. Via Coroneo 9. 31469 G

TEDESCO lezioni collettive 20 mensili, singole prezzo mite, impartisce insegnante diplomata. Indirizzo Piccolo. 61803 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA giovane Spaniel Cocker, pelo lungo, nero, con collo e petto grigio, smarrita ieri pressi S. Giovanni. Mancia generosa portandola via Giulia 96-I. 31483 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, tutti paraggi, tutti prezzi, offriamo. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, termosifoni, casa nuovissima Piccardi 25, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 95-02. 61735 I

ABITAZIONE camera camerino cucina, comfort, posizione salubre, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31464 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, termosifone, rimessi nuovo, affittansi. Gatteri 46, telefonare 5227. 31474 I

APPARTAMENTI 3 stanze comfort, Capello 3, Ricci 3, Severo 56, Mirti 7-8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 31340 I

APPARTAMENTO 2 e 3 stanze, camerino, bagno, balconi, riscaldamento autonomo, ascensore, comodità moderne, d'affittare per 1.o luglio. Via Commerciale angolo via Pauliana. Rivolgersi Tolazzi, viale Regina Elena 17, telefono 9415. 61346 I

APPARTAMENTO mobiliato lussuosamente, tre stanze, accessori, perfetto mezzogiorno, vista panoramica golfo, massimo comfort, telefono, affittasi prontamente. 61736 I

APPARTAMENTO due grandi stanze, cucina, affittasi. S. Maurizio 12-I destra. 31512 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, rimesso nuovo, solegiato, affittasi prontamente. Istituto 37. 31507 I

APPARTAMENTO bellissimo, cinque stanze, sala e accessori, affittasi primo luglio eventualmente prima. Via S. Spiridione 10 secondo. 31472 I

APPARTAMENTO Piazza Scorcola 4, cinque stanze, riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi subito o luglio, 800 mensili. 61618 I

LOCALE uso garage per una macchina, acqua luce, affittasi. Michelangelo 16, telefonare 25-149. 61713 I

MAGAZZINO vasto, affitto piccolissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31477 I

QUARTIERE lusso 5-6 camere accessori, riscaldamento ascensore, vista mare. Dann, Rossetti 5. 61746 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort moderno, disponibili prontamente. Cacoia 11. 31465 I

QUARTIERE due stanze, camerino, bagno, affittasi prontamente. Vendonsi pure mobili. Galleria 11-I 31504 I

QUARTIERE 3 stanze bagno, cucina, affittasi prontamente. XX Settembre 91. 61753 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, bagno, comfort, affittasi. Bernini 8-I. 31353 I

QUARTIERINO 2 camere camerino, uso cucina, affittasi. Commerciale 66, villino. 61780 I

VILLA vuota affittasi, 6 camere, camerino, camerino bagno, giardino, 4400 annue. Indirizzo Piccolo. 61771 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, accessori, giardino, cercano coniugi soli. Cassetta 11113 L, Unione Pubblicità. 11113 L

STANZE due vuote, uso ufficio, ingresso libero, centro, cercansi. Dorsi, Boccaccio 9. 11107 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI alcune, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 61674 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10357 M

FRANCOBOLLI collezione vendo lire 2000, eventualmente anche singoli. Indirizzo Piccolo. 31517 M

GRAMMOFONO valigia 70 lire, altro «Victrola», dischi, vendonsi, d'urgenza. Battisti 13-IV sinistra. 31505 M

GRAMMOFONO valigia «Columbia», con dischi lire 139; dischi assortiti singoli lire 3, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 11124 M

MACCHINA scrivere normale, 375, portatile 325. Ireneo 6 sinistra. Visitare anche domani. 61768 M

MACCHINA Singer vendesi lire 160, vera occasione. Settefontane 15-III, Benvenuti. 0041411 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer 130, occasione. Natale, Battisti 12. 61811 M

MACCHINA cucire Singer, famiglia, vendesi 170, garantita. Giuliani 14-I. 31508 M

MACCHINA Singer seminuova rientrante vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 31509 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, unica dispositivi moderni, automatici, silenziosa, perfetta, garantita. Altre «Saimag» cucito, ricamo, rammendo, altre usate 60. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 11141 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia, vendonsi lire 100. Istituto 12, ultimo. 11131 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi Via Del Bosco 48-II. 11120 M

RADIO Phonola Super sei come nuova, costo 1600, vendesi 780. Indirizzo Piccolo. 31511 M

RADIOGRAMMOFONO 8 valvole, altro 5, vendonsi occasione. Udine 51-II sinistra. 61767 M

FELLICCIA marmotta bellissima vendesi. Madonna del Mare 2 porta 16. 4296 M

SCI austriaci signorina, smoking fino 125, vendonsi. Machiavelli 14-III. 61799 M

TAPPETO persiano, altro grande turco, vendonsi occasione. Battisti 26, Rudnizki. 61814 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

ENCICLOPEDIA Treccani acquistansi volumi usciti. Indirizzo Piccolo. 31455 N

STUFA maiolica, prezzo occasione, acquistasi. Machiavelli 12, porta 8, Marte. 61737 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi, pagamento anche rateale. 10356 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste», Crispi 39, svendonsi matrimoniali 900! 1200! 1300! 1500! Camera pranzo 1600! 61757 NN

ARMADIO, specchio, cassetti, lampadari, tavoli, sparherd, vendonsi. Rossetti 5-I. 61766 NN

ARMADIONE smontabile vendesi. Via Bramante 15-V. 11128 NN

ATTENZIONE! Matrimoniale lussuosa tre porte vendesi occasionissima. D'Azeglio 23, falegnameria. 31499 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale noce Caucaso modernissime, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 11126 NN

CAMERA seminuova 150, cucina 130, specchiera splendida, traslocandomi. Indirizzo Piccolo. 7083 NN

CUCINA vendesi buono stato causa partenza. Gatteri 46-V, Giorgini. 61770 NN

CUCINA splendida, rara occasione, vendesi qualunque prezzo. Donadoni 22, mezzanino. 61813 NN

CUCINA modello, pranzo finissima, Singer rientrante, poltrona, modiglioni, bollitore. Raffineria 4, porta 15. 11147 NN

CUCINE lussuosissime 650, altre prezzi bassi; matrimoniale modernissima; stanze bambini avorio, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 11127 NN

LETTI lettini ferro ottone, reti metalliche, prezzi imbattibili, ricco assortimento. Fabbrica, Cavalli 7, Giubilo. 61808 NN

MATRIMONIALE mogano, monumentale, vendesi occasione causa trasferimento Cologna 25-III. 61816 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina modernissima, diversi singoli mobili vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 11138 NN

MATRIMONIALE 600, pranzo 700, cucina, singoli mobili, vendonsi. Madonnina 4-I. 11137 NN

MATRIMONIALE 900 straoccasione vendesi causa mancata consegna. Canova 22, falegnameria. 11135 NN

MATRIMONIALE lussuosissima tre porte, vendesi occasione. Toti 4-I porta 6. 11125 NN

MATRIMONIALE finissima tre porte, stanza pranzo lussuosa, vendonsi occasionissima. Tarabochia 6. 31493 NN

MATRIMONIALE lussuosa ordinata 3900, vendo metà prezzo. Via dell'Istria 21, sartoria. 31485 NN

PIANINO marca mondiale vendesi prezzo occasione. Via Commerciale 13-II. 11130 NN

PIANOFORTE concerto 300 vendesi causa immediata partenza. Torrebianca 9-I.

SALOTTO anticamera quasi nuovi vendonsi. Cesare Beccaria 8. 61744 NN

STANZA pranzo lussuosa, stanza letto una persona, vendonsi occasione. Rossetti 51 A, falegname. 61810 NN

STUDIO completo, quercia, modernissimo, tende, lampada, attaccapanni artistico, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 31492 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, San Sebastiano 7. 11090 O

A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, Via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero, scambio oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 11024 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Sterniu, Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5707 O

MOTORI benzina nuovi, usati, dati luce, acqua, tubi ferro, materiale diverso per officine vendo. Fonderia 12. 61810 O

SPARHERD unica primaria fabbricazione, prezzi liquidazione per stazione avanzata, S. Lazzaro 16. 61796 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5. P

NOVITA' farmaceutica concediamo rappresentanza. Scrivere Cassetta 41 B, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5139 P

RAPPRESENTANTE cercasi per il Veneto e Venezie, ben introdotto presso stabilimenti meccanici o metallurgici per vendita acciaio inossidabile, prodotto italiano brevettato. Offerte referenze dettagliate indirizzare rag. Ferrata, via Aleardi, Brescia. 2804 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis bellissimo campione lavoro eseguirsi. 5138 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse «Balilla». Polonio 3, tel. 6494. 61804 Q

Il giorno 26 c. m. si spegneva mente, in tarda età

FRANCESCO MILLO

Ne dànno il triste annunzio, a tu zione avvenuta, i figli **GIUSTO, MAR** sente), **MADDALENA, MARIA** e **NA** assieme ai nipoti.

Contemporaneamente ringraziano tu loro che gli tributarono l'estremo sa

UNA PRECE

Trieste, 29 gennaio 1935-XIII.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca

GUGLIELMO PIT

si spense serenamente il giorno 29

La dolente **FAMIGLIA** ne dà il triste annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 31 alle ore 15 partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 gennaio 1935.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca

SILVA ANGELI

d'anni 6 volò al cielo il giorno 29

A tumulazione avvenuta i genitori **MEN** e **DANTE** in unione ai congiunti ne dànno la triste partecipazione.

Trieste, 31 gennaio 1935.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca

RINGRAZIAMENTO

La sottofirmata commossa per le molteplici attestazioni d'affetto e cordoglio tributate al suo amatissimo marito, fratello

MILANO

ringrazia di cuore tutte le gentili persone che coll'invio di fiori ed in varia altra forma vollero onorare la memoria dell'indimenticabile Estinto.

Speciali ringraziamenti vadano, al al Municipio, al Comando della M. V. al Dopolavoro, alla Soc. Bocciofila signori commercianti di Sesana.

Sesana, 30 gennaio 1935 - XIII.

Famiglia Gu

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.

ANTICA panetteria pasticceria forno meccanico due bocche nuovissimo, vendesi 70.000 trattabili, per ritiro commerciante. Rivolgersi: Delmondo, Cervignano, Roma.

ARMA Taggia, Sanremo. Albergo da posizione, cedesi affittasi, motivi famigliari. Indirizzo Piccolo.

BAR bene arredato, buona posizione, lavoro garantito, vendesi, prezzo trattabile. Dreos, Caffè Tomaso.

CESSIONI stipendio, rinnovi statali, statali navigazione provinciali, ecc. Cessioni ottime, Anticipi. Banco cessioni gliamento 9, Roma.

CESSIONI stipendio: statali, parastatali, provinciali, tasso mitissimo. Sabotti te 7, Fiume.

IMPIEGATO pianta stabile cerco, desidera cedere cessione quinto verso adeguato interesse. Offerte Cassetta 11117 R, Unione Pubblicità.

LOCALE igienico, tutto ceramica, Indirizzo Piccolo.

MACELLERIA in buona posizione Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta, salumi, pane, con mobili, spaccio vini avviatissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIETTO mercerie, cartolerie, toli, vendesi al miglior offerente. Indirizzo Piccolo.

1500 cercansi contro garanzia, interesse regalo macchina cucire nuova di Offerte Cassetta 11119 R, Unione Pubblicità.

6000 cerco d'urgenza. Restituzione 30 massima garanzia. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

140.000 su stabile centro, tasso 5 per cento cercansi. Cassetta 11101 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.

APPARTAMENTO modernissimo cinque stanze accessori, acquistati ti. Cassetta 11102 S, Unione Pubblicità.

CASA centro, angolo, raccomandabile, rende 37.000, vendo 335.000, facilitazioni. Vere Cassetta 11105 S, Unione Pubblicità.

CASA centro città valore 100.000 Offerte Cassetta 11104 S, Unione Pubblicità.

FONDO costruzione due case angolo ziana Gavardo, vendesi. Indirizzo Piccolo.

FONDO costruzione stabile città, posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo.

STABILE città 5 piani, rende 26.000, vendesi occasione per 200.000. Offerte Cassetta 11108 S, Unione Pubblicità.

VILLETTA fondo vicinanza Stazione, possibilmente Scorcola, cercasi. Esclusi mediatore. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.

VILLA uso pensione o privato, mare, vasto giardino, affittasi in Laurana (Abbazia). Amministratore Grandi, Laurana.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria, telefono 83-23.

A rate da lire 5 in poi stoffe, vestiti, telerie, coperte, ecc., ecc. Zitemann, Piazza San Giovanni 5. Chiedete foglietto informativo gratis.

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 18.

L'ITALIA SA FARE DA SÈ

Ben si può dire che al riconoscimento di tale verità è diretta la funzione dell'*Ente Prodotto Italiano,* destinato dal volere del Duce a svolgere opera altamente nazionale e, per mezzo di una sana propaganda, a tutelare la nostra produzione e purgare il mercato da tutti i pregiudizi e gli snobismi che ancora rendono possibili alcune larghe correnti di consumo di prodotti esteri, che altrimenti non avrebbero ragione di essere.

Nel campo delle specialità medicinali bisogna preferire l'

ISCHIROGENO

perchè esso, oltre ad essere un prodotto Nazionale, porta il primato anche sui prodotti similari esteri, come affermano illustri Scienziati

il **MARIANI - Bari:** *"L'ISCHIROGENO è un* **neurotonico di primo ordine,,.**

il **NOVI - Bologna:** *"Il suo* **ottimo** *ISCHIROGENO* **ha meravigliosamente condotto a guarigione una mia cognata** *da lungo tempo sofferente. Essa non aveva potuto sopportare il..... prescrittole da un collega valentissimo, ma in verità io ho avuto piacere che* **la preparazione italiana sia giunta là dove la straniera non era riuscita allo scopo,,.**

l' **UGHETTI - Catania: "Su me stesso** *ho trovato efficacissimo l'ISCHIROGENO nell'emicrania neurastenica, in cui* **nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti,,.**

il **LIVIERATO - Genova:** *"L'ISCHIROGENO* **è di fama mondiale,,.**

il **CASTRONOVO - Messina:** *"L'ISCHIROGENO* **non è sostituibile con nessun'altra preparazione, anche estèra e recentissima,,.**

il **PEPERE - Milano:** *"Continuo a ritenere l'ISCHIROGENO* **il più efficace rigeneratore delle forze,,.**

il **PARLAVECCHIO - Palermo:** *"E nel moltiplicarsi di specialità, anche ottime,* **italiane e straniere,** *l'ISCHIROGENO rimane il* **ricostituente di fiducia,,.**

il **RAZZABONI - Parma:** *L'ISCHIROGENO* **è il migliore dei ricostituenti,,.**

l' **AGOSTINI - Perugia:** *"L'ISCHIROGENO* **tiene incontestabilmente il primato** *fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso,,.*

il **MINGAZZINI - Roma:** *"L'ISCHIROGENO merita di essere largamente prescritto, perchè* **ottimo fra i migliori preparati** *che sono successivamente comparsi in commercio,,.*

(Aut. Prefettura Napoli N. 14236)

La duplice fiamma

21 **Willy Dias**

Da mesi ella sentiva che questo istante sarebbe venuto; eppure esso l'aveva colta inaspettato. Le lettere del nipote si erano fatte ogni dì più pressanti, lo raggiungesse con Franca e con la nonna, ma sempre, malgrado il desiderio di rivedere il ragazzo che aveva allevato con affetto di madre, Mumi aveva prorogato la partenza, perchè troppo le dispiaceva abbandonare la sua figliuola e la città.

Ma due giorni prima Piero Soria era stato da lei e l'aveva consigliata di farsi fare subito il foglio di via dal Consolato italiano.

— E Anna? — aveva esclamato Maria Cervia angosciosamente.

Il vecchio amico si era stretto nelle spalle. Non credeva che Anna sarebbe rimasta a Trieste; aveva sentito dire da alcuni amici di Montelli che Federigo aveva intenzione di passare qualche mese a Vienna.

Si erano fissati, si erano compresi; un'occhiata, un sospiro, come se Anna fosse in un certo modo perduta per entrambi.

— Qualunque cosa accada — aveva soggiunto sottovoce Soria — Montelli è cittadino svizzero, potrà darle notizie, anche venirle a trovare, se ne avrà il desiderio, ma qui non può rimanere, signora Cervia. Pensi a Franca, a sua madre, mi comprende? Avete in prospettiva il campo di concentramento se l'Italia dichiara la guerra e la dichiarerà. La volontà del popolo sarà più forte che quella di oltrepassati politicanti.

Così si era decisa, contenta che sua madre accettasse con serena filosofia la necessità di andarsene, e che Franca l'accogliesse addirittura con gioia. Partire, andare in Italia, sembrava, alla sua immaturità, una magnifica avventura.

Le ore di quella giornata che stava per mutare la sua esistenza, le si riaffacciarono alla mente. Il foglio di via che aveva dovuto farsi firmare al Consolato d'Italia. Ma chi avrebbe potuto avvicinarsi a quel palazzo, rompere la ressa tumultuante sorvegliata dalle guardie a cavallo, perchè i tanti cittadini italiani, operai la maggior parte, non buttassero giù il portone, dove non potevano entrare che quattro o sei per volta e che si rinchiudeva implacabile, malgrado le proteste e le grida di quelli che attendevano?

Federigo Montelli aveva fatto il miracolo. Si era recato all'ufficio di polizia e ne era uscito con un biglietto, un magico biglietto davanti al quale le guardie avevano lasciato passare Mumi, accompagnandola tra il mormorio ostile della folla, salendo con essa al Consolato. La signora Cervia arrossisce ancora nell'ombra, ricordando lo sguardo diffidente e ostile dell'impiegato davanti i due protetti dalle guardie austriache. Per fortuna il vice console, un meridionale espansivo e cortese, che la conosceva, aveva riso di quella protezione, e tutto era stato sbrigato in un momento. Poi su e giù per la città a cercare dovunque delle lire, almeno per le prime necessità. Chissà se in Italia le corone austriache avrebbero avuto corso? Il dovere di agire, di andare alla banca a ritirare il poco che si poteva ritirare, di preparare i bauli, di riordinare l'appartamento, l'aveva distratta, le aveva impedito di riflettere. Ma adesso che era sola, sentiva il coraggio abbandonarla. Lasciare Anna... Si ripeteva, per un motivo tanto diverso, lo strazio che aveva provato il giorno in cui era rientrata nella stanza vuota della figlia, dopo il suo matrimonio con Montelli. Allora aveva cercato ancora di farsi una ragione. Tra non molto Anna sarebbe ritornata dal viaggio di nozze, l'avrebbe riavuta come prima. Il cuore materno si era arreso in apparenza a questa ragione, ma Mumi sapeva che qualche cosa era mutato, era finito, che Anna non sarebbe stata più tutta sua, ma di un altro, e sapeva pure che non doveva aggrapparsi a lei, che sarebbe stato doloroso e inutile, che la figliuola seguiva il suo destino di donna, abbandonando la casa dei genitori per formarsi un altro nido che forse avrebbe preferito a quello dove era nata. Ma quanto il sacrificio di allora le sembrava facile al paragone di ciò che era necessario fare adesso. Partire... andarsene... con il cuore diviso in due. E non fare scorgere troppo, nè a Franca nè alla madre, la sua disperazione. Una vecchiezza e un'adolescenza che avevano il diritto di appoggiarsi a lei. Per esse bisognava essere forte. Ed invece si sentiva debole come una bimba disorientata.

(Continua).

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Politeama Rossetti

Oggi ore 16

SOC. AN. GRANDI FILMS PRESENTA UN FILM SUBLIME

IL VALZER D'ADDIO

DI

CHOPIN

diretto da **Geza von Bolvary**